

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)

anno 2022

30 giugno 2022

INDICE

Introduzione

Sezione 1 Piano della Performance 2022-2024
(Allegato alla DDG n. 101 del 31/01/2022)

Sezione 2 Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2022 -
2023 - 2024 e Dotazione organica dell'Azienda ULSS 5
Polesana
(Allegato alla DDG n. 298 del 04/03/2022)

Sezione 3 Piano Formativo Aziendale anno 2022
(Allegato alla DDG n. 1061 del 09/12/2021)

Sezione 4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e
per la Trasparenza Anni 2022/2024
(Allegato alla DDG n. 557 del 29/04/2022)

Sezione 5 La gestione del lavoro agile

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni. A tal fine, il PIAO è affiancato da un previsto processo di delegificazione, che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del decreto, e dalla definizione di un "Piano tipo" quale modalità di guida e supporto per le amministrazioni coinvolte nella redazione del PIAO stesso.

Il PIAO dovrebbe quindi riassumere in sé altri strumenti di pianificazione, già sviluppati in precedenza in modo specifico, e dovrebbe trattare in modo integrato i seguenti argomenti:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance aziendale;
- b) la strategia di gestione del capitale umano, dello sviluppo organizzativo del reclutamento di nuove risorse;
- c) la gestione degli obiettivi e dei processi formativi;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) le strategie adottate per la gestione del lavoro agile.

Sui temi oggetto del PIAO, l'Azienda ULS 5 ha già emanato i seguenti specifici provvedimenti:

- DDG n. 101 del 31/01/2022 - Adozione del "Piano della Performance 2022-2024" e del Documento di Direttive 2022 dell'Azienda ULSS 5 Polesana
- DDG n. 298 del 04/03/2022 - Aggiornamento PTFP 2021, adozione definitiva Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2022 - 2023 - 2024 e Dotazione organica dell'Azienda ULSS 5 Polesana
- DDG n. 1061 del 09/12/2021 - Piano Formativo Aziendale anno 2022
- DDG n. 557 del 29/04/2022 - Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Anni 2022/2024

In attesa della definizione delle emanande "Linee Guida per la redazione del PIAO" e dei previsti decreti che dovrebbero individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai Piani specifici assorbiti dal PIAO stesso, l'Azienda ULSS 5 ha scelto di fondere in un unico documento i Piani specifici già adottati e di integrare il documento con una sezione relativa alla gestione del lavoro agile. Il PIAO dell'Azienda ULSS 5 così risultante verrà successivamente rivisto e integrato non appena verranno rese note le linee guida ministeriali e i decreti abrogativi di cui al comma precedente.

ULSS 5 Polesana

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione
(PIAO)

Sezione 1

Piano della Performance 2022-2024

(Allegato alla DDG n. 101 del 31/01/2022)



PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024

e

direttive per il budget 2022

31 gennaio 2022

Indice

Presentazione

Cap. 1 L'Azienda ULSS 5 Polesana: LA STRUTTURA

- a) La Direzione aziendale
- b) Il Dipartimento di prevenzione
- c) I Distretti e la Funzione territoriale
- d) Il Dipartimento di salute mentale
- e) Gli Ospedali e la Funzione ospedaliera
- f) I Servizi professionali, tecnici e amministrativi

Cap. 2 Gli obiettivi aziendali: L'INTEGRAZIONE

- Gestione della pandemia di COVID 19
- Sviluppo coordinato delle reti per l'assistenza
- Recupero delle prestazioni non erogate causa COVID
- Gestione integrata dei servizi professionali, tecnici e amministrativi
- Gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi
- Allineamento dei sistemi di gestione dei rischi

Cap. 3 Gli obiettivi regionali: LA GOVERNANCE DEL SISTEMA

Cap. 4 Il ciclo di gestione della performance: LA TRASPARENZA

Presentazione

Il "PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024" è il documento programmatico triennale attraverso il quale, in conformità alle risorse assegnate e nel rispetto della programmazione regionale e dei vincoli normativi e di bilancio, vengono individuati obiettivi strategici ed operativi, indicatori e risultati attesi. E' lo strumento di programmazione operativa e di rendicontazione previsto per tutte le pubbliche amministrazioni.

Al fine di integrare al massimo i processi di programmazione, viene effettuata una scelta di metodo che prevede che il presente Piano della Performance 2022-2024 contenga il Documento di Direttive 2022, permettendo di anticipare il più possibile i tempi della programmazione e del processo di budget.

L'elaborazione del Piano della Performance, in conformità alle prescrizioni e agli indirizzi forniti dalla Regione del Veneto con DGRV 140/2016, dà avvio al "Ciclo della Performance", ovvero alle attività tese a misurare l'efficacia della gestione collegando ad essa le previste procedure premiali. All'interno del Piano sono riportati e messi in relazione obiettivi strategici ed obiettivi operativi aziendali che costituiscono il punto di riferimento per la contrattazione e la definizione degli obiettivi di budget delle unità operative aziendali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Piano fanno riferimento:

- agli obiettivi di salute e funzionamento assegnati dalla Giunta alle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, cui si affiancano gli specifici obiettivi definiti dal Consiglio Regionale,
- agli obiettivi contenuti nei Piani di Zona, attraverso i quali si programma l'attività socio-sanitaria in collaborazione con i comuni,
- agli obiettivi relativi alla trasparenza e all'anticorruzione che, secondo il legislatore, devono essere integrati nel Ciclo della Performance,
- agli obiettivi che l'Azienda intende perseguire per il miglioramento dei propri servizi, per l'economicità della gestione, nonché per l'aumento del benessere organizzativo.

Anche nel corso del 2021, l'Azienda si è trovata ad affrontare le gravi difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, che ancor oggi rappresenta un'emergenza sanitaria senza precedenti per dimensioni, gravità e impatto sanitario e sociale. Il grande lavoro svolto per assicurare alla popolazione un elevato livello di protezione vaccinale ha dato i suoi frutti e i livelli di copertura vaccinale dell'Azienda ULSS 5 sono molto buoni.

L'emergenza sta mettendo a dura prova la sanità che si ritrova impegnata senza sosta in una lotta contro il virus, con ulteriori conseguenze e nuove sfide, non soltanto in termini di supporto ai bisogni della popolazione ma anche in riferimento alla necessità di adottare nuovi modelli organizzativi con conseguenti rilevanti costi di gestione. Nella definizione della programmazione per il triennio 2022-2024 si dovrà quindi continuare a tener conto dell'evoluzione epidemiologica, continuando a garantire l'erogazione delle cure in condizioni di sicurezza, appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità. Uno sforzo particolare dovrà essere fatto per cercare di recuperare le prestazioni sanitarie non erogate a causa della pandemia e migliorare i relativi tempi di attesa.

Dopo i rallentamenti dovuti alla pandemia, nell'anno 2022 dovrà essere realizzata la piena implementazione del nuovo Atto Aziendale, che recepisce la DRGV 614/2019 di programmazione regionale ospedaliera. In particolare, dovrà essere rivisto il Piano di adeguamento della DRGV 614/2019 delle strutture ospedaliere pubbliche e private della Provincia, alla luce della lezione imparata dalla pandemia, della conseguente evoluzione dei modelli assistenziali e organizzativi e tenendo conto della difficoltà diffusa a tutti i livelli di reclutare i professionisti sanitari (medici e infermieri, ospedalieri e territoriali, dipendenti e convenzionati).

Il nuovo Atto aziendale riorganizza le unità operative ospedaliere in Dipartimenti Trasversali ai tre ospedali di Rovigo, Adria e Trecenta. Ciò in coerenza con il "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" che insiste in modo prioritario sui concetti di integrazione, trasversalità organizzativa, continuità dei processi assistenziali, presa in carico della cronicità, intensità di cura e sviluppo delle reti assistenziali. L'anno 2022 dovrà quindi essere speso per continuare a integrare i processi assistenziali e quelli organizzativi, le équipe dei professionisti, le diverse sedi di erogazione, i professionisti dipendenti e quelli convenzionati, le strutture pubbliche e quelle private accreditate, le funzioni sanitarie e quelle socio-sanitarie. Il tutto nella Avere obiettivi in comune tra le strutture e i professionisti consentirà di allineare progressivamente i comportamenti assistenziali e gli assetti organizzativi, per garantire a tutta la popolazione della nostra provincia di Rovigo un'assistenza sicura ed efficace, utilizzando in maniera efficiente le risorse che la Regione ci mette a disposizione.

Il Piano della Performance è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Azienda Ulss 5 Polesana, al fine di assicurarne la massima diffusione e trasparenza, con l'intento di favorire anche un processo sinergico di confronto con le istituzioni e le componenti rappresentative della cittadinanza e delle altre parti interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Patrizia Simionato

Capitolo 1

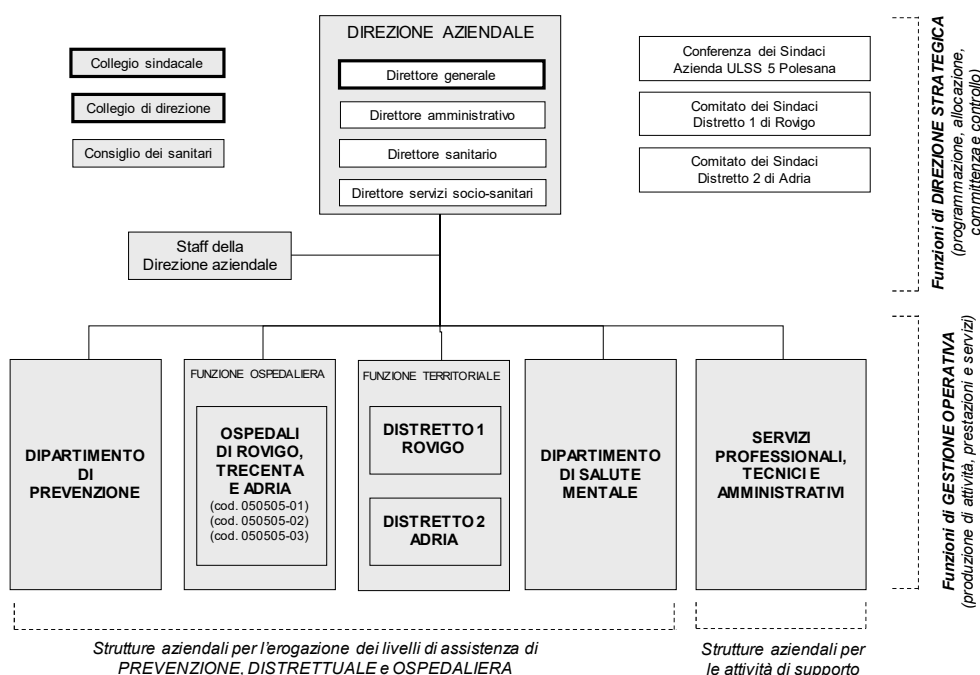
L'Azienda ULSS 5 Polesana: LA STRUTTURA

Con DGRV 614 del 14 maggio 2019 la Regione ha determinato le nuove schede relative alle strutture ospedaliere e alle strutture intermedie, che rappresentano la programmazione regionale nel campo dell'assistenza ospedaliera e delle cure intermedie.

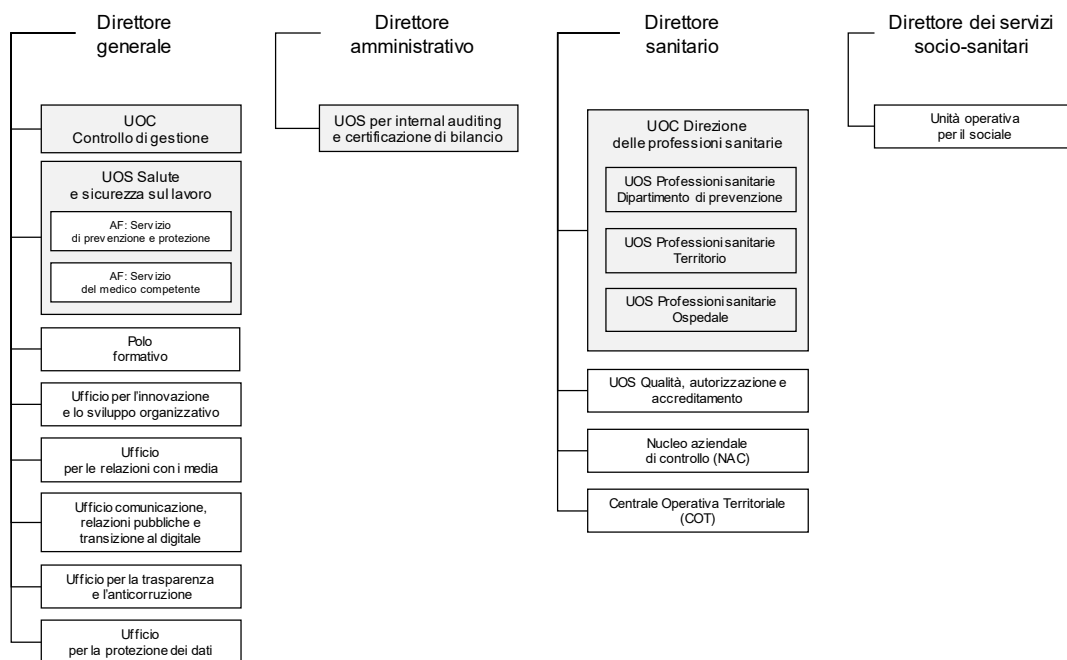
Al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione n. 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore Generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana e lo ha implementato dal 01 febbraio 2021 con la Deliberazione n. 82 del 29 gennaio 2021 "Applicazione dell'Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana"). Nel corso del 2021 sono stati banditi tutti gli incarichi vacanti di struttura complessa e sono state svolte le relative procedure di assunzione, che verranno completate nei primi mesi del 2022. L'applicazione del nuovo Atto aziendale ha necessariamente risentito della situazione pandemica complessiva. Di seguito viene sintetizzata la struttura organizzativa dell'Azienda ULSS 5 Polesana risultante dal nuovo Atto aziendale.

a) La Direzione aziendale

In termini generali, le funzioni di direzione strategica (programmazione, allocazione, committenza e controllo) sono svolte dalla Direzione aziendale. Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Direzione aziendale è supportata da uno staff composto da strutture operative e da referenti aziendali di specifici sistemi, processi e programmi. Le funzioni di gestione operativa sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione, dalla Funzione ospedaliera e dagli Ospedali, dalla Funzione territoriale e dai Distretti, dal Dipartimento di salute mentale e dai Servizi professionali, tecnici e amministrativi. Lo schema organizzativo generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è descritto nella figura seguente.



A supporto delle funzioni svolte dalla Direzione aziendale di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo l'Atto aziendale prevede lo Staff della Direzione aziendale, composto da strutture (unità operative e altre articolazioni organizzative) e da referenze funzionali trasversali alle strutture aziendali. Le funzioni di staff sono state individuate sulla base dei seguenti criteri: normativa statale o regionale; supporto al processo di programmazione e di gestione del ciclo della performance; trasversalità delle funzioni svolte; funzioni strategiche essenziali; garanzia di terzietà e indipendenza dall'organizzazione aziendale, per quanto possibile. L'articolazione dello Staff della Direzione aziendale (strutture e referenze funzionali) è descritta nella figura seguente.



Per garantire un funzionamento coerente tra il modello organizzativo verticale/gerarchico, proprio della Pubblica Amministrazione, e quello orizzontale/funzionale, necessario a garantire la missione aziendale in modo efficiente ed efficace e per soddisfare le attuali esigenze e aspettative delle parti interessate, l'Azienda ULSS 5 Polesana si articola secondo due paradigmi tra loro integrati:

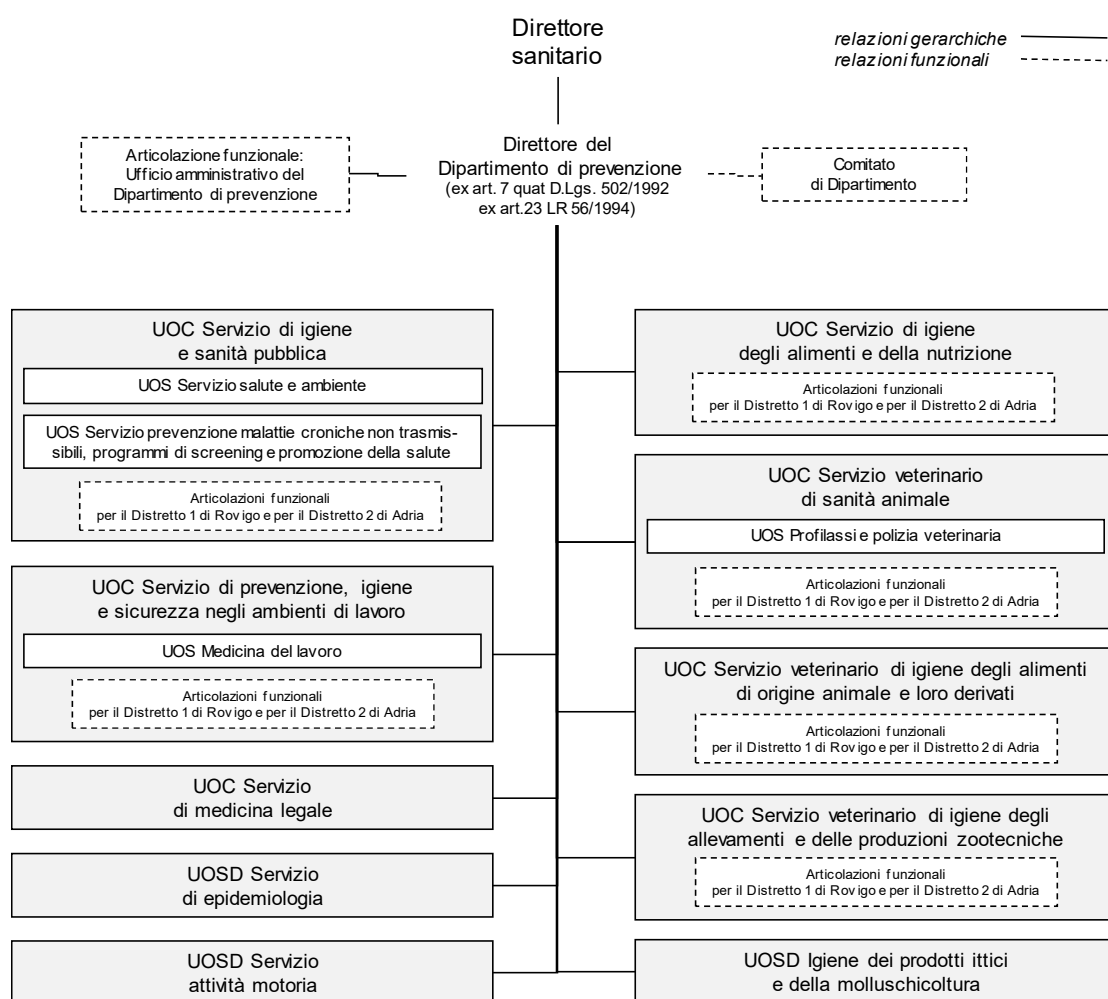
- la gestione delle articolazioni aziendali (approccio verticale / gerarchico);
- la gestione dei processi aziendali (approccio orizzontale / di coordinamento).

Le articolazioni aziendali sono segmenti organizzativi dell'ULSS 5, Polesana ai quali è affidata la gestione operativa delle risorse (persone, spazi, attrezzature, materiali, metodi e modelli organizzativi, ecc.). A seconda del mix di risorse gestite, le articolazioni aziendali sono caratterizzate da livelli diversi di complessità. Per processo aziendale si intende invece qualsiasi raggruppamento di attività correlate e interagenti tra di loro che, svolte da personale appartenente a una o più articolazioni aziendali, sono finalizzate a ottenere un obiettivo finale. A seconda della quantità di attività da svolgere, delle competenze necessarie, della numerosità delle persone e delle articolazioni coinvolte, della durata nel tempo e di altri fattori anche i processi possono essere caratterizzati da gradi diversi di complessità.

b) Il Dipartimento di prevenzione

Al sensi della LR 56/1994, il Dipartimento di prevenzione è la struttura tecnico-funzionale delle Aziende ULSS preposta a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, alimentari, legati alle condizioni di lavoro e correlati agli stili di vita, e che assicura l'erogazione del livello di assistenza "Prevenzione collettiva e sanità pubblica".

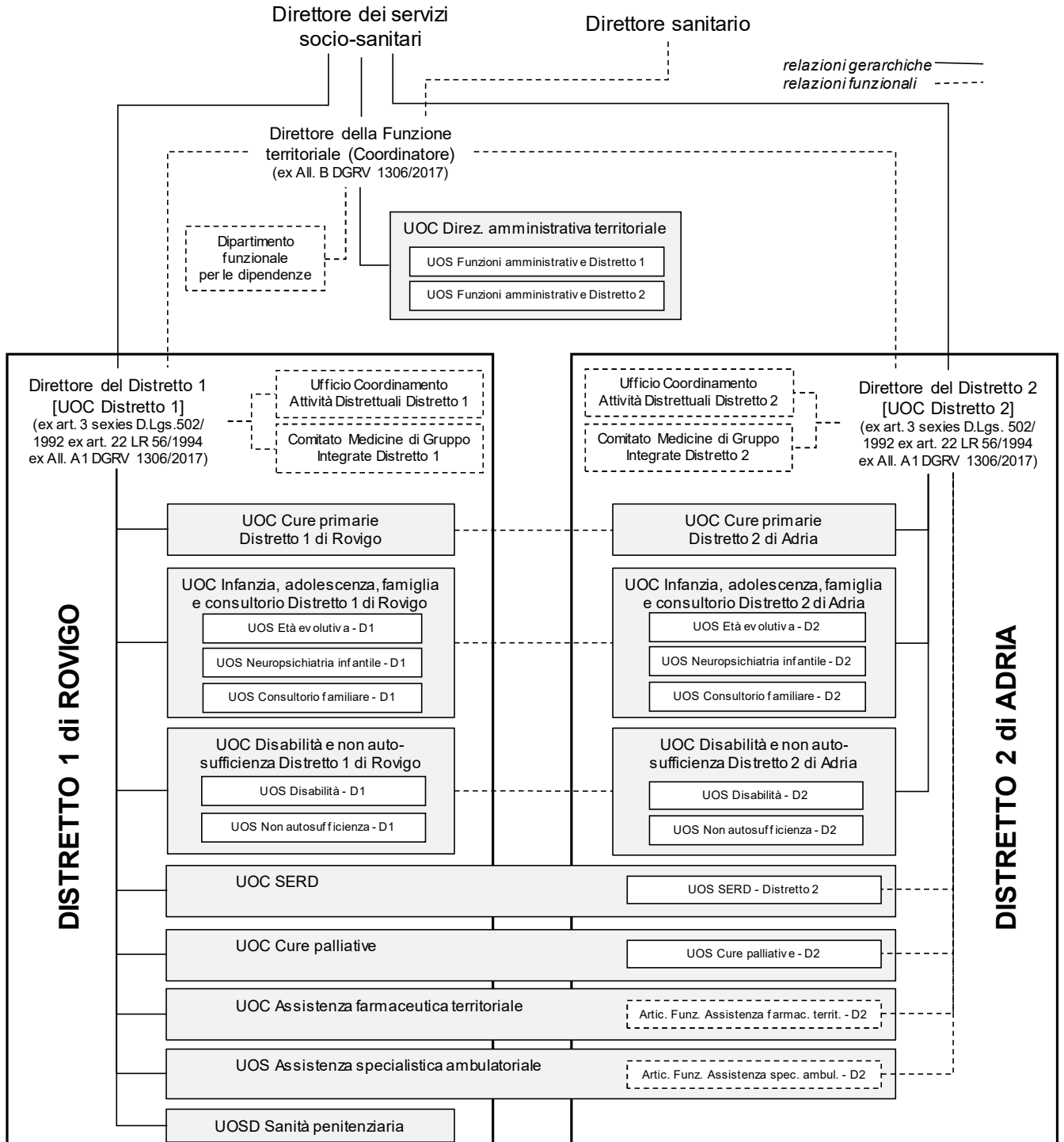
L'azione del Dipartimento di prevenzione è basata sui principi internazionali della Health Promotion (Promozione della salute), della Integrated Care (Assistenza integrata) e dell'Evidence Based Health Care (Assistenza sanitaria basata su prove di efficacia). Può essere impostata secondo i criteri dell'intervento diretto, oppure dello sviluppo e del coordinamento di iniziative intersettoriali, coinvolgendo le altre strutture aziendali, le altre strutture del SSSR e le altre componenti istituzionali e sociali della comunità che, a diverso titolo, possono essere coinvolte nella tutela della salute pubblica. L'articolazione del Dipartimento di prevenzione (strutture e referenze funzionali) è descritta nella figura seguente.



c) I Distretti e la Funzione territoriale

La Funzione territoriale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è una articolazione aziendale composta dalle due strutture tecnico-funzionali denominate "Distretto 1 - Rovigo" e "Distretto 2 - Adria", da unità operative semplici e complesse e da altri organismi e articolazioni aziendali. La Funzione territoriale è deputata al perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali presenti sul territorio, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione. L'obiettivo generale della Funzione territoriale è quello di orientare il

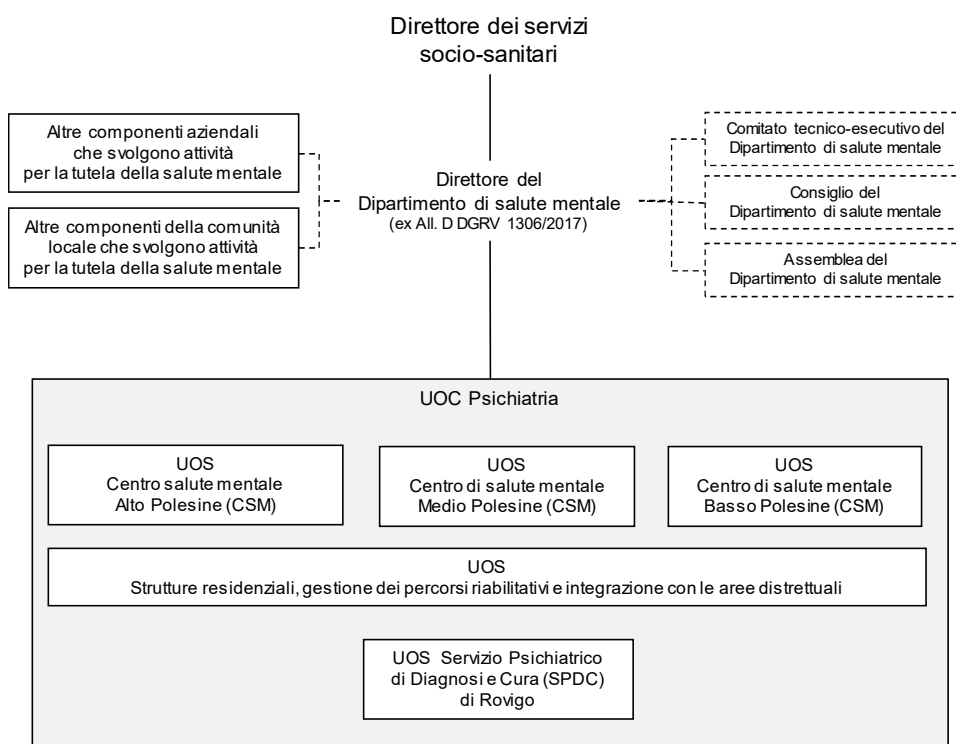
sistema distrettuale verso una unicità gestionale per garantire: unitarietà di approccio nella erogazione omogenea dei servizi; centralizzazione di alcune funzioni, per migliorare l'efficienza organizzativa; territorializzazione di altre funzioni per garantire equità di accesso ai servizi. L'articolazione dei Distretti e della Funzione territoriale (strutture e referenze funzionali) è descritta nella figura seguente.



d) Il Dipartimento di salute mentale

Il Dipartimento di salute mentale (DSM) dell'Azienda ULSS 5 Polesana è l'articolazione aziendale che rappresenta il riferimento e il garante clinico per la tutela della salute mentale del proprio bacino territoriale di riferimento. Si estrinseca nella organizzazione unitaria e coerente delle varie

articolazioni strutturali e funzionali in cui si esprime la presa in carico dei bisogni di salute mentale di una popolazione. Pertanto opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica, concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio. Concorre, inoltre, a tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale che rischiano di produrre discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale. Privilegia interventi personalizzati ed interviene primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni degli utenti, dei loro familiari, del volontariato e degli Enti locali. L'articolazione del Dipartimento di salute mentale (strutture e referenze funzionali) è descritta nella figura seguente.



e) Gli Ospedali e la Funzione ospedaliera

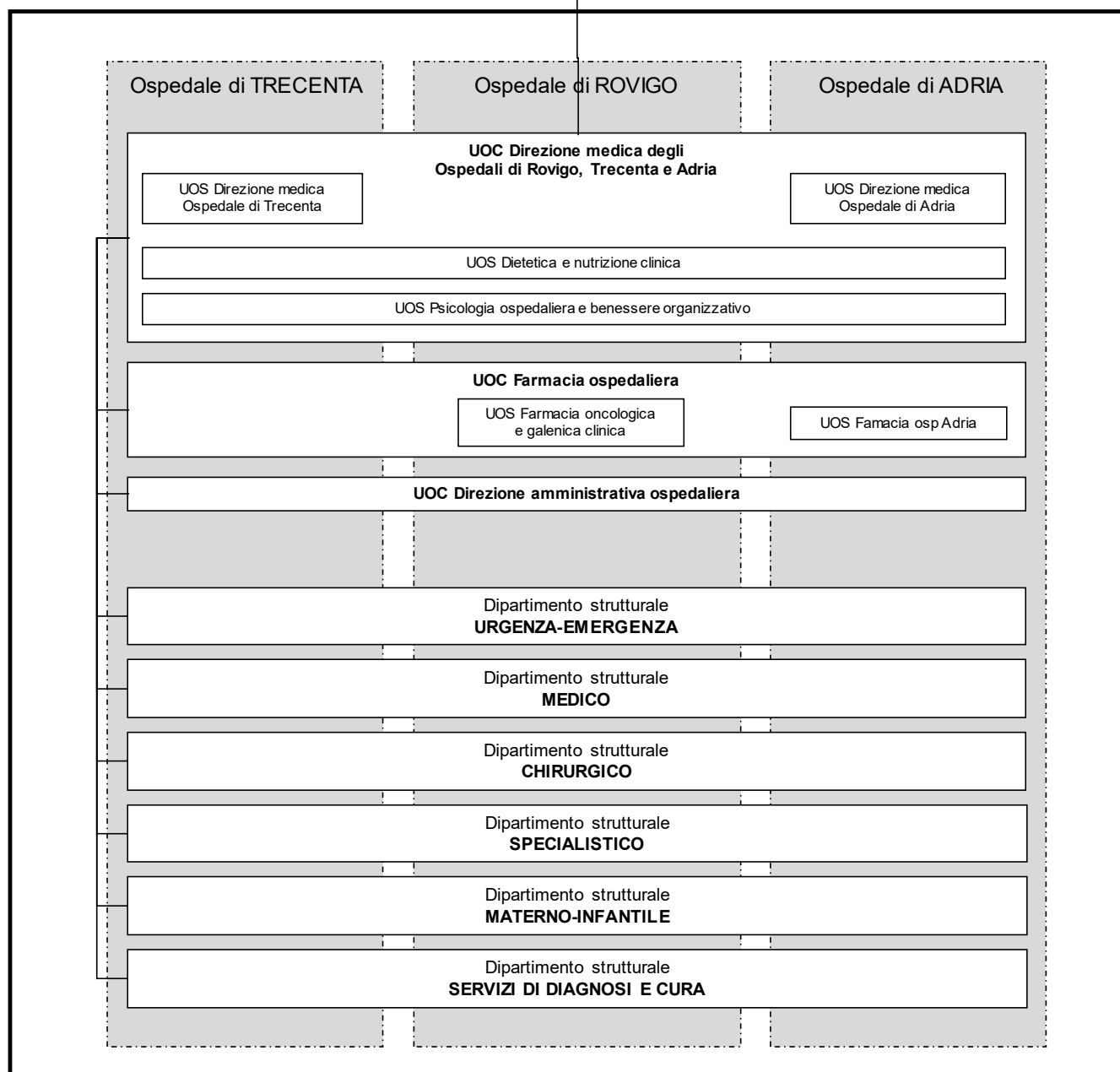
La Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5 Polesana è una articolazione aziendale composta dalla struttura tecnico-funzionale denominata "Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria", a sua volta composta da unità operative e da dipartimenti strutturali ospedalieri trasversali alle tre sedi ospedaliere

L'obiettivo generale della Funzione ospedaliera è quello di orientare il sistema ospedaliero aziendale verso una unicità gestionale per garantire:

- un approccio omogeneo e integrato nella erogazione dei servizi ai cittadini;
- la centralizzazione di alcune funzioni e prestazioni assistenziali, per migliorare l'efficienza organizzativa e l'efficacia clinica, in sintonia con le attuali indicazioni del Piano Nazionale Esiti;
- il decentramento di altre funzioni e prestazioni assistenziali, per garantire equità e facilità di accesso ai servizi;
- lo sviluppo di un modello organizzativo che implementa il ruolo complementare e di integrazione svolto dalle strutture ospedaliere private accreditate all'interno della rete ospedaliera provinciale e regionale.

Per migliorare la gestione operativa dei processi aziendali complessi, alcune unità operative della Funzione ospedaliera fanno parte anche di specifici Dipartimenti funzionali, insieme ad altre unità operative territoriali (per esempio, Dipartimento funzionale di riabilitazione, Dipartimento funzionale di oncologia clinica, Dipartimento funzionale per la continuità dell'assistenza tra ospedale e territorio, Dipartimento funzionale trasfusionale, Dipartimento funzionale per le dipendenze, Dipartimento funzionale di malattie infettive, Dipartimento funzionale professionale, tecnico e amministrativo). L'articolazione degli Ospedali e della Funzione ospedaliera è descritta nella figura seguente.

DIRETTORE SANITARIO

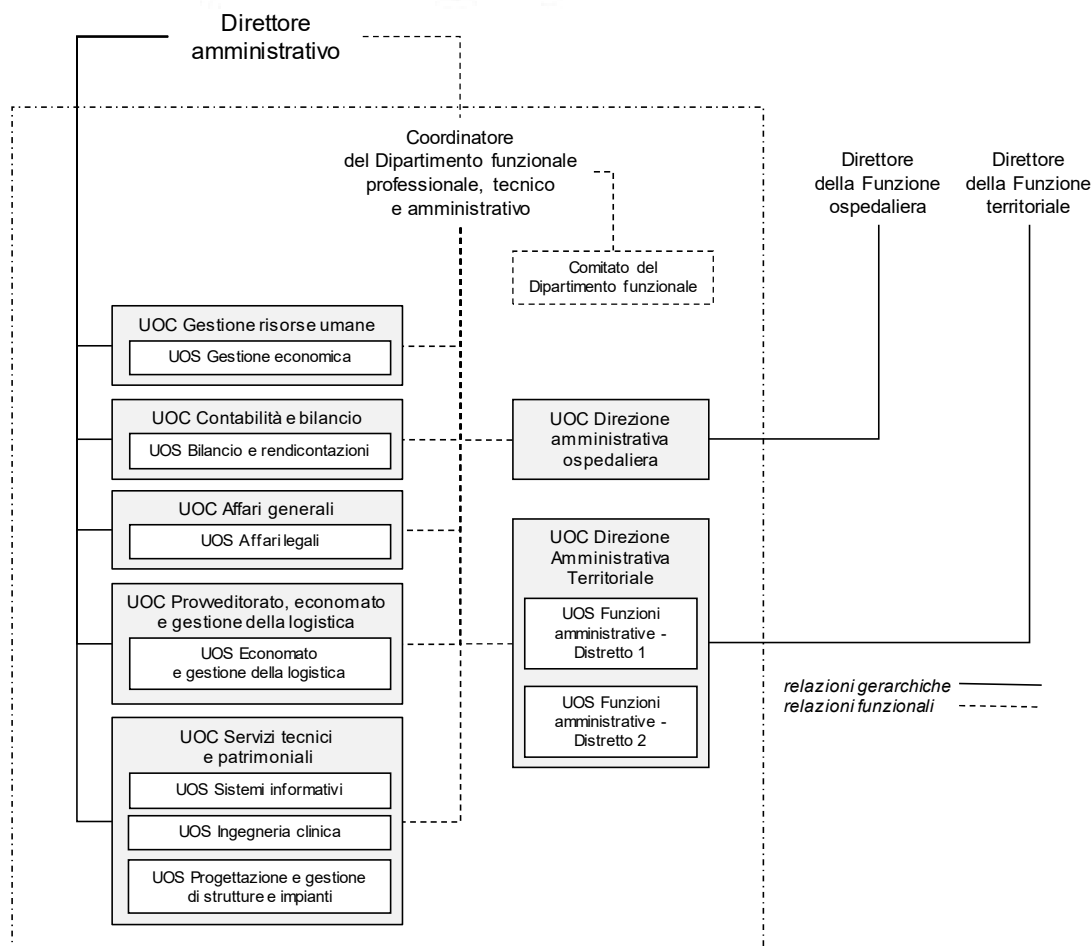


f) I Servizi professionali, tecnici e amministrativi

I Servizi professionali, tecnici e amministrativi sono le articolazioni aziendali deputate a svolgere le attività necessarie a sostenere l'erogazione dei livelli di assistenza.

Come previsto dalla DGRV 1306/2017, il Dipartimento funzionale professionale, tecnico e amministrativo esercita attività di supporto nei confronti della Direzione aziendale nonché di tutte le altre

articolazioni aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni professionali, tecniche e amministrative e la massima integrazione delle risorse. È un dipartimento funzionale transmurale, perché aggrega anche la UOC Direzione amministrativa territoriale e la UOC Direzione amministrativa ospedaliera che, dal punto di vista gerarchico, appartengono rispettivamente alla Funzione territoriale e alla Funzione ospedaliera. L'articolazione dei Servizi professionali, tecnici e amministrativi (strutture e referenze funzionali) è descritta nella figura seguente.



Capitolo 2

Gli obiettivi aziendali: L'INTEGRAZIONE

In continuità con quanto previsto negli anni scorsi, accanto agli obiettivi regionali specifici che verranno definiti dalla Giunta Regionale e dal Consiglio Regionale per l'anno 2022, gli obiettivi aziendali del triennio 2022-2024 saranno finalizzati in modo peculiare a sviluppare nell'Azienda ULSS 5 modelli integrati di gestione assistenziale e organizzativa, integrando processi assistenziali e quelli organizzativi, le equipe dei professionisti, le diverse sedi di erogazione, i professionisti dipendenti e quelli convenzionati, le strutture pubbliche e quelle private accreditate, le funzioni sanitarie e quelle socio-sanitarie.

Tali obiettivi aziendali possono essere ricondotti ai seguenti ambiti:

- a) gestione della pandemia di COVID 19;
- b) sviluppo coordinato delle reti per l'assistenza;
- c) recupero delle prestazioni non erogate causa COVID;
- d) gestione integrata dei servizi professionali, tecnici e amministrativi;
- e) gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi;
- f) allineamento dei sistemi di gestione dei rischi;

Tuttavia, la pandemia di COVID 19 tuttora in corso presuppone l'implementazione di una serie di attività specifiche che dovranno essere realizzate in modo prioritario, secondo le indicazioni ministeriali e regionali, almeno per tutto il 2022.

Obiettivi aziendali per

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA DI COVID 19

1. Il programma di vaccinazione

Nel 2021 è stata realizzata una grande campagna vaccinale nazionale per il COVID 19 (ciclo primario e richiamo), orientando continuamente e prontamente le somministrazioni verso le categorie indicate di volta in volta dalla programmazione nazionale e regionale. Per facilitare l'adesione della popolazione alla campagna vaccinale sono stati attivati 8 punti vaccinali fissi, distribuiti sul territorio, e numerose equipe vaccinali mobili che si sono recate sia presso le strutture residenziali per anziani e disabili e sia a domicilio dei pazienti. Lo sforzo organizzativo e la sensibilità della comunità hanno dato ottimi risultati e, per tutto il 2021, sono sempre stati ottenuti tassi di somministrazione per 100.000 abitanti superiori alla media regionale e a quella nazionale.

Nel 2022 la campagna di vaccinazione continuerà secondo le indicazioni del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. Si tratta di uno sforzo organizzativo molto impegnativo, soprattutto per continuare a mettere a disposizione la quantità di personale necessaria per svolgere questa attività aggiuntiva rispetto ai normali livelli di assistenza e alle attività anti COVID tuttora in corso.

2. La diagnostica e i tamponi

All'inizio della pandemia, la diagnostica molecolare COVID era appannaggio di pochi laboratori regionali e i materiali necessari erano carenti sui mercati nazionali e internazionali. L'Azienda ULSS 5 ha operato fin da subito per rendersi autonoma in tale attività, riconvertendo attrezzature e spazi esistenti e utilizzando reagenti acquisiti in modo autonomo o attraverso Azienda Zero.

Il successivo avvento dei tamponi antigenici e il coinvolgimento di farmacie e MMG/PLS ha arricchito la capacità diagnostica aziendale, affiancando al maggiore numero di tamponi effettuati anche la loro rapidità di risposta; ciò ha consentito di prendere decisioni di sanità pubblica (isolamenti, quarantene, screening mirati) in modo molto più rapido e quindi più efficace.

Nel corso del 2022 l'Azienda ULSS 5 continuerà la propria attività diagnostica (per il PS, per i ricoverati, per i contatti, per i cluster, per gli screening degli operatori sanitari, per gli screening di ospiti e operatori delle strutture territoriali per persone anziane, disabili e con problemi psichici, per le scuole, ecc.), adattandola progressivamente all'andamento della campagna vaccinale e alla progressiva estensione dell'immunità. Per questo verranno mantenuti attivi i COVID Point per la popolazione e le altre modalità diagnostiche per specifici gruppi target.

Anche in questo caso, si tratta di uno sforzo organizzativo molto impegnativo, soprattutto per continuare a mettere a disposizione la quantità di personale necessaria per svolgere questa attività aggiuntiva rispetto ai normali livelli di assistenza e alle attività anti COVID tuttora in corso.

3. Il contact tracing

Per contrastare efficacemente la diffusione del COVID, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS 5 ha svolto fin da subito la necessaria attività di tracciamento e isolamento dei casi positivi al COVID e dei loro contatti, istituendo una "Centrale Operativa di Contact Tracing". La Centrale opera con personale di tutto il Dipartimento di Prevenzione e con altro personale aggiuntivo appositamente reclutato.

Nel corso del 2022 l'attività verrà costantemente mantenuta, in quanto la ricostruzione di tutte le possibili catene di contagio (i focolai familiari, scolastici, comunitari, nelle strutture e nei luoghi di lavoro, ecc.) rappresenta uno dei pilastri per contenere la diffusione del contagio da Coronavirus nel territorio. Le modalità operative seguite saranno quelle via via determinate dalle indicazioni ministeriali e regionali, che si adattano nel tempo alle diverse fasi della pandemia (alta/bassa incidenza, tipi di varianti, norme su isolamento/quarantena, ecc.).

4. La gestione dei ricoveri

In occasione delle diverse ondate di nuovi casi, i tre ospedali di Rovigo Adria e Trecenta hanno dovuto rimodulare in modo pesante la propria attività. Coerentemente con le indicazioni regionali, l'ospedale di Trecenta è stato finalizzato interamente al COVID 19 e anche gli altri due ospedali hanno dovuto riorientare la propria attività su molti fronti. È stato quindi necessario riprogettare i percorsi di accettazione e pronto soccorso, attivare nuovi posti di terapia intensiva e semintensiva, dedicare interi reparti al COVID e rimodulare i posti letto nelle altre discipline non coinvolte direttamente dal COVID, sospendere i ricoveri programmati, ridurre le attività ambulatoriali e potenziare i posti letto delle strutture intermedie.

Ciò ha comportato una continua riorganizzazione spaziale, tecnologica, organizzativa e assistenziale che è tuttora in corso, per essere sempre capaci di offrire la risposta ospedaliera migliore ai bisogni connessi alle diverse fasi della curva epidemiologica.

Nel corso del 2022 la Funzione ospedaliera dell'ULSS 5 continuerà in tale azione "a fisarmonica" cercando, non appena le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, di ritornare ai livelli di assistenza normali e recuperare anche quanto non erogato a causa del COVID.

5. Le strutture residenziali per anziani e disabili

Per contrastare la diffusione del COVID nelle strutture residenziali per anziani e disabili l'Azienda ULSS ha attivato fin da subito uno specifico team multiprofessionale che ha supportato tutte le strutture nella redazione di specifici piani di gestione COVID (percorsi, spazi di quarantena e isolamento, gestione dei DPI, tamponi per screening e cluster, ecc.). Tale team è anche a supporto delle strutture in occasione dei cluster che possono verificare e, in alcuni casi, le strutture sono state sostenute da personale aziendale messo a disposizione per la gestione dell'emergenza.

Come da indicazioni regionali, tutti gli ospiti e tutto il personale sono inseriti in periodici programmi di screening e, fin dai primi giorni di gennaio 2021 è stato avviato il ciclo primario di vaccinazione di tutti gli ospiti e del personale; nell'autunno si è provveduto alla somministrazione della dose di richiamo.

Con le DGRV n. 1590/2020, n. 306/2021 e n. 1674/2021 la Regione Veneto ha promosso uno specifico progetto di valenza regionale, finalizzato a garantire il supporto in termini di assistenza infermieristica da parte delle Aziende ULSS ai Centri Servizi per anziani non autosufficienti accreditati e contrattualizzati con la Regione del Veneto; il progetto prevede l'assegnazione temporanea di personale infermieristico ULSS a supporto degli stessi Centri qualora questi ultimi non siano in grado di garantire la prevista assistenza. Nel corso del 2022 l'Azienda ULSS 5 continuerà a supportare i Centri Servizi secondo le modalità e nei limiti previsti dai provvedimenti regionali.

6. Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)

Come previsto dalla programmazione nazionale e regionale, l'Azienda ULSS ha attivato fin da subito le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) sia nel Distretto 1 di Rovigo e sia nel Distretto 2 di Adria. Le USCA rappresentano una nuova forma aggiuntiva di assistenza medica e infermieristica e garantiscono l'assistenza a domicilio di tutti quei pazienti, sintomatici, sospetti o positivi COVID, che non necessitano di ricovero.

Nel corso del 2022 l'attività delle USCA verrà proseguita, anche in ragione dell'andamento epidemiologico e delle indicazioni nazionali e regionali.

7. L'Albergo COVID

Alla fine del 2020, l'ULSS 5 ha attivato un servizio di ospitalità alberghiera denominato "Albergo COVID" presso l'Hotel Europa, sito in viale Porta Po, 92 a Rovigo. L'Albergo COVID dell'ULSS 5 Polesana è destinato a persone risultate positive per COVID 19, asintomatiche, autosufficienti e autonome, destinatarie di un provvedimento di isolamento fiduciario da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ULSS 5 Polesana e che, per motivazioni sociali e/o logistiche, non sono in grado di mantenere un adeguato livello di isolamento nella propria abitazione.

Il servizio di ospitalità alberghiera COVID, attivato in via sperimentale fino alla fine di aprile 2021 sulla base di un finanziamento straordinario della Conferenza dei Sindaci della ULSS 5 Polesana, è stato successivamente continuato e rimarrà attivo nel 2022 sulla base dell'andamento epidemiologico della pandemia.

8. Gestione delle strutture

La pandemia da COVID ha avuto importanti riflessi sulla gestione delle strutture, in quando è stato necessario mettere a disposizione del personale e degli utenti spazi e percorsi innovativi per garantire le nuove attività assistenziali intensive e semintensive, gli spazi per l'isolamento e il distanziamento sociale, le strutture per la diagnostica, gli spazi per i vaccini e i tamponi.

Nel corso del 2022 continueranno ad essere utilizzate le strutture allestite per la gestione dei vaccini e dei tamponi, adattandole di volta in volta alle singole fasi della pandemia (per esempio, spostamento del drive-in per i tamponi dalla Cittadella al Censer di Rovigo, a causa dell'impatto sulla viabilità locale determinato dal grande afflusso di gennaio 2022).

9. Gestione di materiali, farmaci e vaccini

La pandemia da COVID ha impattato anche sulla gestione di specifici materiali quali, per esempio, le attrezzature sanitarie per l'assistenza (ventilatori, letti da rianimazione, pompe siringa, materiali per CPAP, ecc.), le tecnologie per la diagnostica (tamponi, reattivi, attrezzature PCR, ecc.), i Dispositivi di Protezione Individuale - DPI (mascherine, camici, tute, guanti, visiere, ecc.) e farmaci. Il continuo coordinamento con Azienda Zero ha consentito di superare gli iniziali problemi di approvvigionamento, che hanno interessato a livello globale tutte le strutture sanitarie. Nel corso del 2022 l'Azienda ULSS 5 continuerà a garantire l'approvvigionamento e la logistica dei materiali in piena sintonia con Azienda Zero e con gli organismi nazionali e regionali. Per quanto riguarda i vaccini necessari per la campagna di vaccinazione e i farmaci anti COVID, l'Azienda ULSS 5 gestirà l'approvvigionamento, la distribuzione e le scorte sulla base delle indicazioni nazionali e regionali che verranno date di volta in volta.

10. Gestione del personale

Per quanto riguarda l'impatto della pandemia sulla gestione del personale, anche nel corso del 2022 verrà fatto ricorso a tutti gli strumenti di reclutamento messi a disposizione dall'attuale normativa per poter mettere in campo, in quantità e competenze idonee, gli operatori necessari a svolgere le attività assistenziali e organizzative sopra descritte.

11. Comunicazione

Nel 2022 proseguirà la puntuale attività di informazione e comunicazione dei dati relativi alla pandemia da COVID svolta nel corso di tutto il 2020 e 2021 (nuovi casi, ricoveri, decessi, vaccinazioni, attività svolte, ecc.), nella convinzione che la trasparenza e la consapevolezza rappresentano due aspetti importanti nella gestione comunitaria della pandemia da parte degli operatori, delle istituzioni e dei cittadini.

Obiettivi aziendali per

LO SVILUPPO COORDINATO DELLE RETI PER L'ASSISTENZA

La Regione del Veneto ha avviato da tempo innumerevoli reti assistenziali. Il "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" ribadisce il ruolo delle RETI, sia per quanto riguarda i migliori esiti attesi sulla salute dei pazienti (per il coordinamento delle attività, la concentrazione delle competenze, la fluidità dei percorsi, ecc.) e sia per quanto riguarda il miglior impatto sull'utilizzo delle risorse (riduzione delle sedi, miglior gestione delle attrezzature, ecc.).

Alcune reti dovranno essere modellate sul principio "hub and spoke", per non disperdere la casistica e le competenze professionali, garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, così come previsto dal Programma Nazionale Esiti (PNE). In altri casi, il modello di rete per l'assistenza dovrà essere diffuso, per garantire la capillarità di intervento sul territorio. L'adeguamento alla DGRV 614/2019 e la conseguente modifica dell'Atto Aziendale favoriranno la visione trasversale anche tra le strutture ospedaliere.

Elemento cardine nello sviluppo delle reti per l'assistenza è il concetto di integrazione, che va posto in essere in modo coordinato tra tutte le strutture interessate, tenendo conto dei percorsi dei pazienti per le varie necessità di prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione e palliazione:

- tra l'ospedale, il distretto, il dipartimento di prevenzione e la salute mentale;
- tra le strutture pubbliche e quelle private accreditate;

- tra i diversi professionisti e le diverse discipline;
- tra i professionisti dipendenti e quelli convenzionati;
- tra il sanitario e il sociale;
- tra le sedi di erogazione;
- tra le strutture sanitarie, socio-sanitarie e le altre componenti della comunità (enti locali, volontariato, famiglie, ecc.).

L'approccio per processi, connesso alla gestione delle reti assistenziali e dei PDTA, sarà il tema dominante delle attività regionali di valutazione finalizzate al rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'intera Azienda ULSS 5.

a) I livelli di assistenza della prevenzione collettiva e della sanità pubblica

Anche nel corso del 2022 le strutture del Dipartimento di prevenzione dovranno essere prioritariamente orientate alla gestione della pandemia di COVID 19, come indicato nel precedente paragrafo.

Inoltre, in ottemperanza alle specifiche indicazioni regionali per l'organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione nelle Aziende ULSS del Veneto, che hanno portato all'unificazione dei servizi delle ex ULSS 18 e 19, e in coerenza con quanto indicato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" gli obiettivi 2022-2024 per le nuove unità operative del Dipartimento di prevenzione dovranno essere finalizzati allo sviluppo integrato nel territorio delle seguenti aree di attività:

1. sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
2. tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
3. sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. salute animale e igiene urbana veterinaria;
5. sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
6. sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
7. attività medico legali per finalità pubbliche.

I punti cardine che contraddistinguono il "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" e che rappresentano le novità di rilievo che la programmazione regionale in materia di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio intende valorizzare, possono così essere sintetizzati:

- superamento della logica dei "progetti" e sviluppo di "programmi";
- programmazione per setting di vita;
- approccio per tutto il ciclo di vita (life-course);
- intersettorialità;
- contrasto alle diseguaglianze in salute;
- sviluppo delle attività di engagement.

b) I livelli di assistenza dell'assistenza distrettuale

Anche nel corso del 2022 le strutture del Distretto 1, del Distretto 2 e del Dipartimento di salute mentale dovranno essere prioritariamente orientate alla gestione della pandemia di COVID 19, come indicato nel precedente paragrafo.

Inoltre, in ottemperanza alle specifiche indicazioni regionali per l'organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione nelle Aziende ULSS del Veneto, che hanno portato all'unificazione dei servizi delle ex ULSS 18 e 19, e in coerenza con quanto indicato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" gli obiettivi 2022-2024 per le

unità operative dei Distretti e del Dipartimento di salute mentale dovranno essere finalizzati allo sviluppo delle seguenti aree di attività:

1. assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale e assistenza ai turisti;
2. assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate e attraverso i servizi territoriali e ospedalieri;
3. assistenza integrativa;
4. assistenza specialistica ambulatoriale;
5. assistenza protesica;
6. assistenza termale;
7. cure domiciliari;
8. assistenza alle persone detenute e internate negli istituti penitenziari e minorenni sottoposti a provvedimento penale;
9. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale alle persone nella fase terminale della vita;
10. assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale, ai minori, alle donne, alle coppie e alle famiglie;
11. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo;
12. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali;
13. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche;
14. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale alle persone non autosufficienti;
15. assistenza socio-sanitaria domiciliare, territoriale, semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità.

Il punto essenziale che contraddistingue “Piano socio-sanitario regionale 2019-2023” in materia di assistenza distrettuale è il nuovo modello regionale di presa in carico della cronicità e della multimorbilità, fondato sul concetto di intensità di cura e di assistenza, mutuandolo dall’ambito ospedaliero, per sottolineare la gradualità nell’erogazione dell’assistenza correlata al bisogno.

Vanno inoltre considerate le attività propedeutiche in corso per la implementazione del PNRR e, in particolare, per l’attivazione delle Case della Comunità e del nuovo modello organizzativo dell’assistenza territoriale. Le Case della Comunità sono sia “strutture fisiche”, perché tendono ad aggregare in uno stesso punto attività sanitarie e socio-sanitarie diversificate, e sia “modelli organizzativi”, perché devono collegare funzionalmente anche tutte le altre sedi nelle quali vengono svolte le attività di assistenza primaria come, per esempio, gli ambulatori dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta (in forma aggregata o isolata), le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, i centri per la salute mentale e le dipendenze, la Continuità assistenziale, ecc.

c) I livelli di assistenza dell’assistenza ospedaliera

Anche nel corso del 2022 le strutture degli ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria dovranno essere prioritariamente orientate alla gestione della pandemia di COVID 19, come indicato nel precedente paragrafo.

Inoltre, in ottemperanza alle specifiche indicazioni programmatiche regionali, specificate anche con la DGRV 1527/2015 “Approvazione del documento tecnico in attuazione al Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70 ad oggetto ‘Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” e con la DGRV 614/2019, gli obiettivi 2022-2024 per le unità operative degli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria dovranno essere finalizzati allo sviluppo delle seguenti aree di attività:

1. emergenza sanitaria territoriale;
2. pronto soccorso;

3. ricovero ordinario per acuti;
4. day surgery;
5. day hospital;
6. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
7. attività trasfusionali;
8. attività connesse al trapianto di cellule, organi e tessuti.

Il punto essenziale che contraddistingue il “Piano socio-sanitario regionale 2019-2023” in materia di assistenza ospedaliera è la gestione dei percorsi dei pazienti in ospedale:

- il percorso dei pazienti acuti in Pronto Soccorso;
- il percorso dei pazienti “programmati”;
- il percorso dei pazienti cronici con frequenti episodi di riacutizzazione

Il 2022 sarà caratterizzato anche dalla implementazione regionale del nuovo Sistema Informativo Ospedaliero (SIO).

d) Le reti per l'assistenza

L'integrazione tra le attività svolte per assicurare i livelli di assistenza stabiliti dalla normativa nazionale e regionale deve consentire nel triennio 2022-2024 di sviluppare ulteriormente e consolidare, in maniera trasversale tra le diverse articolazioni aziendali, le seguenti reti provinciali/regionali per l'assistenza previste dal “Piano socio-sanitario regionale 2019-2023” e da successivi provvedimenti regionali:

reti per patologie tempo dipendenti, come definite nel DM 70/2015:

1. Rete emergenza/urgenza
2. Rete per le emergenze cardiologiche
3. Rete per il Trauma
4. Rete Ictus

altre reti:

5. Trapianti di organi e tessuti
6. Trasfusionale
7. Malattie Rare
8. Gestione del neonato critico e del bambino in emergenza e urgenza
9. Urgenze endoscopiche gastroenterologiche
10. Paziente con neurolesione grave
11. Riabilitazione
12. Oncologica
13. Oncoematologia pediatrica
14. Anatomia patologica
15. Breast unit
16. Diabetologia
17. Endocrinologia
18. Reumatologia
19. Cure palliative e terapia del dolore (rete territoriale)
20. Terapia del dolore (rete ospedaliera)
21. Obesità
22. Punti nascita
23. Ematologia
24. Endocrinologia

25. Allergie alimentari e Allergologia
26. Medicina dello sport e dell'Esercizio Fisico
27. Disturbi del Comportamento Alimentare
28. Declino cognitivo e demenze
29. Sclerosi multipla
30. Asma grave
31. Pediatria
32. Screening oncologici
33. Malattie infettive

Obiettivi aziendali per:

IL RECUPERO DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID

Come previsto da specifiche indicazioni ministeriali e regionali, in occasione delle periodiche ondate di recrudescenza dei casi, la gestione della pandemia di COVID 19 ha comportato una riduzione delle attività programmate relative a situazioni cliniche meno prioritarie (soprattutto per ricoveri programmati e prestazioni specialistiche ambulatoriali).

Sia il livello ministeriale che quello regionale hanno quindi chiesto alle Aziende sanitarie di attivare Piani straordinari di recupero delle liste di attesa, mettendo a disposizione anche risorse dedicate. Nel corso del 2021 l'Azienda ULSS ha attivato il proprio Piano di recupero che, a causa della ondata relativa all'inverno 2021-2022, ha subito dei rallentamenti.

Nel corso del 2022 il Piano di recupero delle liste di attesa dovrà essere riesaminato e implementato, coinvolgendo tutte le unità operative e utilizzando le modalità incentivanti previste dalle disposizioni ministeriali e regionali in materia.

Obiettivi aziendali per:

LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PROFESSIONALI, TECNICI E AMMINISTRATIVI

In aggiunta a quanto già indicato nel paragrafo specifico per la gestione della pandemia di COVID 19, coerentemente con quanto definito dal nuovo Atto aziendale e in linea con le determinazioni regionali in ordine all'operatività dell'Azienda Zero, gli obiettivi 2022-2024 per le unità operative professionali, tecniche e amministrative dovranno essere finalizzati alla gestione integrata dei servizi in ambito provinciale e con Azienda Zero, in modo da garantire le attività di competenza dell'intera Azienda ULSS 5 Polesana nei modi più idonei (accentrati o decentrati) a garantire efficacia, efficienza ed economicità gestionali, relativamente alle seguenti aree di attività:

- a) gestione delle risorse umane;
- b) contabilità e bilancio;
- c) affari generali e legali;
- d) provveditorato, economato e gestione della logistica;
- e) direzione amministrativa ospedaliera;
- f) direzione amministrativa territoriale;
- g) servizi tecnici e patrimoniali;
- h) sistemi informativi;
- i) controllo di gestione;
- j) formazione e gestione della conoscenza;
- k) relazioni con il pubblico e comunicazione;
- l) internal audit e certificazione del bilancio;
- m) privacy e protezione dei dati.

Obiettivi aziendali per:

LA GESTIONE COORDINATA DELLE RISORSE E DEI FATTORI PRODUTTIVI

Questi obiettivi non riguardano solo le singole unità operative deputate in modo specifico all'acquisizione e alla gestione dei fattori produttivi, ma coinvolgono anche le altre strutture aziendali, e sono relativi a:

- gestione del personale;
- gestione di strutture edilizie e impianti;
- gestione delle tecnologie sanitarie (attrezzature, farmaci, dispositivi, protesica);
- gestione di beni e servizi non sanitari;
- gestione del sistema informativo per l'assistenza e la gestione.

In aggiunta a quanto già indicato nel paragrafo specifico per la gestione della pandemia di COVID 19, gli obiettivi 2022-2024 per tutte le unità operative dovranno quindi essere finalizzati al puntuale rispetto delle relative indicazioni regionali come, per esempio, l'equilibrio di bilancio, la definizione e l'implementazione dei Piani specifici (es. personale, attrezzature, edilizia, ecc.), il rispetto dei tetti di spesa fissati complessivamente e per specifiche voci di spesa, il rispetto dei piani di rientro e di razionalizzazione della spesa, l'adozione di iniziative di efficientamento del sistema, ecc.

Un certo rilievo assume il tema della gestione del personale dipendente e convenzionato, alla luce della ormai consolidata carenza locale, regionale e nazionale di personale disponibile. Per garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e previsti dai livelli essenziali di assistenza (LEA), è necessario sperimentare modelli organizzativi che utilizzino tutte le modalità incentivanti previste dalle normative nazionali e regionali e anche valutare la possibilità di ricorrere, sempre nei limiti dell'attuale normativa, a forme di reclutamento alternative alla dipendenza/convenzione, pur perseguendo l'unitarietà del modello organizzativo adottato e dei servizi erogati.

Il 2022 sarà caratterizzato anche dalla definizione delle progettualità connesse alla MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE e alla MISSIONE 6: SALUTE del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali progettualità riguardano sia investimenti che impattano su strutture e processi assistenziali di pertinenza esclusiva dell'Azienda ULSS 5 e sia iniziative da sviluppare in modalità intersettoriale con altri attori della comunità (per esempio, gli Enti locali, il Volontariato, ecc.). In entrambi i casi sarà necessario operare per non perdere la preziosa occasione offerta dal PNRR di sviluppare dal punto di vista infrastrutturale la realtà polesana, valutando con attenzione i reali guadagni di salute attesi dagli investimenti richiesti e la successiva sostenibilità dei modelli organizzativi conseguenti agli investimenti fatti.

Obiettivi aziendali per:

L'ALLINEAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI

In aggiunta a quanto già indicato nel paragrafo specifico per la gestione della pandemia di COVID 19, l'Azienda ULSS 5 dovrà continuare a tenere allineati i sistemi specifici per la gestione dei rischi aziendali precedentemente sviluppati dalle Aziende ULSS 18 e ULSS 19. In termini generali, la gestione dei rischi comprende sia le attività di analisi e valutazione e sia le attività di intervento sui rischi stessi quali, per esempio, la prevenzione, l'eliminazione, la minimizzazione, l'accettazione, l'assicurazione, ecc.. Ciascun sistema aziendale di gestione dei rischi è un insieme coordinato, coerente e diffuso di attività, strumenti, procedure e risorse che si prefigge di governare i rischi specifici presenti attraverso una rete di iniziative di miglioramento senza fine.

I principali sistemi di gestione dei rischi riguardano i seguenti valori da tutelare:

- la salute e la sicurezza dei lavoratori (rischio lavorativo);
- la sicurezza dei pazienti (rischio clinico);
- la tutela dei dati e la privacy (rischio informativo);
- la tutela dell'ambiente (rischio ecologico)
- la correttezza amministrativa e contabile (rischio amministrativo e contabile);

- l'integrità della pubblica amministrazione (rischi di conflitti di interesse, incompatibilità, non trasparenza e corruzione).

Per ciascun sistema specifico di gestione dei rischi è necessario continuare a riesaminare il modello organizzativo relativo all'Azienda ULSS 5 (per esempio, responsabile, eventuali gruppi o comitati, livelli di responsabilità e procedure, incarichi specifici, ecc.), aggiornare/integrare le attività e i documenti di valutazione e definizione delle priorità, esplicitare le attività di gestione (per esempio, prevenzione, eliminazione, minimizzazione, accettazione e assicurazione dei rischi) e realizzare le prescritte attività formative.

Capitolo 3

Gli obiettivi regionali: LA GOVERNANCE DEL SISTEMA

Gli annuali obiettivi regionali di salute e funzionamento rappresentano la modalità operativa con la quale la Regione Veneto esercita la Governance complessiva del sistema socio-sanitario regionale.

Non appena disponibili, gli obiettivi regionali di salute 2022 dovranno essere ribaltati nelle schede di budget delle singole unità operative aziendali, in ragione del loro contenuto specifico e del ruolo che le stesse potranno avere nel perseguimento dei singoli obiettivi.

In attesa di tale definizione, per il 2022 vengono intanto confermati alle unità operative gli obiettivi regionali già assegnati nel 2021 e noti a tutte le strutture aziendali, nel solco della continuità programmatoria, assistenziale e organizzativa:

PREVENZIONE			
LEA	OBBIETTIVO	INDICATORE	
A Controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali			
P.A.1	Attuazione Nuovo Piano "Test e screening per SARS-CoV-2, contact tracing, attività dei Dipartimenti di Prevenzione e indicazioni per le Strutture Socio-Sanitarie Territoriali" (DGR 727 del 08/06/2021, DGR 805 del 22/06/2021 e s.m.i.)	P.A.1.1	Garantire un'adeguata attività di test per la ricerca di SARS-CoV-2: rispetto dei volumi ottimali di test giornalieri ogni 100.000 abitanti in rapporto allo scenario epidemiologico
		P.A.1.2	Rafforzare le azioni di contact tracing
		P.A.1.3	Completezza del flusso informativo regionale sul COVID-19
P.A.2	Rispetto degli standard di copertura per la vaccinazione anti-influenzale come indicato nella DGR 1103 del 6/08/2020	P.A.2.1	Copertura vaccinazione anti-influenzale nella popolazione di età >= 60 anni
		P.A.2.2	Copertura vaccinazione anti-influenzale negli operatori sanitari
P.A.3	Rispetto degli standard di copertura per le vaccinazioni	P.A.3.1	Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi) (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)
		P.A.3.2	Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)
B Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati			
P.B.1	Controllo dei rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)	P.B.1.1	Copertura delle principali attività volte a verificare le garanzie di sicurezza d'uso dei prodotti chimici per i lavoratori, i consumatori e l'ambiente
C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			
P.C.1	Contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro	P.C.1.1	Controllo e promozione dell'attuazione delle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2 nelle attività produttive
E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori			
P.E.1	Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci	P.E.1.1	% aziende bovine controllate per anagrafe
P.E.2	Adempimenti LEA Sicurezza Alimentare	P.E.2.1	Esecuzione di almeno una verifica di efficacia in tempo reale (supervisione) per i Servizi SIAN e SIAOA
F Prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening			
P.F.1	Rispetto degli standard di copertura per screening	P.F.1.1	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening mammografico
		P.F.1.2	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening citologico
		P.F.1.3	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening colon-retto

ASSISTENZA DISTRETTUALE

LEA	OBIETTIVO	INDICATORE	
A Assistenza sanitaria di base			
D.A.1	Attività delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale	D.A.1.1	Presentazione della relazione sulle attività svolte da ciascuna USCA
D.A.2	Corretto utilizzo della scheda sanitaria informatizzata	D.A.2.1	% MGI con valore IVAQ sufficiente ($\geq 0,65$)
C Assistenza farmaceutica			
D.C.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: farmaceutica convenzionata	D.C.1.1	Limite di costo Farmaceutica Convenzionata 2022
		D.C.1.2	Riduzione del consumo di antibiotici sistemici in ambito territoriale
D Assistenza Integrativa			
D.D.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: assistenza integrativa	D.D.1.1	Costo pro-capite Assistenza Integrativa 2022
E Assistenza specialistica ambulatoriale			
D.E.1	Attività di recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate a causa dell'emergenza epidemica secondo le disposizioni regionali	D.E.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali nel rispetto dei tempi di attesa, come da aggiornamento del Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa
		D.E.1.2	Ripristino dei volumi prestazionali del 2019
D.E.2	Rispetto delle disposizioni regionali in merito ai tempi d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	D.E.2.1	Percentuale di prestazioni garantite entro i tempi della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B
D.E.3	Riduzione dell'inappropriatezza nella prescrizione di RMN	D.E.3.1	Consumo pro-capite di prestazioni di RM osteoarticolari in pazienti con più di 65 anni.
F Assistenza Protesica			
D.F.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: assistenza protesica	D.F.1.1	Costo pro capite per Assistenza Protesica 2022
H Assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale			
D.H.1	Rispetto degli standard e miglioramento delle criticità dell'ADI	D.H.1.1	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 1)
		D.H.1.2	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 2)
		D.H.1.3	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 3)
D.H.2	Rispetto degli standard e miglioramento delle criticità delle cure palliative	D.H.2.1	% deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative
D.H.3	Sviluppo di iniziative per il potenziamento dell'assistenza psichiatrica territoriale	D.H.3.1	Attuazione di strumenti di integrazione dipartimentale, aziendale ed interaziendale, in particolare per quanto concerne le reperibilità e/o le guardie attive dei medici specialisti
		D.H.3.2	Promozione della telemedicina per televisite e teleconsulti, in particolare per prestazioni urgenti, in stretta collaborazione con le Direzioni Mediche ed i Pronto Soccorso
T Assistenza Distrettuale - Continuità ospedale-territorio			
D.T.1	Prevenzione delle ospedalizzazioni evitabili	D.T.1.1	Percentuale di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni in psichiatria

ASSISTENZA OSPEDALIERA

LEA	OBIETTIVO	INDICATORE	
B Ricovero ordinario per acuti			
O.B.1	Attività di recupero delle prestazioni di ricovero non erogate a causa dell'emergenza epidemica secondo le disposizioni regionali	O.B.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni di ricovero ospedaliero nel rispetto dei tempi di attesa per gli interventi chirurgici, come da aggiornamento del Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa
		O.B.1.2	Ripristino dei volumi prestazionali del 2019
T Assistenza Ospedaliera - obiettivi trasversali			
O.T.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari	O.T.1.1	Limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti 2022
		O.T.1.2	Limite di Costo Dispositivi Medici 2022
		O.T.1.3	Limite di Costo IVD 2022
		O.T.1.4	Rispetto dei limiti di costo per DPC 2022
O.T.2	Aderenza agli standard del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)	O.T.2.1	Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 interventi annui
		O.T.2.2	% pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario
		O.T.2.3	% di parti cesarei primari
		O.T.2.4	Proporzione di colecistomie laparoscopiche con degenza post-operatoria inferiore a tre giorni
O.T.3	Controllo delle infezioni correlate all'assistenza	O.T.3.1	Relazione di monitoraggio dei microrganismi sentinella inviati alla Regione
O.T.4	Implementazione della Rete Ematologica Veneta	O.T.4.1	Revisione dei PDTA esistenti e implementazione di nuovi PDTA

PROCESSI DI SUPPORTO

LEA	OBBIETTIVO	INDICATORE	
A Programmazione delle risorse			
S.A.1	Rispetto della Programmazione delle risorse al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19	S.A.1.1	Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19
S.A.2	Efficienza finanziaria	S.A.2.1	Rispetto dei tempi di pagamento programmati (Indicatore di tempestività dei pagamenti)
		S.A.2.2	Incidenza % pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 su totale pagato
S.A.3	Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	S.A.3.1	Stato di avanzamento dei progetti di lavori edilizi e impiantistici per l'attivazione Piano Terapie Intensive e Sub Intensive DL 34
S.A.5	Supporto in termini di assistenza infermieristica ai Centri Servizi per anziani non autosufficienti, DGR 306/2021	S.A.5.1	Rispettare la programmazione CRITE relativa alle assegnazione di risorse alle RSA di competenza territoriale
S.A.6	Sviluppo di competenze interne di Project management, Operations management e Lean management	S.A.6.1	Partecipare ai corsi organizzati da Regione con FSSP finalizzato al recupero liste attese
		S.A.6.2	Attivazione sistema di misurazione di un set di indicatori previsti
S.A.7	Attività propedeutiche all'attuazione del PNRR	S.A.7.1	Rispettare i tempi delle richieste regionali previste dal PNRR
B Informatizzazione			
S.B.1	Realizzazione Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	S.B.1.1	Indice Qualità Indicizzazione (iQI) per tutte le tipologie documentali indicizzate nell'infrastruttura FSER e in tutti i regimi di erogazione
S.B.2	Attività propedeutiche ad avvio SIO	S.B.2.1	Partecipazione ai gruppi di lavoro: a) tematici del SIO; b) aziendali
		S.B.2.3	Adeguamento repository: superamento dei test (Valutazione dell'indicatore iQR e dei test di carico). I test verranno programmati secondo cronoprogramma di avvio del SIO.
		S.B.2.4	Implementazione secondo cronoprogramma: a) Dataset configurazione SIO b) Dati e documenti clinici c) Dati transazionali
		S.B.2.5	Adeguate compilazione dell'assessment per il rilevamento dello stato dell'infrastruttura aziendale nonché il rispetto delle tempistiche stabilite
S.B.3	Prenotazione online (interoperabilità)	S.B.3.1	Stabilità e performance dei servizi di interoperabilità CUP
		S.B.3.2	Monitoraggio
		S.B.3.3	Accordo sui Livelli di Servizio (SLA) assistenza secondo livello
		S.B.3.4	Garanzia di accessibilità dei promemoria di prenotazione e modulistica di preparazione agli esami
S.B.4	Rispetto della completezza e tempestività dei flussi che non costituiscono pre-requisito	S.B.4.1	% indicatori di completezza e qualità dei flussi rispettati
E Trasparenza e anticorruzione			
S.E.1	Soddisfazione degli obiettivi di trasparenza	S.E.1.1	Soddisfazione degli obblighi relativi alla pubblicazione
F Rispetto delle direttive regionali			
S.F.1	Soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza" (Art. 4 co.3 ter L.R. n. 21/2010)	S.F.1.1	% richieste puntualmente soddisfatte

Capitolo 4

Il ciclo di gestione della performance: LA TRASPARENZA

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e da specifiche linee di indirizzo regionali in materia di misurazione e valutazione (in particolare la DGRV 140/2016), nonché dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74 e dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche del Dipartimento della funzione pubblica (novembre 2019), nell'Azienda ULSS 5 Polesana il Ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, nel rispetto degli obiettivi strategici impartiti dalla Regione, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, previa negoziazione delle risorse strumentali e di costo a disposizione e nel rispetto delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e valutazioni intermedie per stati di avanzamento, con attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione annuale dei risultati e valutazione finale a consuntivo;
- e) utilizzo dei sistemi incentivanti, secondo criteri di valorizzazione del merito in coerenza con le normative di legge, i vigenti CC.CC.NN.LL. e con i contratti integrativi aziendali;
- f) rendicontazione dei risultati mediante pubblicazione sul sito aziendale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Il Ciclo della performance prevede uno stretto collegamento tra la definizione degli obiettivi aziendali e la gestione dei sistemi incentivanti, contrattuali e straordinari.

Per quanto riguarda i meccanismi incentivanti contrattuali, è previsto che i singoli obiettivi di budget delle unità operative siano pesati e che l'erogazione degli incentivi connessi avvenga solo a seguito delle valutazioni infrannuali degli stati di avanzamento fatta dai responsabili di struttura/processo (in collaborazione con la UOC Controllo di gestione) e della valutazione finale a consuntivo.

Per quanto riguarda le eventuali risorse straordinarie aziendali e regionali che potranno essere messe in campo per affrontare specifiche situazioni (per esempio, pandemia COVID, campagna vaccinale, Piano di recupero delle liste di attesa, prestazioni aggiuntive per carenza di personale, ecc.) è opportuno che gli obiettivi siano il più possibile legati a parametri oggettivi (per esempio, ore svolte, sedute operatorie/vaccinali/tamponi attivate, visite e interventi fatti, ecc.) che dovranno essere rendicontati dai responsabili di struttura/processo, in collaborazione con UOC Gestione risorse umane e la UOC Controllo di gestione.

Con il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015", sono stati introdotti meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, la riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del d.lgs. 150/2009, ha inteso rafforzare il ruolo dei cittadini e utenti nel Ciclo di gestione della Performance. Il nuovo articolo 19-bis, infatti, ha introdotto delle innovazioni incidendo sulla disciplina relativa al coinvolgimento di cittadini ed utenti nel processo di misurazione della performance organizzativa. Nel novembre 2019 il Dipartimento della funzione pubblica ha predisposto le "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" con l'intento di fornire alle amministrazioni indicazioni metodologiche in ordine alle modalità attraverso le quali assicurare detto coinvolgimento.

Per supportare il perseguimento degli obiettivi aziendali risulta necessario uno sviluppo sistematico e coordinato delle attività di programmazione, realizzazione e controllo che sono supportate dai seguenti strumenti:

- il Piano triennale della Performance;
- il Documento annuale delle Direttive di budget, con cui si esplicita il focus sugli obiettivi aziendali e che rappresenta lo strumento di programmazione annuale;
- il Budget annuale, quale strumento operativo costituito dalle schede di budget con cui si definisce l'attività di programmazione, monitoraggio e verifica delle attività e dei costi e del rapporto costo/qualità delle Unità operative;
- il Sistema di reporting, con indicatori puntuali per la Direzione aziendale e per le Unità Operative.

Data la complessità di applicazione del Ciclo aziendale della performance nelle strutture sanitarie, i soggetti coinvolti nella sua gestione sono numerosi e un buon risultato finale è dato dal loro reciproco livello di integrazione.

La **Direzione aziendale** ha il compito di assegnare gli obiettivi alle singole articolazioni aziendali, tenendo conto delle indicazioni regionali, di monitorarne l'andamento generale e di valutare complessivamente i risultati raggiunti.

La **UOC Controllo di gestione** è la struttura tecnica di supporto che ha principalmente il compito di:

- sovrintendere all'intero sviluppo del Ciclo della performance;
- preparare e gestire le schede di budget con gli obiettivi specifici per le singole articolazioni aziendali;
- contribuire a fornire i dati di attività e di costo per il monitoraggio periodico e finale (dati generali e trasversali);
- collaborare con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nella predisposizione dei materiali di valutazione, del Documento di validazione della Relazione sulla performance e della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni che ne costituisce parte integrante;
- pubblicare la documentazione relativa all'attività dell'OIV sull'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale.

L'**Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)** ha il compito di garantire che tutte le fasi del Ciclo aziendale della performance vengano svolte secondo le indicazioni normative nazionali e regionali, oltre alle nuove funzioni introdotte dal D.Lgs 74/2017.

I **Direttori/Responsabili delle diverse articolazioni aziendali**, secondo i livelli di responsabilità e di funzionamento indicati nell'Atto aziendale, hanno il compito di:

- contribuire con la Direzione aziendale a definire le schede di budget con gli obiettivi specifici;
- illustrare a tutto il personale della struttura gli obiettivi di budget contenuti nella scheda;
- perseguire gli obiettivi specifici indicati nelle rispettive schede di budget;
- contribuire a fornire i dati di attività per il monitoraggio periodico e finale (dati specifici);
- fare il monitoraggio periodico e attivare eventuali interventi correttivi;
- predisporre le conseguenti valutazioni periodiche e finali di 1° e 2° istanza, a seconda dei livelli di responsabilità indicati nell'Atto aziendale.

La **UOC Gestione risorse umane** ha il compito di definire gli accordi integrativi aziendali in materia con le OO.SS. e di erogare gli incentivi sulla base delle valutazioni degli stati di avanzamento e della valutazione consuntiva finale.

Le fasi temporali in cui si articola il **processo di Gestione del Ciclo della Performance**, sono di seguito rappresentate, fatto salvo che nel 2022 saranno condizionate dall'evoluzione dell'epidemia attualmente ancora in corso.

Alcune scadenze del processo devono essere rispettate in quanto previste dalle norme vigenti, altre invece possono essere dipendenti da scelte aziendali e, nell'ipotesi di eventi non prevedibili e

situazioni straordinarie come la presenza della pandemia ancora in corso, l'intera sequenza delle fasi può subire rallentamenti, ritardi e variazioni ed ecco perché, riguardo alle schematizzazioni che seguono, si può affermare che riportino date indicative e riferibili a situazioni ordinarie.

<i>attività</i>	<i>strumenti</i>	<i>tempistica</i>
Individuazione degli obiettivi aziendali da raggiungere	Piano della performance 2022-2024	31 gennaio 2022
	Documento di direttive aziendali per la definizione, realizzazione, monitoraggio e valutazione del budget 2022	Contenuto nel Piano della Performance in attesa della DGRV che assegna alle aziende sanitarie gli obiettivi specifici per il 2022
Assegnazione alle articolazioni aziendali degli obiettivi da raggiungere e allocazione delle risorse	Schede di budget 2022 delle singole articolazioni aziendali in attesa della DGRV che assegna alle aziende sanitarie gli obiettivi specifici per il 2022	febbraio/marzo 2022
	Schede di budget 2022 delle singole articolazioni aziendali revisionate a seguito di approvazione della DGRV che assegna alle aziende sanitarie gli obiettivi specifici	appena approvata la DGRV
Adozione della deliberazione di presa d'atto delle schede di budget 2022	Delibera del Direttore Generale	maggio 2022
Illustrazione degli obiettivi a tutto il personale afferente alla struttura da parte del direttore di U.O.	Verbale dell'incontro di illustrazione degli obiettivi della scheda di budget	dopo la definizione della scheda di budget
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	<ul style="list-style-type: none"> – Report periodici messi a disposizione delle articolazioni aziendali dalla UOC Controllo di gestione (dati generali e trasversali) – Documenti di monitoraggio prodotti dalle singole articolazioni aziendali (dati specifici) 	mensile e/o trimestrale, a seconda degli indicatori
Valutazioni degli stati di avanzamento della performance organizzativa	Documenti di valutazione di 1° istanza (a cura del livello gerarchico superiore alla struttura valutata)	quadrimestrale: 1° quadrim. al 30/04/2022 2° quadrim. al 31/08/2022 3° quadrim. al 31/12/2022
Valutazione annuale della performance organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> – Documenti di valutazione di 1° istanza (a cura del livello gerarchico superiore alla struttura valutata) – Documenti di valutazione di 2° istanza (a cura del livello gerarchico superiore al valutatore di 1° istanza) 	maggio/giugno 2022
	Relazioni delle singole articolazioni aziendali per controdedurre alla valutazione di seconda istanza	giugno 2022
Valutazione annuale della performance individuale	Schede di valutazione individuale (a cura del superiore gerarchico)	luglio/settembre 2022
Gestione dei sistemi incentivanti	Accordi integrativi aziendali con le OO.SS. in materia di sistemi incentivanti	1° trimestre 2022
	Incentivi mensili a delle valutazioni infrannuali	mensile
	Saldo annuale a seguito della valutazione a consuntivo	ottobre/novembre 2022
Supervisione del Ciclo della performance	Atti dell'OIV	Tempistiche previste da normative nazionali e regionali

ULSS 5 Polesana

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione
(PIAO)

Sezione 2

**Piano triennale del fabbisogno di personale
anni 2022 - 2023 - 2024
e Dotazione organica dell'Azienda ULSS 5 Polesana**

(Allegato alla DDG n. 298 del 04/03/2022)

Comune di Polesina

DESCRIZIONE		Cassa di Roma (P.T.C. 2209)		Cassa di Bari (P.T.C. 2208)		Cassa di Polesina (P.T.C. 2207)		Cassa di Grottole (P.T.C. 2206)		Cassa di Capua (P.T.C. 2205)		Cassa di Anagni (P.T.C. 2204)		Cassa di Ardea (P.T.C. 2203)		Cassa di Cerveteri (P.T.C. 2202)		Cassa di Albano Laziale (P.T.C. 2201)		Cassa di Roma (P.T.C. 2200)			
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T		
PERSONALE IN CONTRATTO	Municipio	Sequenza ordinaria	8	48,379	8,158	-	48.862.730,42	6	65.900,00	6	672.300,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00
		Sequenza straordinarie	8	35,091	6,037	-	3.212.498,98	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Sequenza sanatoria	8	40,000	11,134	-	3.842.235,33	6	12.929,70	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Sequenza modi P.T.A.	8	31,133	0,000	-	1.842.389,84	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
	TOTALE PERSONALE IN CONTRATTO		900,77	186,52	69.047,97	63.923,44	67.635,86	6	778.829,70	6	672.300,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00	6	1.584.117,00
	PERSONALE A TEMPO	Personale in contratto biennale	8	1.186,14	16,11	-	3.971.111.483,41	6	261.328,91	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Personale in tempo materiale	8	1,91,00	3,28	-	2.346.070,56	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Personale sulla sostituzione	8	181,00	0,00	-	1.442.696,88	6	491.848,91	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Personale nella promozione	8	62,00	0,16	-	2.843.099,27	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Altri personale a tempo materiale	8	0,00	0,00	-	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		CONTRATTI	T	480,04	0,04	-	14.041.405,86	6	940.158,79	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
		Altri personale a tempo materiale	T	10,00	0,01	-	1.341.461,70	6	764.237,90	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-
Personale nella promozione nella graduatoria		P	388,00	0,00	-	9.305.103,07	6	256.771,23	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	6	-	
TOTALE PERSONALE A TEMPO		1.058,14	16,22	16.129.684,26	1.702.506,64	1.702.506,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	6	1.462.028,64	
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO																							
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO			1.958,91	202,74	85.177,23	85.649,08	12	1.240.858,34	12	1.134.328,64	12	3.046.145,04	12	3.046.145,04	12	3.046.145,04	12	3.046.145,04	12	3.046.145,04	12	3.046.145,04	
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO																							

Il presente documento rappresenta una sintesi delle informazioni finanziarie relative al personale in servizio, ed è stato elaborato in base ai dati forniti dal personale stesso. L'Ente non assume alcuna responsabilità per l'accuratezza delle informazioni riportate. Il presente documento è riservato ai soli scopi di cui è destinato e non deve essere diffuso o reso pubblico. L'Ente non assume alcuna responsabilità per i danni di qualsiasi natura derivanti dall'uso non autorizzato del presente documento.

Il presente documento è riservato ai soli scopi di cui è destinato e non deve essere diffuso o reso pubblico. L'Ente non assume alcuna responsabilità per i danni di qualsiasi natura derivanti dall'uso non autorizzato del presente documento.

DIRETTORE GENERALE

Categorie	Stato	Incarichi (PTL, ADI, PTA, etc.)	Pos. Dispositivi (PTL, ADI, PTA, etc.)	DEFINIZIONE				MODIFICAZIONI					Area Target
				Costi Dispositivi (Mancato Ingresso)	Costi Dispositivi (Mancato Ingresso)	Costi Dispositivi (Mancato Ingresso)	Costi Dispositivi (Mancato Ingresso)	Costi (Incremento/Decremento)	Costi (Incremento/Decremento)	Costi (Incremento/Decremento)	Costi (Incremento/Decremento)	Costi (Incremento/Decremento)	
PERSONALE INCONTE	Dirigenza livello 5		24,25										
	Dirigenza livello 5												
	Dirigenza livello 5												
	Dirigenza (PTA)	PTA											
TOTALE PERSONALE DEFINIZIONE				0,00	24,25								
PERSONALE CORRIBIT	Personale infermieristico	5											
	Personale tecnico sanitario	5											
	Personale della radiologia	5											
	Personale della prevenzione	5											
	Altri personale sanitario	5											
	025/007/01	7											
	025/007/02	7											
TOTALE PERSONALE CORRIBIT				0,00	0,00								
TOTALE PERSONALE DEFINIZIONE E CORRIBIT				0,00	24,25								

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Sezione 025 (025/007/01) e 025 (025/007/02) sono in base alla legge n. 448 del 28/12/98, art. 1, comma 1, lettera c), modificata dalla legge n. 153 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c), e dalla legge n. 30 del 28/02/2001, art. 1, comma 1, lettera c).

Azienda 505 - Polesana

Table with columns: Dipendenti, SOVVEPOSTI, and SOVVEPOSTI. Rows include categories like 'Personale in servizio ordinario', 'Personale tecnico ausiliario', and 'Personale nella produzione'. Includes sub-totals for 'PERSONALE DIPENDENTE' and 'PERSONALE OGGNITIVO'.

Il presente documento è stato elaborato in base alle informazioni fornite dalla Direzione Generale, con i dati relativi al personale dipendente. L'azienda si riserva il diritto di modificare i dati senza preavviso. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Ufficio Personale. Data di pubblicazione: 04/03/2022.

Tabella B - Dotazione Organica Personale Dipendente Anno 2021

Azienda 505 - Polesana

PERSONALE DIRIGENTE	Macroprofilo	Ruolo	Personale dedicato ad attività a carico del Sanitario			Personale dedicato ad attività a carico del Sociale	Personale dedicato ad attività delegate da Enti locali ¹ (Di cui colonna B)	Personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il S.S.R. ²	Personale da processi di razionalizzazione ³
			A	B	C				
	Dirigenza medica	S	474	1	0	0	0	0	
	Dirigenza veterinaria	S	20	0	0	0	0	0	
	Dirigenza sanitaria	S	65	1	0	0	0	0	
	Dirigenze ruoli PTA	PTA	21	1	0	0	0	0	
	TOTALE PERSONALE DIRIGENTE		590	3	0	0	0	0	
PERSONALE COMPARTO	Personale infermieristico/ostetrico	S	1.397	3	0	0	0	0	
	Personale tecnico sanitario	S	198	0	0	0	0	0	
	Personale della riabilitazione	S	123	16	0	0	0	0	
	Personale della prevenzione	S	68	0	0	0	0	0	
	Altro personale ruolo sanitario	S	0	0	0	0	0	0	
	OSS/OTAA	T	489	16	0	0	0	0	
	Altro personale ruolo tecnico (esclusi OSS/OTAA)	T	188	17	0	0	0	0	
	Personale ruolo amministrativo professionale	PA	288	9	0	0	0	0	
	TOTALE PERSONALE COMPARTO		2.751	61	0	0	0	0	
	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA		3.341	64	0	0	0	0	

1) Indicare, qualora presente, il personale dedicato ad attività o servizi socio-residenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi

2) Indicare, qualora presente, il personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il S.S.R.

3) Indicare il personale interessato a processi di razionalizzazione (gestione diretta del servizio) - Circolare n.420008 del 01/10/2019

Il Direttore Generale

Tabella B - Dotazione Organica Personale Dipendente Anno 2022

Azienda 505 - Polesana

PERSONALE DIRIGENTE	Macroposti	Ruolo	PERSONALE DEDICATO AD ATTIVITÀ A CARICO DEL SERVIZIO				PERSONALE DEDICATO AD ATTIVITÀ DELEGATA DA ENTI LOCALI (Di cui, almeno 01)	PERSONALE AMMINISTRATIVO CHE SVOLGE FUNZIONI ASSISTENZIALI PER IL S.S.R. ²	PERSONALE DA PROCESSI DI RETRIBUIZIONE ³
			A	B	C	D			
	Dirigenza medica	S	474	1	0	0	0	0	
	Dirigenza veterinaria	S	30	0	0	0	0	0	
	Dirigenza sanitaria	S	65	1	0	0	0	0	
	Dirigenza ruoli PTA	PTA	21	1	0	0	0	0	
	TOTALE PERSONALE DIRIGENTE		590	3	0	0	0	0	
PERSONALE COMPARTO	Personale infermieristico/estetico	S	1.397	3	0	0	0	0	
	Personale tecnico sanitario	S	198	0	0	0	0	0	
	Personale della riabilitazione	S	123	16	0	0	0	0	
	Personale della prevenzione	S	68	0	0	0	0	0	
	Altra personale ruolo sanitario	S	0	0	0	0	0	0	
	OSS/QTAA	T	489	16	0	0	0	0	
	Altra personale ruolo tecnico (esclusi OSS/QTAA)	T	188	17	0	0	0	0	
	Personale ruolo amministrativo professionale	PA	288	9	0	0	0	0	
	TOTALE PERSONALE COMPARTO		2.751	61	0	0	0	0	
	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA		3.341	64	0	0	0	0	

1) Indicare, qualora presente, il personale dedicato ad attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi.

2) Indicare, qualora presente, il personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il S.S.R.

3) Indicare il personale interessato a processi di Retribuzione (gestione diretta del servizio) - Circolare n.420008 del 01/10/2019

Il Direttore Generale

**Tabella C - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2022
Personale interessato a processi di Reinternalizzazione (gestione diretta del servizio) - Circolare n. 420008 del 01/10/2019**

Attività da internalizzare (Indicare nella casella a destra l'oggetto dell'attività)		Misure		DIPENDENTI	
		Costi dipendenti Bilancio Sanitario	Costi dipendenti Bilancio Sociale	A	B
PERSONALE DIRIGENTE	Dirigenza medica	S	0,00	-	€
	Dirigenza veterinaria	S	0,00	-	€
	Dirigenza sanitaria	S	0,00	-	€
	Dirigenza ruoli PTA	PTA	0,00	-	€
	TOTALE PERSONALE DIRIGENTE		0,00	-	€
PERSONALE COMPARTO	Personale infermieristico/ostetrico	S	0,00	-	€
	Personale tecnico sanitario	S	0,00	-	€
	Personale della riabilitazione	S	0,00	-	€
	Personale della prevenzione	S	0,00	-	€
	Altro personale ruolo sanitario	S	0,00	-	€
	OSS/OTAA	T	0,00	-	€
	Altro personale ruolo tecnico (exclisi OSS/OTAA)	T	0,00	-	€
	Personale ruolo amministrativo professionale	PA	0,00	-	€
	TOTALE PERSONALE COMPARTO		0,00	-	€
	TOTALE FABBISOGNO DI PERSONALE		0,00	-	€

1 - La disposizione legislativa in riferimento alle attività caratteristiche delle aziende sanitarie già esternalizzate e che a seguito di valutazioni gestionali aziendali, possono essere riportate all'interno, quindi riorganizzate facendo ricorso a risorse proprie e senza valersi di soggetti terzi.

Il Direttore Generale

**Tabella C - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2023
Personale interessato a processi di Reinternalizzazione (gestione diretta del servizio) - Circolare n. 420008 del 01/10/2019**

Attività da internalizzare
(indicare nella casella a destra l'oggetto dell'attività)

Azienda S05 - Polesana

Attività da internalizzare (indicare nella casella a destra l'oggetto dell'attività)	Macroattività	Rivista	Dipendenti FTE ANNUI	DIPENDENTI	
				Costo Dipendenti Bilancio Sanitario	Costo Dipendenti Bilancio Sociale
			A	B	C
PERSONALE DIRIGENTE	Dirigenza medica	S	0,00	-	-
	Dirigenza veterinaria	S	0,00	-	-
	Dirigenza sanitaria	S	0,00	-	-
	Dirigenza ruoli PTA	PTA	0,00	-	-
	TOTALE PERSONALE DIRIGENTE		0,00		
PERSONALE COMPARTO	Personale infermieristico/tecnico	S	0,00	-	-
	Personale tecnico sanitario	S	0,00	-	-
	Personale della riabilitazione	S	0,00	-	-
	Personale della prevenzione	S	0,00	-	-
	Altro personale ruolo sanitario	S	0,00	-	-
	OSS/OTAA	T	0,00	-	-
	Altro personale ruolo tecnico (esclusi OSS/OTAA)	T	0,00	-	-
	Personale ruolo amministrativo professionale	PA	0,00	-	-
	TOTALE PERSONALE COMPARTO		0,00		
	TOTALE FABBISOGNO DI PERSONALE		0,00		

Importo riduzione strutturale della spesa già sostenuta per i servizi sanitari esternalizzati €

1 - La disposizione legislativa fa riferimento alle attività caratteristiche delle aziende sanitarie già esternalizzate e che a seguito di valutazioni gestionali aziendali, possono essere riportate all'interno, quindi riorganizzate facendo ricorso a risorse proprie e senza valersi di soggetti terzi.

Il Direttore Generale

**Tabella C - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2024
 Personale interessato a processi di Reinternalizzazione (gestione diretta del servizio) - Circolare n. 420008 del 01/10/2019**

Attività da internalizzare (indicare nella casella a destra l'oggetto dell'attività)		Municipalità		Ruolo	Dipendenti PTE ANNI	DEPENDENTI	
		A	B			Costi Dipendenti Bilancio Sanitario	Costi Dipendenti Bilancio Sociale
PERSONALE DIRIGENTE	Azienda 505 - Polesana	Macropola					
		Dirigenza medica	S	0,00	€	€	-
		Dirigenza veterinaria	S	0,00	€	€	-
		Dirigenza sanitaria	S	0,00	€	€	-
		Dirigenza ruoli PTA	PTA	0,00	€	€	-
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE			0,00		€	€	-
PERSONALE COMPARTO	Azienda 505 - Polesana	Macropola					
		Personale infermieristico/ostetrico	S	0,00	€	€	-
		Personale tecnico sanitario	S	0,00	€	€	-
		Personale della riabilitazione	S	0,00	€	€	-
		Personale della prevenzione	S	0,00	€	€	-
		Altro personale ruolo sanitario	S	0,00	€	€	-
		OSS/OTAA	T	0,00	€	€	-
		Altro personale ruolo tecnico (excl. OSS/OTAA)	T	0,00	€	€	-
		Personale ruolo amministrativo professionale	PA	0,00	€	€	-
		TOTALE PERSONALE COMPARTO			0,00		€
TOTALE FABBISOGNO DI PERSONALE			0,00		€	€	-

I - La disposizione legislativa fa riferimento alle attività caratteristiche delle aziende sanitarie già esternalizzate e che a seguito di valutazioni gestionali aziendali, possono essere riportate all'interno, quindi riorganizzate facendo ricorso a risorse proprie e senza valersi di soggetti terzi.

Il Direttore Generale



UOC Gestione Risorse Umane
Direttore: Dott.ssa Patrizia Davi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Davi
Ufficio Gestione Giuridica del Personale
Tel. 0425/393690 - Fax 0425/393967
e-mail: patrizia.davi@aulss5.veneto.it

Oggetto: Revisione PTFP 2021 ed adozione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2022, 2023 e 2024 – Dotazione Organica – Relazione sintetica.

In relazione alle note della Regione Veneto prot. n. 536511 e n. 538458 del 16.11.2021, in applicazione dell'art. 2-quater del D.L. 17.03.2020 n. 18, convertito con legge n.27/2020, si precisa quanto segue.

a) Revisione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale anno 2021

In relazione alle difficoltà dovute all'attuale situazione emergenziale ed al conseguente reclutamento, in via straordinaria, di personale sanitario, si è preso atto dei nuovi tetti di spesa autorizzati per il corrente anno e si è conseguentemente provveduto con DDG 1008 del 30.11.2021 all'aggiornamento del Piano per il Fabbisogno del Personale approvato con D.D.G.n. 90 del 02.03.2021 come segue:

Il costo del Personale Dipendente - Bilancio Sanitario è risultato pari ad € 156.798.884,00, inferiore rispetto al nuovo tetto di spesa assegnato pari ad € 159.288.183,72, in relazione alle note difficoltà di reperimento di Dirigenti Medici con gli strumenti di reclutamento ordinario (avvisi, mobilità, scambi di graduatorie tra Aziende, concorsi ecc.), per carenza di personale sul mercato del lavoro;

il costo degli Incarichi art. 7. c. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e il costo della Somministrazione pari ad € 4.589.453,00 è stato leggermente inferiore rispetto al tetto di € 4.950.000,00 autorizzato in deroga, con nota del Direttore Generale Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, prot. n. 313452 del 13.07.2021, rispetto al tetto assegnato allo stesso titolo di € 2.034.217,85;

il costo degli Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) pari ad € 3.892.929,21 corrisponde al tetto di spesa assegnato di € 3.892.929.

Relativamente alla colonna "Altre Tipologie", sono stati riportati i seguenti valori corrispondenti a:

€ 2.251.710 Area Dirigenza Medica per i seguenti servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: servizio di medicalizzazione del 118 Ospedali di Trecenta ed Adria; servizio di assistenza medica di supporto all'UOC di Pronto Soccorso di Rovigo, UOC Pediatria Rovigo-Adria, UOC Ostetricia e Ginecologia Adria e UOC Ortopedia e Traumatologia Rovigo e Adria; € 16.567,16 Borsa Lavoro finanziata presso UOC Oncologia;

€ 111.688,12 Personale del Comparto - Personale Infermieristico - Ostetrico - personale in somministrazione COVID;

€ 85.955,50 Personale del Comparto - Personale Tecnico Sanitario - Personale in Somministrazione COVID;

€ 2.142,84 Personale del Comparto - Personale della Riabilitazione Borsa Lavoro;

€ 8.577,10 Personale del Comparto - OSS - Personale in Somministrazione COVID;

€ 615.243,00 Personale del Comparto - Altro Personale Tecnico per i seguenti servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- integrazione del servizio Contact Center con attività di back office e front office;
- servizio recupero cani vaganti, cani e gatti feriti sul territorio dell'ULSS 5 Polesana;
- servizio di trasporto pazienti per emergenza COVID;
- servizi di portineria;

€ 4.100,00 Personale del Comparto - Personale amministrativo, Borsa Lavoro per Ufficio Relazione con il Pubblico.

b) Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2022, 2023 e 2024 e Dotazione Organica dell'Azienda ULSS 5 Polesana di cui alla DGRV n. 677 del 15.05.2018.

La Direzione Aziendale, sulla base del PTFP anno 2021, come sopra aggiornato, e di una complessiva analisi dei compiti istituzionali in termini di obiettivi, competenze, attività e professionalità, della consistenza del personale in servizio e dell'attuale stato emergenziale, ha valutato, per gli anni 2022-2023-2024, una revisione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, quale strumento che individua, in termini qualitativi e quantitativi, le risorse umane necessarie a garantire i livelli di assistenza che l'Azienda ULSS 5 Polesana è tenuta ad erogare, indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro e dagli altri istituti utilizzati, nonché l'adeguamento della dotazione organica, quale strumento che individua il personale con rapporto di lavoro dipendente.

Sulla scorta delle indicazioni regionali è stato pertanto redatto il PTFP anni 2022, 2023 e 2024, di cui alla DDG 1008 del 30.11.2021. A seguito delle indicazioni Regionali di cui alla nota prot. 51363 del 04.02.2022 si è provveduto alla riformulazione entro i limiti di costo provvisori, così come segue:

€ 159.288.183,72 per il Personale Dipendente – Bilancio Sanitario;

€ 4.225.000,00 per gli Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI)

€ 2.034.217,85 per il costo degli Incarichi art. 7. c. 6 del D. Lgs. 165/2001 e il costo della Somministrazione

€ € 2.915.782,15 per il costo degli Incarichi art. 7. c. 6 del D. Lgs. 165/2001 e il costo della Somministrazione – Tabella A – Scheda 1 – PTFP Anno 2022 – Incremento – viene evidenziato, l'ulteriore fabbisogno di personale di cui agli incarichi art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001, con corrispondente incremento dei tetti di spesa.

In merito si richiama la nota prot. 83054 del 22.02.2022 della Regione Veneto – Area Sanità e Sociale – di approvazione del Piano 2022-2024.

Il fabbisogno per il personale dipendente riguarda sia il Personale Dirigente, a fronte di unità cessate negli ultimi anni e non sostituite a causa delle difficoltà anzidette, il cui turn over è già stato autorizzato dalla Regione Veneto, sia il Personale del Comparto in prevalenza già autorizzato, necessario per l'erogazione dei LEA, delle prestazioni essenziali e delle prestazioni che l'Azienda è tenuta ad erogare in relazioni ai compiti istituzionali e agli obiettivi fissati.

Il costo degli Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) e per il Sanitario (Psicologo), stimato in € 4.225.000,00, tiene conto degli incarichi che sono stati pubblicati il 1° dicembre 2021 con decorrenza gennaio/febbraio 2022, per un totale di ore 256 ore, nonché del costo del Patto Aziendale 2021 e degli aumenti contrattuali dell'AIR che sono stati corrisposti a dicembre 2021 e negli anni successivi.

Inoltre, al fine di procedere alla riduzione delle liste d'attesa, era stato individuato nel Patto 2021 dei SAI un progetto finanziato con il fondo Balduzzi, con i residui di quota B anno 2020 ed, in parte, con i finanziamenti regionali.

b1) Relativamente al personale della Dirigenza Sanitaria, la rilevazione effettuata tiene conto degli strumenti di programmazione: PSSR approvato con L.R. 28.12.2018 n. 48, della DGRV n. 614 del 14.03.2019 di approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie intermedie delle Aziende ULSS, degli standard di personale per livello di assistenza definiti a livello regionale, con appositi provvedimenti di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 8 della citata L.R. n. 23/12 e dell'art. 23 della L.R. n. 19/2016. Tra questi si evidenziano i provvedimenti che definiscono le risorse umane necessarie minime per realizzare l'attività programmata:

- Personale di assistenza nelle aree di degenza ospedaliera;
- Personale Dirigente Medico nelle aree ospedaliere dei servizi;
- Personale nelle strutture intermedie;
- Personale nei Distretti, nel Dipartimento di Prevenzione e di Salute Mentale.

La difficoltà sempre più pregnante di reclutare personale medico ha reso necessario, soprattutto nel periodo emergenziale, il ricorso frequente a professionisti esterni con contratti di lavoro autonomo ed ad appalti di servizi, al fine di garantire la continuità dei servizi (in particolare dei servizi di guardia) ed evitare il conseguente rischio di forte riduzione/interruzione temporanea di pubblico servizio; pertanto, per l'anno 2022 e seguenti, si conferma la necessità oggetto dell'autorizzazione in deroga per l'anno 2021 di cui alla nota della Regione Veneto prot. n. 313452 del 13.07.2021 per un valore complessivo del tetto di € 4.950.000,00 e precisamente tabella A PTFP 2022 € 2.034.217,85 incrementata con tabella A PTFT 2022 – Incremento – € 2.915.782,15.

La Dotazione Organica è stata aggiornata sulla scorta della precedente approvata per l'anno 2021, tenendo conto del fabbisogno di personale dipendente indispensabile per il funzionamento dell'Azienda che si prevede di acquisire in relazione al turn over, alle autorizzazioni regionali rilasciate e alle prenotazioni ai concorsi indetti da Azienda Zero.

b2) Per il Personale del Comparto si è proceduto ad aggiornare i valori FTE e le voci di costo contenuti nel piano. Le motivazioni a supporto sono state evidenziate dal Dirigente delle Professioni Sanitarie, come segue.

Entro il termine dell'anno 2020 è stata adottato con Delibera l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, nel rispetto delle indicazioni regionali di riferimento, in particolare alla DGR 614/2019 inerente la nuova programmazione ospedaliera e territoriale.

Dal 2020 sono state adottate numerose misure organizzative in funzione dell'andamento pandemico, proseguite poi in corso d'anno, introdotte dall'adeguamento alle direttive regionali tra cui la DGR 552 del 05.05.2020 "Piano Emergenziale Ospedaliero di preparazione e di risposta ad eventi epidemici", la DGR 782 del 16.06.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro" e la DGR 1103 del 06.08.2020 "Piano Emergenziale per l'autunno".

Misure che, in modo flessibile, sono state adeguate all'incidenza di ricovero, alle attività di screening, di contact tracing e all'attività vaccinale per contrastare gli effetti da COVID 19, con l'obiettivo di rimodulare setting ospedalieri e territoriali nonché il mantenimento dell'Ospedale COVID presso il P.O. di Trecenta.

Già da maggio 2021, dato il contrarsi dei ricoveri da COVID 19, sono state ripristinate in modo progressivo la degenza di area medica, di Ospedale di Comunità ed, in seguito, la ripresa della Week Surgery presso il PO di Trecenta, nonostante la necessità di mantenere una sezione di degenza di sub intensiva pneumologica per i ricoveri da COVID 19. Contestualmente si è provveduto a dar seguito al recupero delle liste d'attesa, in particolare per il ripristino delle sedute operatorie e della specialistica ambulatoriale, che, nonostante il protrarsi dello stato epidemico da COVID 19 ha necessariamente coinvolto tutti gli ambiti aziendali, dai setting assistenziali ospedalieri e territoriali a quelli dei servizi di supporto, con ricadute in termini di risorse umane, strumentali e/o strutturali, che inevitabilmente hanno rideterminato i fabbisogni delle risorse umane necessarie per farvi fronte.

La gestione della quarta ondata da COVID 19 (autunno – inverno 2021/2022) ha interrotto la ripresa dell'attività ordinaria, costringendo le Strutture ad uno sforzo suppletivo in materia di ricoveri ospedalieri, tamponi, contact tracing e vaccinazioni.

Considerate le misure adottate e quelle che è ipotizzabile possano intervenire negli anni a seguire, si ritiene indispensabile riparametrare il piano del fabbisogno per l'anno 2022. Si deve prevenire che, a causa della prosecuzione/evoluzione della pandemia, gli assetti dovranno essere ulteriormente modulati in risposta alle indicazioni e direttive regionali e nazionali che si susseguiranno.

L'attuale assetto di personale impiegato a fronte delle numerose riorganizzazioni è stato diversamente assegnato a fronte delle sospensioni e successivo ripristino di attività in ambito ospedaliero, tra le quali:

- Presidio di Trecenta: rimodulazione della Degenza Medica, di Medicina Riabilitativa, Chirurgica, di Ospedale di Comunità, di Rianimazione e ripresa dell'attività di Sala Operatoria nonché il mantenimento del Pronto Soccorso;
- Presidio di Rovigo: riattivazione dei posti letto di Gastroenterologia, ampliamento delle degenza di Area Medica, ripresa dell'intera attività chirurgica di Sala Operatoria, adeguamento dei posti letto della Riammissione, nonché l'attivazione della nuova Week Surgery multidisciplinare;
- Presidio di Adria: riapertura della degenza di Pediatria, ripresa dell'attività chirurgica e di Sala Operatoria, mantenimento delle strutture intermedie;

L'azienda, a fronte di tali necessità organizzative, ha comunque attivato tutti i possibili meccanismi di reclutamento di professionalità: avvisi a tempo indeterminato, a tempo determinato, contratti di somministrazione e cococo a seguito di manifestazioni d'interesse.

Riabilitazione Presidio Ospedaliero di Trecenta

Stante la previsione di riapertura dei posti letto di Riabilitazione presso il Presidio Ospedaliero di Trecenta e l'adeguamento alle nuove schede ospedaliere che prevede un incremento dei posti letto di Riabilitazione per acuti, da quelli ad oggi previsti di 25 a 50, necessita di adeguare progressivamente la dotazione dedicata.

Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD)

Presso il Presidio Ospedaliero di Rovigo è attivo il DH/Ambulatorio Geriatrico con una dotazione infermieristica di 4 unità impiegate trasversalmente per le tutte le prestazioni da garantire in regime diurno e/o di tipo ambulatoriale protetto, equipe insufficiente per assicurare gli standard assistenziali regionali previsti in modo esclusivo per i CDCD, dato peraltro il continuo incremento di pazienti affetti da disturbi cognitivi e demenze che si rivolgono al Servizio. Necessita quindi integrare l'organico dedicato per favorire l'empowerment del paziente e/o dei familiari o caregiver, in particolare per una

presa in carico efficace che ponga attenzione alla prevenzione e alla gestione delle complicanze fisico-funzionali, nonché ai problemi legati all'attività della vita quotidiana sia specifici della malattia che quelli legati ai disturbi del comportamento e delle comorbidità, che vanno seguiti nel tempo, trattandosi di una condizione cronica spesso ingravescente.

Ambito Pronto Soccorso

Adeguamento dei percorsi separati di accesso e di osservazione dei pazienti COVID 19 positivi presso il Pronto Soccorso di Rovigo, in funzione a quanto previsto dalla 552/2020, che necessita per l'adeguamento l'integrazione di personale.

Struttura intermedia Unità di Riabilitazione Territoriale Distretto 2 Adria

Tra le strutture intermedie previste presso il Distretto 2 di Adria è stata attivata a fine 2021, l' Unità Riabilitativa Territoriale, atta a garantire le cure intermedie; specificatamente si tratta delle cure necessarie per quei pazienti che sono stabilizzati dal punto di vista medico, che non richiedono assistenza ospedaliera, ma sono troppo instabili per poter essere trattati in un semplice regime ambulatoriale o residenziale classico e che trattano problemi che si risolvono in un periodo limitato di tempo (indicativamente 6-8 settimane).

Attività riabilitativa ambulatoriale

Data la necessità di dover assicurare le attività riabilitative nei Punti Sanità e nei Centri Socio Sanitari, considerato l'incremento dei tempi d'attesa e la necessità di risposte efficaci sempre più vicine al territorio, tenuto conto della percentuale di popolazione in età sempre più avanzata che spesso versa in condizioni di fragilità e/o impossibilità a recarsi presso i servizi ospedalieri, si rende necessario implementare l'attività riabilitativa nei Punti Sanità di Lendinara e Castelmassa, integrando la dotazione di Fisioterapisti afferenti all' UOC Riabilitazione Rovigo-Trecenta.

Continuità diagnostica COVID 19 Ospedale - Territorio

Considerato il protrarsi dell'emergenza e della conseguente necessità della diagnostica COVID, ivi compresa l'istituzione di un turno aggiuntivo H24 (tamponi urgenti pre-ricovero da Pronto Soccorso) e dell'esigenza di garantire la sorveglianza nelle scuole, l'adeguamento richiede l'integrazione di 3 unità di TSLB in extra turn over a tempo indeterminato (unità in corso di autorizzazione nel trimestre scorso).

Attivazione turno H24 Medicina Nucleare

Al fine di rispondere alle crescenti tempistiche nelle liste d'attesa per PET e Scintigrafie si rende necessario ampliare l'offerta della UOC Medicina Nucleare con il potenziamento dell'organico dedicato di TSRM da destinarsi alla strutturazione di un turno pomeridiano attualmente non garantito.

L'adeguamento necessita dell'integrazione di un'unità di TSRM in extra turnover a tempo indeterminato, (unità in corso di autorizzazione nel trimestre in corso).

Adeguamento copertura assistenziale posti letto Rianimazione Rovigo

Considerato la necessità di adeguare l'organico assistenziale a quanto previsto dalle nuove schede ospedaliere con l'incremento da 14 a 16 posti letto dedicati alla Rianimazione di Rovigo, si rende necessario incrementare la dotazione di 6 infermieri e 2 OSS in extra turn over a tempo indeterminato, (unità in corso di autorizzazione nel trimestre in corso).

Copertura infermieristica soccorso emergenza territoriale Distretto 2 di Adria

Considerato le difficoltà intervenute da alcuni mesi per la copertura della postazione dedicata all'attività di soccorso sul territorio del Distretto 2 di Adria - attualmente garantito dalla Croce Verde - e considerata la necessità di riorganizzare il servizio di emergenza sanitaria su tutto il territorio provinciale (progetto in fase di valutazione CRITE), in cui è prevista la copertura della seconda ambulanza H24 (Distretto 2) con personale infermieristico strutturato, si rende necessario integrare la dotazione infermieristica del Pronto Soccorso di Adria (che ha funzione mista di Pronto Soccorso e SUEM).

Riattivazione posti letto Pediatria Adria

In relazione alla riattivazione dei 2 posti letto alla Pediatria di Adria necessita ripristinare l'organico infermieristico da dedicare H24 con l'integrazione di 6 unità infermiere in extra turnover a tempo indeterminato (unità in corso di autorizzazione nel trimestre in corso).

Adeguamento copertura assistenziale Gruppo Operatorio Trecenta

In relazione alla riattivazione dell'attività chirurgica di WS per l'Ospedale di Trecenta in funzione del recupero delle liste d'attesa e per garantire un adeguato numero di sedute operatoria anche con copertura anestesiologicala e nel contempo garantire un supporto indiretto all'attività di copertura assistenziale alla rianimazione COVID di Trecenta. Adeguamento che necessita dell'integrazione in extra turnover a tempo indeterminato di 6 unità infermieristiche e 2 OSS (unità in corso di autorizzazione nel trimestre in corso).

Sviluppo assistenza territoriale

L'attività Distrettuale nei prossimi anni rafforzerà il proprio ruolo in quanto dovrà coordinare servizi nuovi o in espansione quali le case della comunità, gli hospice, le unità di riabilitazione territoriale, gli infermieri di famiglia e di comunità, le USCA, le cure domiciliari, le cure palliative, la COT.

Sarà pertanto da prevedere per il prossimo futuro l'acquisizione delle risorse in virtù delle indicazioni nazionali e regionali derivanti dal PNRR.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica — Attività COVID

Nell'ambito delle attività di Igiene e Sanità Pubblica in materia COVID sono previste le implementazioni ulteriori delle aree di Sorveglianza Sanitaria, Contact Tracing e Supporto al Piano Vaccinale per cui in via iniziale sono state autorizzati 15 professionisti della Prevenzione tra assistenti sanitari/infermieri e 2 Tecnici della Prevenzione fino al 31.10.2021.

Per quanto riguarda il personale amministrativo/tecnico è stata aggiornata sia la Dotazione Organica che il rapporto "FTE dipendenti annui", in relazione alla programmazione delle assunzioni a seguito delle autorizzazioni regionali per garantire il livello di prestazioni essenziali dei servizi amministrativi, e in applicazione della Convenzione di Programma ex L. 68/99 e s.m.i.

A fronte delle numerose cessazioni di personale tecnico/amministrativo già intervenute e che interverranno nel prossimo triennio, si segnala la necessità di garantire il turn over e di sostenere i servizi amministrativi, sia in relazione alle prestazioni istituzionali da erogare, alle necessità del front/office, che per l'applicazione delle nuove disposizioni conseguenti, in particolare, agli adempimenti correlati all'emergenza sanitaria COVID 19, nonché per l'espletamento di funzioni rimaste in capo all'Azienda.

Relativamente alle Tabelle allegate anni 2022-2024 nella colonna "Altre Tipologie", sono stati riportati i seguenti valori corrispondenti a:

€ 2.251.710,00 Area Dirigenza Medica per i seguenti servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.: servizio di medicalizzazione del 118 Ospedali di Trecenta ed Adria, servizio di assistenza medica di supporto all'UOC di Pronto Soccorso di Rovigo, UOC Pediatria Rovigo-Adria, UOC Ostetricia e Ginecologia Adria e UOC Ortopedia e Traumatologia Rovigo e Adria;

€ 16.567,16 Borsa Lavoro finanziata presso UOC Oncologia limitatamente per l'anno 2022;

€ 100.000,00 n. 2 Borsa Lavoro finanziate per Personale Farmacista per gli anni 2022 e 2023;

€ 615.243,00 Personale del Comparto - Altro Personale Tecnico per i seguenti servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- integrazione del servizio Contact Center con attività di back e front office;
- servizio recupero cani vaganti, cani e gatti feriti sul territorio dell'ULSS 5 Polesana;
- servizio di trasporto pazienti per emergenza COVID;
- servizi di portineria;

Per quanto riguarda la Tabella C non sono al momento previsti progetti di reinternalizzazione di servizi sanitari.

Infine, relativamente alla compatibilità con l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Azienda, nel rispetto degli obiettivi di costo fissati dalla normativa vigente, si precisa che l'Azienda gestirà la programmazione e l'attuazione del Piano Assunzioni nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Patrizia Simionato

ULSS 5 Polesana

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione
(PIAO)

Sezione 3

**Piano Formativo Aziendale
anno 2022**

(Allegato alla DDG n. 1061 del 09/12/2021)

DIPARTIMENTO AZIENDALE	UOC/UCS/SERVIZIO	OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DA SVILUPPARE	OBIETTIVO FORMATIVO REGIONALE	OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE	TITOLO ATTIVITA' FORMATIVA	TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	ACCREDITAMENTO ECM	DURATA CORSO IN ORE	PROFESSIONI CONVOLTE	MESE INIZIO ATTIVITA' FORMATIVA	MESE FINE ATTIVITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	COSTO MASSIMO PREVISTO	DOCCENZA ESTERNA PREVISTA	DOCCENZA INTERNA PREVISTA	NUMERO PREVISTO DI EDIZIONI	NUMERO PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NOTE
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO 1 ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	Unità di Offerta della UOC Disabilità e Non Autosufficienza. Requisiti minimi per l'accesso ai servizi	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Medico di Medicina Generale, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo, Amministrativo	Marzo	Marzo	Truppo Vincenza	Paolini Lorenza	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	tra 25 - 50		Trasversale Azienda. Saranno da dipendere i Case di Riposo RSA, Case di riposo (educatori), assistenti sociali, psicologi e medici)
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	2. Linee guida - protocolli - procedure	Revisione procedure interne Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza per autorizzazioni e accreditamenti istituzionali	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Educatore Sociale, Educatore Professionale, Amministrativo, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	Truppo Vincenza	Paolini Lorenza	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	tra 12 - 25		All'interno della UOC proponente. Modalità: Gruppi di miglioramento di miglioramento
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISTRETTO 1	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazioni	4. Appropriatazza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza (analisi di assistenza) (LEA)	L'utilizzo di nuove tecnologie informatiche per l'orientazione di videoconferenze, video lezioni e telemedicina	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Assistente Sociale, Dietista, Amministrativo	Marzo	Luglio	Luppi Ornella	Giugliano Simonetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	tra 12 - 25		All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISTRETTO 1	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	21. valorizzazione del personale;	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	Migliorare le conoscenze sull'offerta dei servizi distrettuali da parte di tutti gli operatori delle U.O.O. in modo da ottimizzare i percorsi trasversali	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Professionista, Psicologo, Educatore Sociale, Infermiere, Logopedista, Assistente Sanitario, Amministrativo, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Ottobre	Lucariò Domenica	Giugliano Simonetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	tra 12 - 25		All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC SERO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	19. cultura del lavoro in team multidisciplinaria e adottare i modelli di lavoro in rete;	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	L'organizzazione del lavoro di équipe in ottica multidisciplinare	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Amministrativo, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Pavani Valentina	Iacobellis Mariuccia	€ 2.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	tra 25 - 50		All'interno del DPI proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC SERO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	12. dipendenze;	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	Applicazione dello strumento della validazione nel protocollo DBT per la presa in carico nelle dipendenze patologiche	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Educatore Sociale, Educatore Professionale, Amministrativo, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Pavani Valentina	Iacobellis Mariuccia	€ 600,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	tra 25 - 50		All'interno del DPI proponente. Attività per le sedi SerO del Dipartimento per le Dipendenze
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC CURE PRIMARIE	3.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza alimentare e igiene degli alimenti);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	La gestione del paziente affetto positore di germi multiresistenti nel setting domiciliare. L'approccio del sanitario e l'educazione dei caregiver	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Dicembre	Del Vecchio Martina	Giugliano Simonetta	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5		Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC CURE PRIMARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli alimenti);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	La gestione del paziente affetto o portatore di germi multiresistenti nel setting domiciliare. L'approccio del sanitario e l'educazione dei caregiver	Residenziale (RES)	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Settembre	Dicembre	Del Vecchio Martina	Giugliano Simonetta	€ 300,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	tra 25 - 50		Trasversale Azienda

DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISTRETTO 1	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale; figura ingegnere scientifica. Normativa in materia di sicurezza e salute (D.Lgs. 81/2008) delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Infermiere	Gennaio	Novembre	Rossini Mariella	Cugliandolo Sironnetta	€ 500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC DISTRETTO 1	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dittorio Medico, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo, Dietista	Gennaio	Novembre	Rossini Mariella	Cugliandolo Sironnetta	€ 1.500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	4	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC CURE PALLIATIVE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Gennaio	Dicembre	Dal Vecchio Martina	Guilietti Sironnetta	€ 700,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	2	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Aprile	Dicembre	Segale Roberto	Battistella Elisa	€ 2.200,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Tecnico delle Riabilitazione, Psicologa, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicoterapeuta, Logopedista, Chirurgo, Ortopeda, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Giugno	Segale Roberto	Battistella Elisa	€ 0,00	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Tecnico delle Riabilitazione, Psicologa, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicoterapeuta, Logopedista, Chirurgo, Ortopeda, Figura Sanitaria NON ECM	Settembre	Dicembre	Segale Roberto	Battistella Elisa	€ 1.320,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	13. inarzia, assenza e famiglia;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Formazione a Distanza Sincrona (PAD - Sincrona) videoconferenza	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Tecnico delle Riabilitazione, Psicologa, Assistente Sociale, Educatore Professionale	Febbraio	Dicembre	Cavazzeri Federica	Marganelli Valentina	€ 660,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	1. appropriatezza delle prestazioni; zonizzazione (conformità) LEA	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Tecnico delle Riabilitazione, Psicologa, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicoterapeuta, Logopedista, Chirurgo, Ortopeda, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Dicembre	Segale Roberto	Battistella Elisa	€ 1.760,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi mt. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	1. appropriatezza delle prestazioni; zonizzazione (conformità) LEA	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Tecnico delle Riabilitazione, Psicologa, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicoterapeuta, Logopedista, Chirurgo, Ortopeda, Figura Sanitaria NON ECM	Settembre	Dicembre	Segale Roberto	Battistella Elisa	€ 1.320,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente

DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIE E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	19. cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete;	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Neopertinenza. La rete dei servizi socio sanitari: tra cura e accompagnamento	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico di Neurofisiologia, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Fisioterapista, Logopedista, Ostetrico, Ortottista	Febbraio	Dicembre	Pall Annalisa	Bordin Luciana	€ 1.750,00	Si - docenza valutata su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25-50	All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIE E CONSULTORIO DISTRETTO 1 ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	19. cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete;	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Genitorialità in adolescenza: nuove difficoltà e risorse	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Assistente Sociale, Educatore Professionale	Febbraio	Dicembre	Segala Roberto	Manganello Valeria, Bordin Luciana	€ 800,00	Si - docenza valutata su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25-50	All'interno della UOC proponente
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC SANITA' PENTENZARIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazioni;	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Il Paziente ristretto e il Carcere: una realtà sconosciuta, particolarità e difficoltà	Residenziale (RES)	SI	3	Tutte le Professioni	Aprile	Maggio	Romano Rossana	Cominato Sandra	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	più di 50	Trasversale Azienda, Risponde alla necessità di far conoscere una realtà particolare del territorio
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC CURE PALLIATIVE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	8. cure palliative e terapia del dolore;	21. Trattamento del dolore acuto e cronico, Palliazione	Le Cure Palliative nella ULSS 5 Polesana. Indicazioni e percorsi assistenziali	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere	Febbraio	Dicembre	Salfari Maria Rita	Guglielmo Simonetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25-50	Trasversale Azienda
DISTRETTO 1 ROVIGO	UOC ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni sanitarie; 4. appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza (LEA)	4. appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza (LEA)	Appropriatezza d'uso dei PPI nel setting Ospedaliero e territoriale	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Bregola Gianni	Sivero Valeria	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12-25	Trasversale Azienda
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni sanitarie; 4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la responsabilità professionale, ecc.);	4. appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza (LEA)	L'utilizzo degli Oppioidi nella terapia del dolore	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Esposito Gianni - Agrobello Laura	Sivero Valeria	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12-25	Trasversale Azienda
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC DISABILITA' E NON AUTO-SUFFICIENZA DISTRETTO 2 ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la responsabilità professionale, ecc.);	22. Fragilità e cronicità (minor, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcol e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspellati assistenziali, socosantitari e socio-assistenziali	La responsabilità professionale	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore Professionale	Febbraio	Maggio	Paparella Maria Chiara	Giovannini Giorgio	€ 700,00	Nessuna	Si - Fuori orario di lavoro (€25/82)	1	tra 12-25	Trasversale tra Dipartimenti
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC SERD	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	12. dipendenze;	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - assistenza con acquisizione di competenze professionali	Counseling breve per tabagisti in setting sanitari opportunistic	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Pavani Valentina	Iacobellis Mariuccia	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12-25	Trasversale Azienda e rivolto a tutti gli operatori

DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC BERD	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	12. dipendenza;	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Il DGA: presa in carico e trattamento	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Gennaio	Marzo	Pavan Valentina	Iacobellis Mariuccia	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. Aperto a tutti gli operatori dell'Azienda e MMG
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULENZA DISTRETTO 2 ADRIA	3.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	19. cultura del lavoro in team multidisciplinare e adozioni di modelli di lavoro in rete;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza basata (EBM - EBM - EBP)	I mille modi di comunicare: la comunicazione nei disturbi del neuro-sviluppo. Lo sguardo agli strumenti e ausili	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore, Fisioterapista, Logopedista, Chirurgo, Assistente Sanitario Oncoematologico, Psicomotricità, attività evolutiva	Settembre	Dicembre	Segala Roberto	Pizzo Rossella - Padovan Valentina	€ 2.200,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC UOS NPII Diaretto 2 Adria.
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULENZA DISTRETTO 2 ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	4. sicurezza del SSR (il team multidisciplinare e gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Il consenso informato all'interno delle UOM per minori	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Marzo	Giugno	Segala Roberto	Pizzo Rossella - Padovan Valentina	€ 104,00	Nessuna	Si - Funz. orario di servizio (€25,82)	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda, Proposta formativa dell'UOS NPII Diaretto 2 Adria
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC DISABILITA' E NON AUTISMO DISTRETTO 2 ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazioni;	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Il T.T.A.P. (Teach Transition Assessment Profili): strumento di valutazione funzionale nei disturbi dello spettro autistico.	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Fisioterapista, Logopedista	Marzo	Giugno	Paparella Maria Chiara	Giovannini Giorgio	€ 1.320,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC CURE PRIMARIE DISTRETTO 2 ADRIA	3.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	2. promozione della salute e prevenzione (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infartti e delle ictus, promozione della sicurezza, allargare capacità annuale e igiene degli allevamenti);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Gestione della persona con ulcere vascolari venose e dermatiti da ricopritenza e skin tears	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Medico di Medicina Generale, Infermiere	Marzo	Dicembre	Paparella Maria Chiara	Casazza Rossella - Amacalli Paola	€ 1.500,00	Nessuna	Si - Funz. orario di servizio (€25,82)	2	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULENZA DISTRETTO 2 ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	23. tematiche di interesse regionale a carattere individuale da appalto, provvedimento regionale	20. Tematiche speciali del SSN, ero S.S.P., a struttura di servizio straordinario individuale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche esigenze (con acquisizione di nozioni tecnico-professionali)	L'impatto della pandemia COVID del punto di vista emotivo, psicologico e scolastico per gli adolescenti	Formazione a Distanza Sincrona (FAD - Sincrona) videoconferenza	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Marzo	Giugno	Segala Roberto	Pizzo Rossella - Padovan Valentina	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	più di 50	Trasversale Azienda. Si prevede il corso al martedì di mattina. Per il personale generale (medici di base) e alle direzioni didattiche del territorio
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULENZA DISTRETTO 2 ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	13. infanzia, adolescenza e famiglia;	8. Integrazione interprofessionale, multidisciplinare, interistituzionale	L'osservazione e la valutazione della relazione genitoriale nel contesto del consultorio familiare: strategie.	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Segala Roberto	Galleto Claudia	€ 1.900,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC UOS NPII Diaretto 2 Adria. UOS proponente: Consultorio Familiare. Se non sare possibile modality RES al consultorio familiare
DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULENZA DISTRETTO 2 ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	13. infanzia, adolescenza e famiglia;	22. Fragilità e cronicità (ma anche situazioni di disagio, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, e socio-assistenziali	Percorsi di sostegno alla genitorialità fragile	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Segala Roberto	Galleto Claudia	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC UOS NPII Diaretto 2 Adria. UOS proponente: Consultorio Familiare. Se non sare possibile modality RES al consultorio familiare

DISTRETTO 2 DI ADRIA	UOC CHIRURGICO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Aprile	Dicembre	Zattarin Alfo	Amaralili Paola	€ 1.500,00	Nessuna	SI - Flussi orario di servizio (€25,82)	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	7. linee guida, protocolli o procedure basate su evidenze scientifiche;	Le buone pratiche da attuare per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (Unità operative di Chirurgia Generale)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Settembre	Fogato Luisella	Gramokilli Lucilla	€ 1.500,00	Nessuna	SI - Flussi orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC UROLOGIA DI ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	Le buone pratiche da attuare per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (Unità operative di Urologia)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Settembre	Meneghini Agostino	Gramokilli Lucilla	€ 1.500,00	Nessuna	SI - Flussi orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC ORTOPIEDIA DI ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	Le buone pratiche da attuare per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (Unità operative di Ortopedia)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Settembre	Fogato Luisella	Gramokilli Lucilla	€ 1.500,00	Nessuna	SI - Flussi orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	Protocollo ERAS nel paziente Chirurgico	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Parin Dario	Schutter Federica	€ 200,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Pomeriggio Scientifico; Trasversale Azienda;
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	Patologie urgenti: L'Addome Acuto	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Parin Dario	Schutter Federica	€ 200,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Pomeriggio Scientifico; Trasversale Azienda;
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ADRIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	1. appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Procedure endourologiche ed holep	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Meneghini Agostino	Meneghini Agostino	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	Percorso Integrato: Gasstro Intestinal Cancer (GIC)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Parin Dario	Zambelle Dario	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi formativi) n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	Cesione Multidisciplinare Dal Paziente Politraumatizzato: Protocollo Ulas 5	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Marzo	Novembre	Parin Dario	Zambelle Dario	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 25 - 50	Trasversale Azienda

DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspécialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Paolini Dario	Schutter Federica	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Pomeriggio Scientifico Trasversale Azienda.
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	16. Contenuti tecnico-professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspécialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Paolini Dario	Schutter Federica	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Pomeriggio Scientifico Trasversale Azienda.
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Losacco Luigi	Schutter Federica	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Pomeriggio Scientifico Trasversale Azienda.
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Paolini Dario	Schutter Federica	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	Pomeriggio Scientifico Trasversale Azienda, incontro aperto ai MMG
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	SI	3	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	De Luca Maurizio	Dario Zambello	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	Pomeriggio Scientifico Trasversale Azienda, incontro aperto ai MMG
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e interistituzionale	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Maggio	Dicembre	Paolini Dario	Zambello Dario	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - a titolo gratuito	2	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti.
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	2. Inizio guida-protocolli -procedure	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Dicembre	Paolini Dario	Zambello Dario	€ 0,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	All'interno del DPT Trasversale, Docenza esterna a titolo gratuito
DPT CHIRURGICO	UOC OCULISTICA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali, diagnosi e riabilitazione, profili di competenza-profilo di cura	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Ortottista	Febbraio	Ottobre	Caretti Luigi	Tarozzo Monica	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente, Presentazione e discussione di casi clinici di oftalmologia

DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ROVIGO E TRECENTA	1. obiettivi formativi (tecnico-professionali) nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38) 7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	15. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere. 2. Linee guida-protocolli -procedure	La gestione del percorso assistenziale nei posti operatorio nei pazienti affetti alla week surgery di Rovigo	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	Saccardin Silvia	Groco Maria Cristina	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT CHIRURGICO	UOC CHIRURGIA GENERALE DI ADRIA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Le buone pratiche nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Diligente Medico, Infermiere, Tutore Professionisti	Febbraio	Giugno	Fogato Luisella	Montini Monica	€ 500,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC UROLOGIA DI ADRIA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Le buone pratiche nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Diligente Medico, Infermiere, Tutore Professionisti	Febbraio	Giugno	Fogato Luisella	Montini Monica	€ 500,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT CHIRURGICO	UOC ORTOPIEDIA DI ADRIA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Le buone pratiche nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Diligente Medico, Infermiere, Tutore Professionisti	Febbraio	Giugno	Fogato Luisella	Montini Monica	€ 500,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ADRIA	1. obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32) 2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	4. Appropriata delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza. Utilità formativa di assistenza (LEA)	Aggiornamenti in campo ostetrico e di assistenza al parto	Residenziale (RES)	NO	da 8 a 12	Diligente Medico, Ostetrico	Febbraio	Maggio	Libera Marco	Paj Bonilla	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure di assistenza basata su evidenze scientifiche (EBP)	Formazione pratica per la gestione delle emergenze in ostetricia	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Ostetrico, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Bieda Elia	€ 4.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Gestione della vittima di violenza	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Infermiere, Assistente Sociale, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	Rugabito Simone	Berarelli Francesca	€ 0,00	Nessuna	No	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	1. obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38) 23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	20. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.P. a carattere urgente e/o straordinario individuale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	La gestione della paziente ostetrica e del neonato ai tempi del Covid	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Infermiere, Ostetrico, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	Rugabito Simone	Bieda Elia	€ 0,00	Nessuna	No	1	più di 100	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	3. qualità del SSR (gli esiti di processo, di risultato, l'accreditamento istituzionale);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Strumentario chirurgico laparoscopico, installazione e assistenza intraoperatoria	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Diligente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Pellab Maria	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Gestione della ferita chirurgica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Ostetrico	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Berarelli Francesca	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC PEDIATRIA	19. cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete;	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Triage Pediatrico	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Rugabito Simone	Bondesan Vanna	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti

DPT MATERNO INFANTILE	UOC PEDIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	18. salute della donna e del bambino (salute riproduttiva, periodo pre, peri e post natale, salute dell'infanzia e dell'adolescenza);	15. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Rugabio Simone	Bordesan Vanna	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 35)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'aspirazione);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Minardi Vania	€ 2.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	SI - in orario di servizio (€5,16) Euro/h	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC PEDIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	25. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico professionali	20. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni, in base al consenso informato	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere, Ositerico, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Novembre	RUGOLOTTO SIMONE	BREDA ELISA	€ 0,00	Nessuna	No	1	più di 100	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 35)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'istituzionale);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Minardi Vania	€ 2.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	SI - in orario di servizio (€5,16) Euro/h	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 35)	18. salute della donna e del bambino (salute riproduttiva, periodo pre, peri e post natale, salute dell'adolescenza);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Ositerico	Marzo	Novembre	Battista Raffaele	Bertavelli Francesca	€ 3.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	No	2	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT MATERNO INFANTILE	UOC PEDIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infirmi e delle malattie professionali. sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze patologiche, malattie infettive, lupus, diabete, obesità)	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Novembre	Rugabio Simone	Bordesan Vanna	€ 1.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Febbraio	Giugno	Mazza Aberio	Mazza Aberio	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infirmi e delle malattie professionali. sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Aprile	Novembre	Santoro Giancarlo	Sacco Antonella Paola	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere Generale, Infermiere Sanitaria (NON ECM)	Settembre	Settembre	Mazza Aberio	Schiavoni Laura	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere (NON ECM) Sanitaria (NON ECM)	Febbraio	Dicembre	Zehante Teresa	Fabretti Anna Bioncalon Paola	€ 600,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente

DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 12, 13, 15, 16, 17, 30, 32)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	4. Appropriazione delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	La gestione dell'urgenza e della emergenza in un reparto medico	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Zollante Teresa	Fabretti Anna Brancaloni Paola	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT MEDICO	UOC GERIATRIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure definitive basati prassi (EBM - EBN - EBP)	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure definitive basati prassi (EBM - EBN - EBP)	Riconoscimento e gestione del delirium	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Ottobre	Dicembre	Coci Moira	Spagnolo Ermita	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	3	tra 25 - 50	Trasversale ai Dipartimenti di Area Medica e Chirurgica
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	Miglioramento della qualità del lavoro attraverso l'uso di protocolli	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Gennaio	Febbraio	Martucci Maria Maddalena	Morato Annamaria	€ 500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Le procedure della presa in carico del paziente e la stesura dei protocolli	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione, Psicohiatria, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Gennaio	Febbraio	Martucci Maria Maddalena	Crocco Massimo	€ 300,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	16. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Le caratteristiche delle strutture residenziali e il percorso riabilitativo	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione, Psicohiatria, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Ottobre	Marsilio Alessandra	Crocco Massimo	€ 250,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	3	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Tecniche della riabilitazione in psichiatria: Social Skills Training	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Aprile	Bui Vanda	Ferron Sara	€ 1.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente.
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOSD MICROBIOLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Competenze avanzate nell'uso di strumenti di valutazione e di monitoraggio di laboratorio	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Marzo	Maggio	Lucchini Arianna Baldrin Michela	Gardi Barbara Gatto Paola	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente. Docenza prevista interna in orario di servizio a titolo gratuito
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOSD MICROBIOLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Sviluppo di competenze tecniche e professionali nell'uso di strumenti di valutazione e di monitoraggio di laboratorio	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Settembre	Novembre	Tessari Andrea	Gatto Paola	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Docenza prevista interna in orario di servizio a titolo gratuito
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA DI LABORATORIO	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	16. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Elementi di management in Medicina di Laboratorio e analisi della catena gestione	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Settembre	Novembre	Camerotto Alessandro	Gardi Barbara	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA DI LABORATORIO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, responsabilità professionale	Corso teorico pratico dell'uso del PDA - diffline	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico, Tutte le Professioni	Marzo	Giugno	Becardo Eleonora	Becardo Eleonora	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda

DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA DI LABORATORIO	3.obiettivi formativi di tecnico-professionali (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	L'esecuzione dell'compagnasistemi e tracciabilità del processo	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Digione Medico, Infermiere, Ostetrico, Tutte le Professioni	Luglio	Novembre	Bedendo Elena	Bedendo Elena	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	più di 100	Transversale Azienda
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di Ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornamento delle competenze del personale sia del comparto della dirigenza in merito all'uso della nuova simu-TC.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dallo 16 alle 32	Digione Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Dicembre	Vicini Grazia	Pavanato Giovanni	€ 0,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 12-25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	15. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di Ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornamento delle competenze del personale del Comparto e della Dirigenza nell'utilizzo di IGRT nel trattamento ipofrazionato del carcinoma prostatico (schede informativa e protocolli assistenziali)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Digione Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Settembre	Di Base Sadio	Sgobbi Angela	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di Ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Re-training su "sistema Catalyst" per posizionamento dirotto toracico e relativi protocolli assistenziali per il personale del Comparto.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Digione Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Gennaio	Giugno	Pavanato Giovanni	Sgobbi Angela	€ 0,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 25-50	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Nuovo protocollo di trattamento per radioterapia stereotassica delle metastasi epatiche.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 4 a 6	Digione Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Gennaio	Giugno	Montesi Giampaolo	Plasio Tommaso	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC ANATOMIA PATOLOGICA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di Ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Il processo dell'esame estemporaneo in Anatomia Patologica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Digione Medico, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Marzo	Luglio	Orvieto Enrico	Salmi Beatrice	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente.
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC ANATOMIA PATOLOGICA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	14. Accredittamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Revisione delle procedure del Sistema della Anatomia Patologica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Digione Medico, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Febbraio	Novembre	Lisato Laura Camilla	Salmi Beatrice	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente.
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC ANATOMIA PATOLOGICA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	La tracciabilità degli esami in Anatomia Patologica	Residenziale (RES)	SI	3	Digione Medico, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Febbraio	Marzo	Orvieto Enrico	Salmi Beatrice	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente.
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC ANATOMIA PATOLOGICA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	L'archivio dalla classificazione alla formazione del fascicolo	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Digione Medico, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Aprile	Aprile	Orvieto Enrico	Orvieto Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	2	tra 25-50	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA TRASFUSIONALE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di Ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Programmi UK NEQAS in ambito trasfusionale e controlli di qualità interni degli emocomponenti.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Digione Medico, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Aprile	Novembre	Robecchi Bianca	Natali Cristina	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente.
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC NEURORADIOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi livelli di assistenza (pre, intra e post operatoria, percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e multidisciplinare, interistituzionale	Discussione multidisciplinare di casi clinici di pazienti affetti da patologia cerebrovascolare	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Digione Medico	Febbraio	Novembre	Amati Piero	Fordiani Francesca	€ 0,00	Nessuna	Si = a titolo gratuito	1	tra 25-50	All'interno del DPT proponente

DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC NEURORADIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Revisione dei protocolli diagnostici di Risonanza Magnetica Neuro Integrati fra le 3 apparecchiature dell' Aula 5, alla luce delle linee guida e delle evidenze scientifiche	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Settembre	Fordiani Francesca	Mortola Nicola	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Miglioramento del processo di acquisizione dell' imaging radiologico: analisi degli errori, risk management e proposte risolutive da adottare	Resistenziale (RES)	SI	3	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Giugno	Piga Federica	Panni Marco	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	3	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA TRASPUNZIONALE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi m. n. 3, 4, 7, 8, 3, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	9. presa in carico della persona affetta da cronicità e multimorbosità;	3. Documentazione clinica, Percorso clinico-assistenziale diagnostico e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Percorso diagnostico terapeutico assistenziale del paziente affetto da anemia o da policitemia	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 22 alle 30	Dirigente Medico, Infermiere	Aprile	Novembre	Ambrosio Cristina	Natali Cristina	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Nuovi aspetti operativi della DL101/20 in Medicina Nucleare: applicazione nella pratica clinica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Radiologia Medica, Figura Sanitaria NCM	Febbraio	Novembre	Marzoli Maria Cristina	Bassarri Alex	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Revisione-Aggiornamento dei protocolli acquisitivi ed elaborativi applicati in Medicina Nucleare: analisi delle nuove Linee Guida	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Gennaio	Maggio	Chondrogliannis Sotiros	Bassarri Alex	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	18F-FDG PET/CT con m.d.c. iodato: un vantaggio per il paziente ed una maggiore accuratezza diagnostica.	Resistenziale (RES)	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Figura Sanitaria NCM	Febbraio	Febbraio	Maffione Anna Margherita	Bassarri Alex	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOSD FISICA SANITARIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti o nei luoghi di lavoro e patologie correlate, Radioprotezione	Radioprotezione dei lavoratori	Formazione a Distanza (FAD - offline)	SI	3	Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Figura Sanitaria NCM	Febbraio	Dicembre	Gava Marcello	Morelli Enrica	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda, Test in presenza (cadenza mensile)
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOSD FISICA SANITARIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti o nei luoghi di lavoro e patologie correlate, Radioprotezione	Sicurezza in Risonanza Magnetica	Formazione a Distanza (FAD - offline)	SI	3	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Gava Marcello	Morelli Enrica	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda, Test in presenza (cadenza mensile)
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOSD FISICA SANITARIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti o nei luoghi di lavoro e patologie correlate, Radioprotezione	Radioprotezione per Dirigenti e Preposti	Formazione a Distanza (FAD - offline)	SI	3	Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Dicembre	Gava Marcello	Morelli Enrica	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda, Test finale in presenza (cadenza semestrale)

DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Aggiornamento del PDTA e discussione dei casi clinici di pazienti affetti da neoplasie linfoproliferative	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Pacini Rossella	Anna Margherita Maffione	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Discussione di casi clinici di pazienti affetti da carcinoma della mammella nell'ULSS5	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Chivalli Stefano	Chirogiannis Sofros	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Ottimizzazione del PDTA e discussione dei casi clinici di pazienti affetti da demenze nell'ULSS5	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Grassano Gaia	Chirogiannis Sofros	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Aggiornamento del PDTA e discussione dei casi clinici di pazienti affetti da carcinoma prostatico	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Di Biase Saibè	Chirogiannis Sofros	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC MEDICINA NUCLEARE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	Aggiornamento del PDTA e discussione dei casi clinici di pazienti affetti da neoplasie polmonari	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Casoni Gianluca	Chirogiannis Sofros	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Assistenza informatica in ambito radiologico, adozione di una base comune di procedure e protocolli assistenziali condivisi nei tre siti Radiologici dell' Atlas 5	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Infermiere	Marzo	Novembre	Tozi Mirna	Panni Marco	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del caso, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, responsabilità professionale	Lo screening mammografico nel post-Covid: miglioramento degli organizzativi, garanzia della salute della paziente	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Novembre	Edolon Sabrina	Panni Marco	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 12, 13, 15, 30, 32)	19. cultura del lavoro in team multiprofessionale e lavoro in rete;	9. Integrazione fra assistenza territoriale ed ospedaliera	Radiologia Domiciliare: servizio radiagnostico ad integrazione Ospedale e territorio	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Aprile	Edogheese Elena	Panni Marco	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	più di 50	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Revisione Protocolli Tecnico-Diagnostici In Uso Presso Le Uo Di Radiologia. Come Previsto Dall'accreditamento Istituzionale	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Gennaio	Giugno	Edogheese Elena	Panni Marco	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di specializzazione in radiologia medica e in medicina del genere.	Aggiornamento delle competenze del personale sia del comparto che della dirigenza in merito all'utilizzo della nuova simul-TC	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Dicembre	Vridis Grazella	Pavanato Giovanni	€ 0,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente

DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornamento delle competenze del personale del Centro di Diagnostica per immagini, del trattamento postoperatorio del carcinoma prostatico (schede informative e protocolli assistenziali)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Drigone Medico, Ingegnere Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Settembre	Di Biase Saide	Sgobbi Angela	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	16. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Re-training su "sistema Catalyst" per posizionamento dirotto toracico e relativi protocolli assistenziali per il personale della Diagnostica e del Comparto.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Drigone Medico, Ingegnere Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Giugno	Pavanato Giovanni	Sgobbi Angela	€ 0,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
DPT SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	UOC RADIOTERAPIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 15, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Nuovo protocollo di trattamento per radioterapia stereotassica delle metastasi epatiche.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 4 a 6	Drigone Medico, Ingegnere Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Febbraio	Giugno	Montesi Giampaolo	Plastro Tommaso	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT CHIRURGICO	UOC OTORINOLARINGOIATRICA	2.obiettivi formativi di competenza (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi percorsi di cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	3. Documentazione clinica, diagnostica e riabilitativa, profili di assistenza-profilo di cura	Percorso diagnostico-terapeutico (PDT) sulle neoplasie del distretto testa e collo.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Drigone Medico, Ingegnere Tecnico Sanitario di Logopedista, Dietista	Gennaio	Dicembre	Di Carlo Roberto	Iannini Valeria	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOSD DIAGNOSTICA E INTERVENTISTICA CARDIOVASCOLARE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 15, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Adeguamento delle attività nelle sale angiografiche con riferimenti alle innovazioni tecnologiche	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 30	Drigone Medico, Ingegnere Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Novembre	Giordan Massimo	Manzato Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente.
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Tecnica della riabilitazione psichiatrica: Rimedio Cognitivo	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigone Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Aprile	Bisolfi Saviana Sarah	Ferron Sara	€ 660,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Tecnica della riabilitazione in psichiatria: Attività espressive	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigone Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Aprile	Bui Vanda	Ferron Sara	€ 660,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC NEUROLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 15, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Dal caso clinico letteratura sulla prognosi delle epilepsie - revisione di algoritmo di gestione, dall'algoritmo diagnostico alla terapia	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Drigone Medico, Infermiere	Gennaio	Dicembre	Fuliano Daniele	Perrin Chiara - Codemo Valentina	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC PNEUMOLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ciascuna attività ultraspécialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Approfondimenti clinico-assistenziali: gestione del paziente con insufficienza meccanica non invasiva	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Drigone Medico, Infermiere	Aprile	Novembre	Casoni Gianluca	Rosa Francesca	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Corso rivolto anche a figura NON ECM dell'Operatore Socio Sanitario

DPT SPECIALISTICO	UOC MALATTIE INFETTIVE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	17. appropriatezza procedure basate su evidenze scientifiche;	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionali	Cometo utilizzo degli antibiotici e loro appropriata in corso di sepsi	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Farmacista, Infermiere	Marzo	Dicembre	Lanzafame Massimiliano	Brizzante Cristina	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	4	più di 50	Trasversale tra Dipartimenti
DPT SPECIALISTICO	UOC MALATTIE INFETTIVE	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli →procedure	Revisione delle procedure e dei protocolli specifici dell'ambito infettivologico	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Dicembre	Lanzafame Massimiliano	Brizzante Cristina	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	4	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC CARDIOLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli →procedure	Approfondimento clinico/assistenziale al paziente in riabilitazione cardiologica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Psicoterapista	Febbraio	Marzo	Palmieri Rosa	Plikto Sabrina	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	3	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOSD MALATTIE METABOLICHE E DEL RICAMBIO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli →procedure	Il percorso assistenziale tra ospedale e territorio della persona affetta da diabete diabetico	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Medico di Medicina Generale, Infermiere, Assistente Sociale	Febbraio	Marzo	Nollo Francesco	Bordon Paola	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DPT SPECIALISTICO	UOC NEFROLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione;	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente, La privacy ed il consenso informato	La comunicazione tra operatori sanitari e operatori sanitari e utenti	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Maggio	Magagnato Melissa	Magro Beatrice	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	3	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC NEFROLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraprofessionistica, in incluse le malattie rare e la medicina di genere	La punteria vascolare ecoguidata dell'accesso FAV e delle vene native	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Ottobre	Borgato Stefano	Magro Beatrice	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC NEFROLOGIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione;	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente, La privacy ed il consenso informato	L'educazione sanitaria del paziente neurologico: quello che il sanitario deve conoscere.	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Novembre	Magro Beatrice	Magro Beatrice	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	4	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT SPECIALISTICO	UOC NEUROLOGIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Diagnosi : revisione del percorso della prevenzione alla diagnosi , adozione il test di guisa , prevenzione delle complicanze da aspirazione nel paz. affetto da patologia neuro-neh in fase acuta e non	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Logopedista, Figura Sanitaria NON ECM	Marzo	Dicembre	Fuliano Daniela	Migliorini Emanuela	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraprofessionistica, in incluse le malattie rare e la medicina di genere	Indicazioni e controindicazioni della tracheostomia percutanea e chirurgica	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Dicembre	Bernasconi Mera Olga	Fiorini Federico	€ 154,92	Nessuna	SI = Fiumi onario di servizio (€25,82)	1	più di 50	Trasversale tra Dipartimenti Incontro riservato a UOC ORL e Anestesia- Rianimazione di Rovigo-Trecenta-Adria
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraprofessionistica, in incluse le malattie rare e la medicina di genere	Assistenza infermieristica perioperatoria. La presa in carico del paziente in sala operatoria, parte I: anestesia loco-regionale e plessica.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Pallabò Maria	Tescaro Simona	€ 0,00	Nessuna	SI = a titolo gratuito	3	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente

DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Pallabò Maria	Tescaro Simionetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 5	tra 25-50	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	15. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Pallabò Maria	Tescaro Simionetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 25-50	All'interno della UOC proponente	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione del rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali); sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	da 4 a 6	Infermiere	Marzo	Novembre	Biscuola Paola	Biscuola Paola	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	All'interno della UOC proponente, anche agli OSS della Piastra Centrale di sterilizzazione (senza crediti ECM).	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione del rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali); sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	da 4 a 6	Infermiere	Marzo	Novembre	Biscuola Paola	Biscuola Paola	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	4	tra 12-25	All'interno della UOC proponente, anche agli OSS del Gruppo Operatorio e della Centralina di sterilizzazione (senza crediti ECM).	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOSD TERAPIA DEL DOLORE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 51, 53)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedura	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Marzo	Novembre	Gagliardi Giuseppe	Gulmini Malena	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	16. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Gagliardi Giuseppe	Tescaro Simionetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12-25	All'interno della UOC proponente, partecipanti sarà 6.	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	15. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Pallabò Maria	Tescaro Simionetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12-25	All'interno della UOC proponente	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn.10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività Ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	SI	dalle 32 alle 50	Infermiere	Febbraio	Novembre	Pallabò Maria	Tescaro Simionetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12-25	All'interno della UOC proponente	

DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENITA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	1. appropriato alla depresta zione sanitaria (normativa LEA)	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (EBM-EBN-EBP)	Panoramia giesia, oltre la peridurale	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Infermiere, Ostetrico	Marzo	Dicembre	Giuseppe Gaijardi	Fiorini Fabrizio	€ 309,84	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	più di 50	Trasversale Azienda, Corso riservato a medici e infermieri delle UOC di Anestesia-Rianimazione e Ginecologia di Rovigo-Trecenita-Adria
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Tecniche della riabilitazione in psichiatria: Psicoceduazione	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Maggio	Mariucci Maria Maddalena	Ferron Sara	€ 880,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	22. gestione delle situazioni di emergenza e urgenza nei confronti dell'operatore sanitario;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Emergenze ed urgenze in psichiatria: il paziente violento e la contenzione	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Giugno	Settembre	Grossi Antonello	Pizzo Roberto	€ 1.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente.
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	2. Linee guida-protocolli -procedura	Applicazione PDTA, Disturbo Borderline di Personalità	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Maggio	Daru Elisabetta	Crocco Massimo	€ 800,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente.
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La relazione d'aiuto tra l'operatore e l'utente nei Servizi del DSM	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Aprile	Maggio	Mariucci Maria Maddalena	Moretto Annamaria	€ 1.100,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente.
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La relazione d'aiuto tra l'operatore e l'utente nei Servizi Territoriali	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Ottobre	Novembre	Grossi Antonello	Moretto Annamaria	€ 1.100,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente Spese di trasporto comprese nel costo massimo previsto.
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La relazione d'aiuto nelle psicopatologie emergenti nei DSM	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Infermiere, Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Professionale, Figura Sanitaria NON ECM	Settembre	Novembre	Daru Elisabetta	Moretto Annamaria	€ 1.100,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
DPT SALUTE MENTALE	UOC PSICHIATRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	11. salute mentale (negli adulti e nei minori);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	I disturbi dell'adolescenza e la presa in carico del DSM	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni Sanitarie NON ECM	Ottobre	Dicembre	Mariucci Maria Maddalena	Moretto Annamaria	€ 1.100,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	più di 50	Trasversale tra Dipartimenti

DPT MEDICO	UOC ONCOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi in n. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale e multidisciplinare, intraspettiva e intersetoriale.	La comunicazione interprofessionale e interdisciplinare in Oncologia	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Dirigente Psicologo, Dirigente Farmacista, Infermiere, Dietista	Aprile	Giugno	Oliani Cristina	Roveron Gabriele	Roveron Gabriele	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - In orario di servizio (€5,16)	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT MEDICO	UOC ONCOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi in n. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5. umanizzazione delle cure e comunicazione con il paziente. La privacy ed il consenso informato	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con il paziente. La privacy ed il consenso informato	L'importanza della comunicazione nel Team Oncologico	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Settembre	Novembre	Roveron Gabriele Oliani Cristina	Roveron Gabriele	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente	
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi in n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	6. Sicurezza della patient, risk management e responsabilità professionale	L'urgenza neonatale in sala parto	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere, Ostetrico	Marzo	Dicembre	Gagliardi Giuseppe	Fiorini Federico	Fiorini Federico	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	più di 100	Trasversale tra Dipartimenti: Radiologia, Pediatria, Infiammi, Ostetriche della UOC Anestesia-Rianimazione, Pediatra di Follonica, Trecena-Adria + medici in formazione specialistica di queste specialità
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infartumi e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infartumi e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	2. Linee guida-protocolli procedure	I nuovi antiepilettici orali in Chirurgia	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Medico di Medicina Generale, Infermiere	Marzo	Dicembre	Melingero Stefania	Fiorini Federico	Fiorini Federico	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	più di 50	Trasversale Azienda
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi in n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infartumi e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	1. Applicazione nella pratica quotidiana delle procedure evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Aggiornamenti su tematiche di interesse intensivistico	Formazione a Distanza (FAD - offline)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Dicembre	Gagliardi Giuseppe	Fiorini Federico	Fiorini Federico	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 100	Trasversale Azienda.
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi in n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli infartumi e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Aggiornamenti su tematiche di interesse anestesiológico	Formazione a Distanza (FAD - UOC) - videoconferenza	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Dicembre	Gagliardi Giuseppe	Fiorini Federico	Fiorini Federico	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 50	All'interno della UOC proponente. Corso riservato a medici della UOC Anestesia e Rianimazione di Rovigo, Trecena ed Adria (come per il "Aggiornamento su tematiche di interesse intensivistico", riservato al personale infermieristico).
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi in n. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	8. cure palliative e terapia del dolore.	2. Linee guida-protocolli procedure	Le tecniche di anestesia locoregionale in ortopedia	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico	Marzo	Dicembre	Gagliardi Giuseppe	Fiorini Federico	Fiorini Federico	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Corso riservato a medici della UOC Anestesia e Rianimazione di Rovigo, Trecena ed Adria, medici in formazione specialistica presso l'Università di Ferrara e Padova
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi in n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatezza delle prestazioni (tecniche, procedure, LEA)	15. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna attività di ciascuna attività di ciascuna attività di ciascuna attività di genere	TRIAGE REGIONALE (Applicazioni Procedure Assistenziali)	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Ricciaroli Maria Adelina	Brasola Marzia	Brasola Marzia	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi in n. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività di ciascuna attività di genere	ACLS (Supporto vitale cardiovascolare avanzato)	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere	Gennaio	Novembre	Ricciaroli Maria Adelina	Brasola Marzia	Brasola Marzia	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	6	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente

DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	15. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna attività ultraspecialistica, di ciascuna attività di genetica.	PTC BASE (Prehospital Trauma Care)	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Luciano Giovanni	Brasola Marzia	€ 2.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	4	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, di ciascuna attività di genetica.	PHTC AVANZATO (Prehospital Trauma Care)	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Ricciardelli Maria Adelfina	Brasola Marzia	€ 2.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	4	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	BLSO (Basic Life Support Defibrillation) AHA	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Sampico Nicoletta	Brasola Marzia	€ 14.000,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	30	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	BLSO-BETRAM (Basic Life Support Defibrillation) AHA	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Sampico Nicoletta	Brasola Marzia	€ 16.000,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	70	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT URGENZA-EMERGENZA e DPT MATERNO-INFANTILE	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	PBLSD (Pediatric Basic Life Support Defibrillation) AHA	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Luciano Giovanni	Brasola Marzia	€ 2.100,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	4	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT URGENZA-EMERGENZA e DPT MATERNO-INFANTILE	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	PALS (Gestione Emergenze Pediatriche)	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Diligente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Luciano Giovanni	Brasola Marzia	€ 6.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	4	tra 12 - 25	All'interno dei DPT proponenti
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, di ciascuna attività di genetica.	Gestione Evento Complesso	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Ricciardelli Maria Adelfina	Brasola Marzia	€ 9.600,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	piu di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponenti
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profil di cura	Violenza di Genere	Formazione a Distanza Sincrona (FAD) e videocorrezione	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Defframe Valerina	Brasola Marzia	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 12 - 25	All'interno del Dipartimento
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Triage: sistema di verifica e qualità dell'attività di triage	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Ricciardelli Maria Adelfina	Azzalin Jerry	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	4	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente

DPT SPECIALISTICO	UOC CARDIOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);	4. Appropriatozza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Dicembre	Zannetti Marta	D'Elia Katia	€ 300,94	Nessuna	SI - fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
DPT SPECIALISTICO	UOC CARDIOLOGIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatozza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	4. Appropriatozza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Infermiere	Marzo	Dicembre	Picciarello Claudio	Toso Cristiana	€ 464,76	Nessuna	SI - fuori orario di servizio (€25,82)	3	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspécialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Ricciarcelli Maria Adelina	Brasola Marzia	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspécialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Dirigente Medico, Infermiere	Gennaio	Novembre	Ricciarcelli Maria Adelina	Brasola Marzia	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nr. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione;	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Ricciarcelli Maria Adelina	Azzalin Jenny	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profil di cura	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Santopob Nicolita	Brasola Marzia	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponenti
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nr. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspécialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Ricciarcelli Maria Adelina	Brasola Marzia	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA- EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nr. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	2. Linee guida-protocolli -procedure	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Dicembre	Ricciarcelli Maria Adelina	Brasola Marzia	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente

DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	8. cure palliative e terapia del dolore;	21. Trattamento del dolore acuto e cronico, l' palliazione del trattamento.	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Diligente Medico, Infermiere	Marzo	Giugno	Bernasconi Mara Olga	Ferraresse Francesca	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	più di 50	Trasversale Azienda
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione;	Dell'itium: valutazione ed assistenza infermieristica nel paziente critico.	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere	Ottobre	Dicembre	Bernasconi Mara Olga	Ferraresse Francesca	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente. Implementazione scala dell'itium
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC CENTRALE OPERATIVA 118	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e evidenze scientifiche;	DIRE: sistema di verifica e qualità nella ricezione chiamata	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Ricciaroli Maria Acafina	Pavani Consuello	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	3	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA, UOC PRONTO SOCCORSO DI ADRIA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	18. salute della donna e del bambino (salute riproduttiva, periodo pre, peri e post-natale, salute dell'adolescenza);	Gestione Parto in Urgenza	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Luciano Giovanni	Brasola Marzia	€ 2.100,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	2.obiettivi formativi processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione della qualità e dell'efficacia, livelli essenziali di assistenza (LEA)	Inefficienza Respiratoria e Gestione Elettromedicali	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Ricciaroli Maria Acafina	Azzalin Jenny	€ 2.100,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e evidenze scientifiche;	Ecografia: Parte medica e accessi venosi ecoguidati	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere	Febbraio	Novembre	Ricciaroli Maria Acafina	Brasola Marzia	€ 2.100,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC PRONTO SOCCORSO DI ROVIGO E TRECENTA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	Gestione Vie Aeree in Emergenza	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Diligente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Novembre	Ricciaroli Maria Acafina	Brasola Marzia	€ 2.100,00	Nessuna	SI - in orario di servizio (€51,6)	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
DPT URGENZA-EMERGENZA	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI ROVIGO E TRECENTA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDI/A, ecc.);	ATCN (Advanced Trauma Care for Nurses) per Infermieri	Residenziale (RES)	SI	dalla 16 alle 32	Infermiere	Marzo	Dicembre	Cecchetti Alessandro - Parini Dario	Zambello Dario	€ 7.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienza Su base prevalentemente TREAT Torino

FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	29. Innevezione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment	Aggiornamento e discussione di casi in relazione alle richieste di valutazione dei dispositivi medici nella pratica clinica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Vghesso Erika	Fogagnolo Monica	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	29. Innevezione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment	Aggiornamento e discussione di casi in relazione alle richieste di inserimento di nuovi farmaci nel prontuario aziendale	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Agredoto Laura	Fogagnolo Monica	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatezza delle prestazioni zonari e nonformali LEA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività. Ultra specialistica, vi include le malattie rare e la medicina di genere.	Attività del Team nutrizionale	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Guerra Roberta	Sivero Valeria	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni zonari e nonformali LEA	4. Appropriata delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficacia ed efficienza (LEA)	Gestione farmaci nelle Unità Operative	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 32 alle 50	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Todino Federica	Grillo Simonetta	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni zonari e nonformali LEA	4. Appropriata delle prestazioni, miglioramento dell'efficacia ed efficienza (LEA)	Nutrizione artificiale: percorsi organizzati nell'UISS 5 Polesana	Residenziale (RES)	SI	3	Tutte le Professioni	Settembre	Dicembre	Cavaleri Adriana - Guerra Roberta	Grillo Simonetta	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	3	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività. Ultra specialistica, vi include le malattie rare e la medicina di genere.	Revisione e aggiornamento delle istruzioni operative per la prevenzione e gestione delle contaminazione ambientale da chemioterapici antitumorali	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Fuza Raffaella	Fogagnolo Monica	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività. Ultra specialistica, vi include le malattie rare e la medicina di genere.	Revisione e aggiornamento delle istruzioni operative per la pulizia della cappa e dei locali destinati all'assistenza con farmaci chemioterapici antitumorali	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Fuza Raffaella	Fogagnolo Monica	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Aggiornamenti in merito alla raccomandazione 14 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci Antineoplastici	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Marzo	Dicembre	Ranzazzo Roberta	Fogagnolo Monica	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC DIREZIONE MEDICA DEGLI OSPEDALI DI ROVIGO, TRECENTA E ADRIA	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	La Prevenzione e il Controllo delle infezioni e della resistenza antimicrobica all'Assistenza (ICA) e il Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobio-resistenza (PNCAR)	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Trilli Valentina	Bressan Emanuela	€ 0,00	Nessuna	SI= a titolo gratuito	3	tra 25 - 50	Trasversale Azienda

<p>UOC DIREZIONE MEDICA DEGLI OSPEDALI DI ROVIGO, TRECENTA E ADRIA</p>	<p>3. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);</p>	<p>6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>da 8 a 12</p>	<p>Tutte le Professioni</p>	<p>Maggio</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Destro Carla</p>	<p>Marchetto Raffaella</p>	<p>€ 929,52</p>	<p>Nessuna</p>	<p>SI - Fuori orario di servizio (€25,82)</p>	<p>3</p>	<p>tra 25 - 50</p>	<p>Trasversale tra Dipartimenti.</p>
<p>UOS PSICOLOGIA OSPEDALIERA E BENESSERE ORGANIZZATIVO</p>	<p>2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>22. gestione dello stress, gestione della violenza nei confronti dell'operatore sanitario;</p>	<p>12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 16 alle 32</p>	<p>Tutte le Professioni</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Novembre</p>	<p>Magnani Katia</p>	<p>Siviero Martina</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>Nessuna</p>	<p>SI - a titolo gratuito</p>	<p>4</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale tra l'Azienda</p>
<p>UOS PSICOLOGIA OSPEDALIERA E BENESSERE ORGANIZZATIVO</p>	<p>2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>21. valorizzazione del personale;</p>	<p>12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>3</p>	<p>Tutte le Professioni</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Novembre</p>	<p>Magnani Katia</p>	<p>Siviero Martina</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>Nessuna</p>	<p>SI - a titolo gratuito</p>	<p>3</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale tra l'Azienda</p>
<p>UOS PSICOLOGIA OSPEDALIERA E BENESSERE ORGANIZZATIVO</p>	<p>2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>21. valorizzazione del personale;</p>	<p>12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>3</p>	<p>Tutte le Professioni</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Novembre</p>	<p>Magnani Katia</p>	<p>Siviero Martina</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>Nessuna</p>	<p>SI - a titolo gratuito</p>	<p>più di 5</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale tra l'Azienda</p>
<p>UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</p>	<p>3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)</p>	<p>20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);</p>	<p>1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure delle evidenze based practice (EBM - EBN - EBP)</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 16 alle 32</p>	<p>Tutte le Professioni</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Finchi Alessandro</p>	<p>Turati Fabrizio</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>Nessuna</p>	<p>SI - a titolo gratuito</p>	<p>1</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>All'interno del DPT proponente</p>
<p>DPT URGENZA- EMERGENZA</p>	<p>3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)</p>	<p>4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);</p>	<p>6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>da 8 a 12</p>	<p>Dirigente Medico, Infermiere</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Aprile</p>	<p>Ricciaroli Maria Acafina</p>	<p>Zambello Dario</p>	<p>€ 2.200,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>No</p>	<p>2</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale Azienda</p>
<p>DPT URGENZA- EMERGENZA</p>	<p>3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)</p>	<p>4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);</p>	<p>6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>da 8 a 12</p>	<p>Dirigente Medico, Infermiere</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Marzo</p>	<p>Ricciaroli Maria Acafina</p>	<p>Zambello Dario</p>	<p>€ 4.400,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>No</p>	<p>2</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale Azienda</p>
<p>DPT URGENZA- EMERGENZA</p>	<p>3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)</p>	<p>5. umanizzazione delle cure/relazioni/comunicazioni;</p>	<p>6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 16 alle 32</p>	<p>Dirigente Medico, Infermiere</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Aprile</p>	<p>Ricciaroli Maria Acafina</p>	<p>Zambello Dario</p>	<p>€ 2.200,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>No</p>	<p>1</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale Azienda</p>
<p>DPT URGENZA- EMERGENZA</p>	<p>2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>5. umanizzazione delle cure/relazioni/comunicazioni;</p>	<p>12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure</p>	<p>Residenziale (RES)</p>	<p>SI</p>	<p>da 4 a 6</p>	<p>Infermiere</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Novembre</p>	<p>Pellab Maria</p>	<p>Tesaro Simronella</p>	<p>€ 3.000,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>No</p>	<p>più di 5</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>All'interno della UOC proponente</p>
<p>DPT MEDICO</p>	<p>2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)</p>	<p>6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.);</p>	<p>8. Integrazione interprofessionale, multidisciplinare, interistituzionale</p>	<p>Formazione sul Campo (FSC)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 32 alle 50</p>	<p>Dirigente Medico, Infermiere, Fisioterapista, Logopedista, Figura Sanitaria NON ECM</p>	<p>Aprile</p>	<p>Novembre</p>	<p>Gratieri Francesco</p>	<p>Tovo Riccardo</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>SI - Fuori orario di servizio (€25,82)</p>	<p>2</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale tra Dipartimenti.</p>
<p>DPT MEDICO</p>	<p>1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)</p>	<p>7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;</p>	<p>18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere</p>	<p>Formazione sul Campo (FSC)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 32 alle 50</p>	<p>Dirigente Medico, Fisioterapista</p>	<p>Aprile</p>	<p>Novembre</p>	<p>Dona Silvia</p>	<p>Levio Senada</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>SI - Fuori orario di servizio (€25,82)</p>	<p>2</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale UOC ADRIA, TRECENTA-ROVIGO</p>
<p>DPT MEDICO</p>	<p>1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)</p>	<p>7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;</p>	<p>18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere</p>	<p>Formazione sul Campo (FSC)</p>	<p>SI</p>	<p>dalle 16 alle 32</p>	<p>Dirigente Medico, Logopedista</p>	<p>Aprile</p>	<p>Novembre</p>	<p>Vallese Francesca</p>	<p>Benea Giulia</p>	<p>€ 2.000,00</p>	<p>SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h</p>	<p>SI - Fuori orario di servizio (€25,82)</p>	<p>1</p>	<p>tra 12 - 25</p>	<p>Trasversale Azienda.</p>

Funzione	UOC	Obiettivi formativi	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	No technical skills e le check list di sala operatoria	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico di Radiologia Medica, Ostetrico	Maggio	Dicembre	Destro Gaia	Lazzarin Valentina	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	3	più di 50	Trasversale tra Dipartimenti
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC DIREZIONE MEDICA DEGLI OSPEDALI DI ROVIGO, TREVENTA E ADRIA	3. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	No technical skills e le check list di sala operatoria	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dirigente Medico, Infermiere, Tecnico di Radiologia Medica, Ostetrico	Maggio	Dicembre	Destro Gaia	Lazzarin Valentina	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	3	più di 50	Trasversale tra Dipartimenti
FUNZIONE OSPEDALIERA	UOC DIREZIONE OSPEDALI DI ROVIGO, TREVENTA E ADRIA	3. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	La tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutto le Professioni	Maggio	Dicembre	Destro Gaia	Querrato Stefano	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle prestazioni sanitarie nei confronti LEA	24. Sanità veterinaria. Attività veterinarie. Sanità vegetale	Rifiuto scarto ex prodotto alimentare: la legislazione veterinaria protagonista nella lotta contro lo spreco alimentare, in un'ottica di economia circolare	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Maggio	Maggio	Roccat Anna	Dal Bianco Michela	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle prestazioni sanitarie nei confronti LEA	18. Contenuti tecnico-professionali specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Riporto del benessere negli allevamenti di suini: sistema Classyfarm- facciamo il punto	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Settembre	Ottobre	Casson Massimiliano	Dal Bianco Michela	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli intossicanti e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari, Sanità vegetale	Gestione e controllo delle anagrafi zootecniche: fondamento per la sicurezza alimentare. Parte teorica	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Marzo	Aprile	Andreucci Francesco	Dal Bianco Michela	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli intossicanti e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari, Sanità vegetale	Gestione e controllo delle anagrafi zootecniche: fondamento per la sicurezza alimentare. Esercitazione in allevamento	Formazione sul Campo (FSC)	SI	da 4 a 6	Dirigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Marzo	Aprile	Andreucci Francesco	Dal Bianco Michela	€ 700,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110.00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente.
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Il sistema di allerta: la procedura	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico, Tecnico della Prevenzione, Dietista, Assistente Sanitario	Aprile	Ottobre	Dal Sole Annamaria	Ravagnani Daniela	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche, delle malattie trasmissibili, prevenzione degli intossicanti e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti);	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	I sistemi di sorveglianza nel SIAN	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Dirigente Medico, Prevenzione, Dietista, Assistente Sanitario	Ottobre	Dicembre	Aviretici Lucio	Ravagnani Daniela	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente

PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione del rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie zoonosiche e delle malattie degli infornuti e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale.	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Settembre	Ottobre	Nicol Pier Andrea Dal Bianco Michela	€ 700,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente.
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigente Medico, Drigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Aprile	Maggio	Zaghi Michela Dal Bianco Michela	€ 500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO VETERINARIO DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigente Medico, Drigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione	Settembre	Ottobre	Zaghi Michela Dal Bianco Michela	€ 500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifiche di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Drigente Medico, Drigente Tecnico della Prevenzione, Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Turati Fabrizio Calamia Giusy	€ 800,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente.
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifiche di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Drigente Medico, Drigente Tecnico della Prevenzione, Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Della Piera Cherubina	€ 400,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifiche di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Drigente Medico, Drigente Tecnico della Prevenzione, Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Lipparini Marco Sargun Gabriella	€ 600,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - in orario di servizio (€5:16)	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	1. appropriatozza delle preste zoonosanitarie (normitalia) LEA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifiche di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Drigente Medico, Drigente Tecnico della Prevenzione, Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Siviero Gieta Muscicchio Michela	€ 400,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - a libb gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	3.obiettivi formativi (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 32, 33)	2. promozione della salute e prevenzione del rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie zoonosiche e delle malattie degli infornuti e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	2. Linee guida-protocolli --procedure	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Drigente Medico, Drigente Tecnico della Prevenzione, Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Turati Fabrizio Sargun Gabriella	€ 800,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente

PREVENZIONE	UOC SERVIZIO DI ASSISTENZA ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	2. promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio (riduzione dell'incidenza delle malattie croniche e delle malattie infettive) e delle malattie degli infanzia e delle malattie professionali, sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti).	23. Sicurezza e igiene: alimenti, nutrizione e/o patologie correlate	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Diligente Medico, Dirigente Veterinario, Tecnico della Prevenzione, Dietista, Assistente Sanitario	Aprile	Ottobre	Andreatti Lucio	Ravagnani Daniela	€ 1.600,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC GESTIONE RISORSE UMANE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	21. valorizzazione del personale;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.	Residenziale (RES)	NO	da 8 a 12	Amministrativo	Marzo	Dicembre	Davi Patrizia	Cattelan Monica	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente. In attesa di stipula del nuovo contratto del Comparto
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC GESTIONE RISORSE UMANE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	21. valorizzazione del personale;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.	Residenziale (RES)	NO	da 8 a 12	Amministrativo	Marzo	Dicembre	Patrizia Davi	Monica Cattelan	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno della UOC proponente
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC CONTABILITA' E BILANCIO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	21. valorizzazione del personale;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Residenziale (RES)	NO	da 4 a 6	Amministrativo	Marzo	Marzo	Zanin Silvia	Bobignesi Natalino	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti. Corso valido per tutti i Servizi liquidatori di fatture.
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4. sicurezza del SSR (il governo del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	2. Linee guida-protocolli -procedure	Residenziale (RES)	NO	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Aprile	Maggio	Manovani Renzo	Cassani Camella	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Per servizi coinvolti collaboratori tecnici
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, Ingegneria, Informatica, o lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di funzioni di sistema	Residenziale (RES)	NO	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Marzo	Aprile	Ferrin Michele	Cavazzin Sandra	€ 2.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Per personale coinvolto: tecnico e amministrativo
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.	Residenziale (RES)	NO	da 4 a 6	Diligente Medico, Dirigente Psicologo, Dirigente Farmacista, Amministrativo	Febbraio	Marzo	Davi Patrizia	Ghirardello Cristina	€ 1.600,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	3	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività di ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.	Residenziale (RES)	NO	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Febbraio	Aprile	Davi Patrizia	Ghirardello Cristina	€ 550,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	Trasversale Aziendale	

SERVIZI PROFESSIONALI AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.).	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Responsabilità Contabile e Damno Erariale dell'Azienda Uiss 5	NO	da 4 a 6	Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Dirigente Chimico, Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Farmacista, Amministrativo	Maggio	Agosto	Davi Patrizia	Gennari Monica	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno del DPT proponente
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	2. Linee guida-protocolli -procedure	Gestione elettromedicali in Global Service	NO	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Aprile	Giugno	Teman Michele	Sturaro Antonella	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Coinvolto personale tecnico e amministrativo
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Responsabilità Contabile e Damno Erariale dell'Azienda Uiss	NO	da 4 a 6	Amministrativo	Maggio	Agosto	Davi Patrizia	Gennari Monica	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	19. cultura del lavoro in team multidisciplinaria e adozione di modelli di lavoro in rete;	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione, di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Modello di sviluppo della competenza professionale e funzioni tutoriali - il tirocinio clinico dell'educatore professionale.	SI	da 4 a 6	Educatore Professionale	Febbraio	Maggio	Moretto Barbara	Zambelli Dario	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. La FAD coinvolge educatori professionali di diverse Az. Uiss del Veneto
STAFF	UOC RADIOLOGIA	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)	Integrazione nella pratica clinica degli aggiornamenti in risonanza magnetica, dei contenuti teorici del corso di laurea in I.r.m.i.r.	SI	da 8 a 12	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Dicembre	Pericoli Donatella	Pericoli Donatella	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	19. cultura del lavoro in team multidisciplinaria e adozione di modelli di lavoro in rete;	11. Management sistema salute. Innovazione gestionale sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Coordinamento area radiologica; gestione dell'integrazione tra formazione e organizzazione	SI	dalle 16 alle 32	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Marzo	Dicembre	Pericoli Donatella	Pericoli Donatella	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, multidisciplinari, P.D.T.A, ecc.);	4. Appropriatazza delle prestazioni sanitarie (asimilari) (valutare efficacia ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	PDTA ipertensione arteriosa	NO	da 4 a 6	Dirigente Medico Medico di Medicina Generale, Infermiere, Tutte le Professioni	Marzo	Maggio	Mazza Alberio	Mazza Alberio	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
DPT MEDICO	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	2. obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 12, 13, 14, 15, 30, 32)	1. appropriatezza delle prestazioni assistenziali (controlli) LEA	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali (adeguati) (controlli) LEA	PDTA sulla gestione dell'ipertensione e dell'ipotiroidismo nel soggetto adulto	SI	dalle 16 alle 32	Dirigente Medico	Novembre	Giugno	Santoro Giancarlo	Santoro Giancarlo	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3. obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	5. umanizzazione delle cure/relazione/comunicazioni;	5. Principi procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	La professione del tecnico della riabilitazione psichiatrica: un vademecum per le guide di tirocinio	SI	3	Mediano Tecnico di Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Fisioterapista, Logopedista, Figura Sanitaria NON ECW	Aprile	Aprile	Ferron Sara	Ferron Sara	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale tra Dipartimenti
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1. obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (I.L.U. 81/2008).	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Formazione a Distanza D. Lgs. 81/08	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda, Test finale in presenza

STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti nei luoghi di lavoro e nei luoghi di Radoprotezione.	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	Cossu Gianfranco	€ 0,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	più di 100	Trasversale Azienda. Formazione gratuita da valutare nell'ambito dell'appalto gas medicinali
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti nei luoghi di lavoro e nei luoghi di Radoprotezione.	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	Cossu Gianfranco	€ 0,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. Proseguo del corso già fatto nel 2021 per nuovi incarichi - Scuola di Sanità Pubblica
STAFF	UOC MEDICINA GENERALE DI ROVIGO	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure delle evidenze based practice (EBM - EBN - EBP)	Formazione sul Campo (FSC)	NO	da 8 a 12	Diigente Medico	Aprile	Maggio	Marzolo Marco - Milan Maria	Marzolo Marco - Milan Maria	Marzolo Marco - Milan Maria	€ 0,00	Nessuna	SI - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contorni di tecnico-professionali (competenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività Ultra-specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Residenziale (RES)	NO	da 4 a 6	Amministrativi, Tutte le Professioni	Settembre	Dicembre	Davi Patrizia	Gennari Monica	Gennari Monica	€ 500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	più di 100	All'interno del DPT proponente
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	2. Linee guida - protocolli - procedure	Residenziale (RES)	NO	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Giugno	Luglio	Mantovani Renzo	Cassani Camella	Cassani Camella	€ 1.500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - in orario di servizio (€51,6)	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Coinvolto assistenti e collaboratori tecnici
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: principi acii e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Residenziale (RES)	NO	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Gennaio	Maggio	Stichiero Dario	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	€ 2.500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Coinvolto il personale interno alla UOS Sistemi Informativi
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: principi acii e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Residenziale (RES)	NO	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Settembre	Dicembre	Stichiero Dario	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	€ 2.500,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Personale coinvolto alla UOS Sistemi Informativi
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	23. tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuate da apposito provvedimento regionale	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: principi acii e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Formazione a Distanza Sincrona (FAD - Sincrona) videoconferenza	NO	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Stichiero Dario	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	Ambrosio Massimo Passadore Bruno	€ 2.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente. Personale coinvolto: addetti della UOS Sistemi Informativi

STAFF	UNITA' OPERATIVA PER IL SOCIALE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (EBM-EBN-EBP)	SI	dalla 32 alla 50	Infermiere	Gennaio	Dicembre	Luppi Orietta - Pasqual Nicola	Pasqual Nicola	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività (Mg specialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere.	NO	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Settembre	Dicembre	Davi Patrizia	Genari Monica	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euroh	No	1	più di 100	Trasversale Azienda
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività (Mg specialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere.	NO	da 4 a 6	Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Dirigente Chimico, Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Farmacista, Amministrativo	Settembre	Dicembre	Davi Patrizia	Genari Monica	€ 500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euroh	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	10. cultura del lavoro in team, multidisciplinarietà e adozione di modelli di lavoro in rete;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività (Mg specialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere.	SI	dalla 16 alla 32	Dirigente Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NON ECM	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Pavanati Paola - Cavaliere Maruella - Pregadio Emma	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi m. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	10. cultura del lavoro in team, multidisciplinarietà e adozione di modelli di lavoro in rete;	18. Contorni tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività (Mg specialistica, in include le malattie rare e la medicina di genere.	SI	dalla 16 alla 32	Infermiere	Gennaio	Dicembre	Zaltarin Aldo	Giuliano Simonetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	2	tra 12 - 25	Trasversale tra Dipartimenti
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (EBM-EBN-EBP)	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Schesaro Simonetta	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (EBM-EBN-EBP)	SI	3	Dirigente Medico, Infermiere	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Dino Elsa - Gulmini Melina	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi m. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria S.S. e S.M. in materia oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizioni di nozioni di sistema	SI	3	Infermiere, Tecnico della Prevenzione, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico dello Psicofisico, Psicologo, Educatore Professionale, Fisioterapista, Logopedista, Ostetrico	Gennaio	Dicembre	Bedendo Simone	Masieri Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	3	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi m. 3, 4, 7, 8, 9, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'accreditamento istituzionale);	14. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, l'accreditamento istituzionale con acquisizione di nozioni di processo	SI	dalla 16 alla 32	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Bedendo Simone	Masieri Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	4	tra 12 - 25	Trasversale Azienda

STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	19. cultura del lavoro in team multidisciplinari e adozione di modelli di lavoro in rete;	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La valutazione certificativa del Corso di Laurea in Infermieristica UNIFE sede di Adria: elaborazione di strumenti operativi	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Infermiere	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Chianon Lucia	€ 0,00	Nessuna	No	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	3. qualità del SSR (gli esiti clinico-assistenziali, l'approccio al paziente, l'istituzionale).	3. Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	L'implementazione del Sistema Informativo Ospedaliero: approccio alla documentazione	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Gennetti Maria Giuseppina	€ 0,00	Nessuna	No	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La gestione dei sinistri a responsabilità civile	Residenziale (RES)	NO	da 8 a 12	Direttore Medico, Dirigente Chimico, Dirigente Biologo, Dirigente Psicologo, Dirigente Farmacista, Amministrativo	Gennaio	Marzo	Davi Patrizia	Gennari Monica	€ 1.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	All'interno della UOC proponente
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (EBM-EBN-EBP)	Apprendimenti assistenziali per la pratica clinica	Formazione sul Campo (FSC)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Masleri Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	7. La comunicazione efficace, la privacy ed il consenso informato	La comunicazione efficace in ambito sanitario: il metodo SBAR	Residenziale (RES)	SI	3	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Masleri Enrico	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC AFFARI GENERALI	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	4. sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	La gestione dei flussi documentati (no alla fase di archiviazione)	Residenziale (RES)	NO	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Gennaio	Marzo	Davi Patrizia	Gennari Monica	€ 600,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	più di 100	Trasversale Azienda
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI	UOC DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	7. linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	18. Contenuti tecnico-professionali (competenze) specifici di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Aggiornamento disposizione normative sull'assistenza sanitaria agli Italiani all'estero ed agli Stranieri in Italia	Residenziale (RES)	NO	3	Amministrativo	Febbraio	Giugno	Schiavi Carla	Barducchi Marica	€ 300,00	Nessuna	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 25 - 50	All'interno del DPT proponente
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6. approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, multidisciplinari, PDI/A, ecc.);	8. Integrazione interprofessionale, multiprofessionale, intersituazionale.	Formazione interaziendale alle Guide di tirocinio Educatori professionali	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Educatore Professionale	Febbraio	Giugno	Moretto Barbara	Zambello Dario	€ 1.500,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	Si - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. La formazione coinvolge gli Educatori professionali di più Aziende Uliss del Veneto
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti nei luoghi di lavoro. Radapprotezione	Corso Per Addetti Antincendio in Attività A Rischio di Incendio Elevato	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Coscu Gianfranco	€ 28.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda. Corso relativo a 5 edizioni con assegnazione della docenza a personale del Comando del Vigili del Fuoco
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20. sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti nei luoghi di lavoro. Radapprotezione	Corso Per Addetti Antincendio in Attività A Rischio di Incendio Elevato - RETRAINING	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Coscu Gianfranco	€ 9.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda. Corso relativo a 5 edizioni con assegnazione della docenza a personale del Comando del Vigili del Fuoco

STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	Rischio aggressione: prevenzione e gestione degli eventi	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cosù Gianfranco	€ 3.550,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	4	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi processo obiettivi (obiettivi nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5, umanizzazione delle cure;	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	La formazione di base delle guide di tirocinio dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie	Formazione a Distanza (FAD - online)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Spigolon Elisabetta	Bonifamì Elena - Chianon Lucia	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda. Per partecipanti interni ed esterni all'Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	Formazione specifica necessari	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cosù Gianfranco	€ 6.200,00	Nessuna	Si - Fiumi orario di servizio (€25,82)	tra 20 e 50	Trasversale Azienda	
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7, linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi delle procedure dell'evidenza based practice (EBM - EBN - EBP)	Le principali procedure infermieristiche aggiornate secondo evidenze scientifiche in riferimento agli esiti assistenziali	Formazione a Distanza (FAD - offline)	SI	da 8 a 12	Infermiere	Gennaio	Dicembre	Spigolon Elisabetta	Spigolon Elisabetta - Bonifamì Maria Angela - Bonifamì Elena - Geniti Elisabetta - Travagli Nadia	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	più di 100	Trasversale Azienda. Per partecipanti interni ed esterni all'Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	6, approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, moduli organizzativi, PDI/A, ecc.);	3. Documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura	La gestione della casistica assistenziale all'interno dei corsi di tirocinio online; Documentazione di Inglezzo sul Tirocinio del Corso di Laurea Infermieristica Università degli Studi di Padova	FSC	SI	dalle 16 alle 32	Infermiere	Gennaio	Settembre	Spigolon Elisabetta	Spigolon Elisabetta - Bonifamì Maria Angela - Bonifamì Elena - Geniti Elisabetta - Travagli Nadia	€ 0,00	Nessuna	Si - a titolo gratuito	1	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	Rischio biologico	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cosù Gianfranco	€ 2.650,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	più di 5	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	La Movimentazione Manuale Pazienti	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Infermiere, Tecnico di Neurofisiologia, Radiologia Medica, Fisioterapia, Osteico, Assistente Sanitario, Figura Sanitaria NON ECM	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cosù Gianfranco	€ 4.000,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi tecnico-professionali (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione.	Formazione Dirigenti	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cosù Gianfranco	€ 5.300,00	Si - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	più di 5	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. Accredittamento ECM separato per i 4 moduli (2 moduli per i primi 4 edizioni per i moduli 3 e 4)

STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti nei luoghi di lavoro (art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008); Radioprotezione	Formazione Preposti - attività in presenza	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Febbraio	Dicembre	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	Cossu Gianfranco	€ 2.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	4	tra 25 - 50	Trasversale Azienda. Completamento delle 12 ore di formazione a completamento del corso FAD
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Manipolazione in sicurezza dei farmaci antiblastici	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Dipartimento Medico, Infermiere, Figura Sanitaria NVN ECM	Febbraio	Novembre	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	Cossu Gianfranco	€ 210,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	2	tra 12 - 25	Trasversale Azienda. Formazione mista FAD (6 ore) in aula (4 ore)
STAFF	UOS SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	20, sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008);	27. Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Formazione dei formatori ex D. Lgs. 81/08 e ASR	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Tutte le Professioni	Febbraio	Giugno	Masiero Antonio	Cossu Gianfranco	Cossu Gianfranco	€ 2.750,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	UFFICIO PER LE RELAZIONI CON I MEDIA	2.obiettivi formativi di processo (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 5, 112, 12, 13, 14, 15, 30, 32)	5, umanizzazione delle cure/relazione/comunicazioni;	12. Aspetti etici ed etimologia delle cure	Sistemi integrati di comunicazione per la salute	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Boschin Annalisa	Seratin Cristina	Seratin Cristina	€ 1.500,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	più di 5	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	1.obiettivi formativi (tecnico-professionali) (obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 34, 35, 36, 37, 38)	19, cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete;	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna specializzazione e ultraspecialistica, vi include le malattie rare e la medicina di genere	Lo sviluppo della leadership nei coordinatori	Residenziale (RES)	SI	dalle 16 alle 32	Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico della Riabilitazione, Psicofisiatra, Educatore Professionale, Fisiologo Assistente Sanitario	Gennaio	Dicembre	Benedetto Simone	Masieri Enrico	Masieri Enrico	€ 6.000,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	2	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	7, linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche;	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN - EBP)	Evidence Based Practice corso base	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Gennaio	Dicembre	Grotto Erica	Masieri Enrico	Masieri Enrico	€ 1.200,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	No	1	tra 12 - 25	Trasversale Azienda
STAFF	UOC DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	2.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	5, partecipazione delle cure/relazione/comunicazioni;	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	La formazione delle guide di tirocinio dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie	Residenziale (RES)	SI	da 4 a 6	Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico della Riabilitazione, Psicofisiatra, Educatore Professionale	Gennaio	Dicembre	Sogbon Elisabetta	Bonolami Elena - Chiaroni Lucia	Bonolami Elena - Chiaroni Lucia	€ 600,00	Nessuna	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	4	tra 25 - 50	Trasversale Azienda
STAFF	UFFICIO PER LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE	3.obiettivi formativi di sistema (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33)	4, sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.);	16. Etica, bioetica e deontologia	Piano Nazionale anticorruzione	Residenziale (RES)	SI	da 8 a 12	Tutte le Professioni	Febbraio	Novembre	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Zampollo Federica	€ 880,00	SI - docenza esterna da valutare su CV max 110,00 Euro/h	SI - Fuori orario di servizio (€25,82)	1	più di 100	Trasversale Azienda

Azienda ULSS 5 POLESANA

Polo Formativo

ALLEGATO B
ELENCO "REFERENTI E FACILITATORI DI FORMAZIONE"
Anno 2022

FUNZIONE OSPEDALIERA

AGNOLETTO LAURA

BRUSAFERRO MARCO

BUSATTO SABRINA

DESTRO CARLA

FOGAGNOLO MONICA

GEMENTI MARIA GIUSEPPINA

MARANGONI MARIA GRAZIA

DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO URGENZA - EMERGENZA

AZZALIN JENNY

BELVEDERE KATIA

BERNASCONI MARIA OLGA

BERTI VALENTINA

BIOLCATI KETTJ

BRASOLA MARZIA

BUSATTO MONICA

FIORINI FEDERICO

GAGLIARDI GIUSEPPE

GULMINI MELANIA

MURARO MARISTELLA

PAVANI CONSUELO

RAIMONDI IDA

ROCCATO MIRKA

SACCHETTO SABINA

SANTIPOLO NICOLETTA

SMORGON CRISTIANA

TESCARO SIMONETTA

TIBERIO BARBARA

DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO CHIRURGICO

ANDREELLO AMBROGIO

BASSAN CRISTINA

BONATO MARZIA

CREPALDI GIULIA

DICHIARA ROSSELLA

FOGATO LUISELLA

GRAMOLELLI LUCILLA

GRANDI VALENTINA

MENEZHINI AGOSTINO

PARINI DARIO

PREGNOLATO FRANCESCA
STOPPA RAFFAELLO
TOTTA MATTEO
DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO MEDICO
BARBIERI ROBERTO
CAVALIERE EMANUELA
CUPPINI STEFANO
DAL SANTO PIERLUIGI
DINO ELISA
GRANIERI FRANCESCO PAOLO
IMOSCOPI ALESSANDRA
INCANUTI MARY
MARZOLO MARCO
MAZZA ALBERTO
NANNINI MAURIZIO
RODELLA ELISABETTA
SCARANARO JENNY
VIGNA GIOVANNI BATTISTA
ZANCA ROSANNA
ZEILANTE TERESA
ZENNARO ROBERTO VITTORIO
DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO MATERNO INFANTILE
BERTARELLI FRANCESCA
BONDESAN VANNA
BREDA ELISA
FARINELLI VANESSA
LIBERA MARCO
SCALAMOGNA CATERINA
DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO SPECIALISTICO
BAZZANINI FRANCESCO
BRIZZANTE CRISTINA
CAPPATO ELENA
CASONI GIANLUCA
COLEDAN ILARIA
D'ELIA KATIA
FERRARI NICOLETTA
FULITANO DANIELA
GIORDAN MASSIMO
LANZAFAME MASSIMILIANO
MANZATO ENRICO
MIGLIORINI EMANUELA
PALMIERI ROSA
PICARIELLO CLAUDIO
PILOTTO SABRINA
ROSSI COSETTA
RUSSO MONIA
TOSO CRISTIANA
DISTRETTO 1 DI ROVIGO

BATTISTELLA ELISA
BERZACOLA MADDALENA
BISI RAFFAELLA
BORDIN LUCIANA
CONTE LUIGI
FURINI LUCIANA
GUGLIELMO SIMONETTA
JACOBELLIS MARIUCCIA
MANGANELLI VALENTINA
PACCHIN LORENZA
TRUPPO VINCENZA
DISTRETTO 2 DI ADRIA
ARMAROLLI PAOLA
BETTARELLO GIORGIO
CASAZZA ROSSELLA
DESTRO MONICA
GALLETTO CLAUDIA
MANTOAN RAFFAELLA
MANTOVANI ALESSANDRO
PADOAN VALENTINA
PAPARELLA MARIA CHIARA
PAVAN MARA
PIZZARDINI MADDALENA
PIZZO ROSSELLA
TUMIATTI ROBERTA
DIPARTIMENTO STRUTTURALE OSPEDALIERO SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA
BARUSCO ALESSANDRA
BASSAN ALEX
CHONDROGIANNIS SOTIRIOS
GOTTO PAOLA
LISATO LAURA
MONTESI GIAMPAOLO
PANIN MARCO
PAVANATO GIOVANNI
PIVA DAMIANO
SGOBBI ANGELA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
BARIN MARCO
BISSOLI SARAH SAVIANA
CROCCO MASSIMO
DARU' ELISABETTA IRMA
GASPARETTO SARA
MARSILIO ALESSANDRA
MORETTO ANNAMARIA
PIZZO ROBERTO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
ANDREOTTI LUCIO
CIBIN MONICA

QUAGLIO MARIACHIARA
SARTORI ROBERTO
TAMMISO ENRICO
ZAGARRI' DAVIDE
SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI ED AMMINISTRATIVI
BOLOGNESI NATALINO
CATTELAN MONICA
DAVI' PATRIZIA
FRIGATO PIER PAOLO
GENNARI MONICA
SANTATO DAVIDE
TAGLIAZUCCHI LUISA CARLA
TOSI SILVIA
ZANINI SILVIA
STAFF
UOC Controllo di gestione
BIANCHINI MARINA
MELINA PAOLA
Ufficio per le relazioni con i media
BOSCHINI ANNALISA
Ufficio Comunicazione, relazioni pubbliche e transizione digitale
BUSSON ALBERTO
UOC Direzione delle professioni sanitarie
GIROTTO ERICA
Centrale operativa territoriale (COT)
BOLZON STEFANIA
ZUOLO FRANCA
D'AGOSTINI FEDERICA
UOS Qualità, autorizzazione e accreditamento
CARIANI DANIELE
AF Servizio Prevenzione e Protezione
TURRI FRANCESCO
Ufficio per la trasparenza e l'anticorruzione
SCHIAVI CARLA
ZAMPOLLO FEDERICA
UOS Salute e sicurezza sul lavoro
MASIERO ANTONIO
STURARO SAMUELA
Polo formativo
SPIGOLON ELISABETTA

ALLEGATO C

COMPOSIZIONE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

AZIENDA ULSS 5 POLESANA

Profilo	Nominativo	Articolazioni/Dipartimenti UOC/UOSD/UOS/Uffici
<u>Coordinatore</u> Profilo: Medico	Dott. Alberto Rigo Direttore Sanitario	Direzione Sanitaria
<u>Componente</u> Profilo: Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	Dott. Simone Bedendo Dirigente UOS Professioni Sanitarie	UOS Professioni Sanitarie
Componente Profilo: Medico	Dott. Stefano Boccardo Direttore UOC Riabilitazione di Trecenta e Rovigo	UOC Riabilitazione di Trecenta e Rovigo
<u>Componente</u> Profilo: Infermiere	Dott. Renzo Converso Dirigente UOS Professioni Sanitarie	UOS Professioni Sanitarie
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott. Pierluigi Dal Santo Direttore Dipartimento Strutturale Ospedaliero Medico	Dipartimento Strutturale Ospedaliero Medico
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott. Maurizio De Luca Direttore Dipartimento Strutturale Ospedaliero Chirurgico	Dipartimento Strutturale Ospedaliero Chirurgico
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott. Paolo De Pieri Direttore UOC Disabilità e non autosufficienza – Distretto 1 Rovigo	UOC Disabilità e non autosufficienza – Distretto 1 Rovigo
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott.ssa Carla Destro Direttore FF UOC Direzione Medica degli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria	UOC Direzione Medica Ospedale di Rovigo, Trecenta e Adria
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott. Alessandro Finchi Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott. Giuseppe Gagliardi Direttore UOC Anestesia e Rianimazione di Rovigo e Trecenta	UOC Anestesia e Rianimazione di Rovigo e Trecenta
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott.ssa Domenica Lucianò Coordinatore Funzione Territoriale Direttore Distretto 1 - Rovigo	Funzione Territoriale
<u>Componente:</u> Profilo: Chimico	Dott. Antonio Masiero AS Formazione in materia di Salute e Sicurezza	UOS Salute e Sicurezza sul Lavoro
<u>Componente:</u> Profilo: Medico	Dott.ssa Maria Maddalena Martucci Direttore Dipartimento di Salute Mentale	Dipartimento di Salute Mentale
<u>Componente</u> Profilo: Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	Dott.ssa Arianna Massaro Responsabile Organizzativo Area Diagnostica per Immagine Aziendale e Coordinamento Medicina Nucleare	UOS Professioni Sanitarie
<u>Componente:</u> Profilo: Sociologo	Dott.ssa Maria Chiara Paparella Direttore Distretto 2 - Adria	Funzione Territoriale
<u>Componente:</u> Profilo: Farmacista	Dott.ssa Roberta Rampazzo Direttore UOC Farmacia Ospedaliera	UOC Farmacia Ospedaliera
<u>Componente:</u> Profilo: Amministrativo	Dott. Pier Luigi Serafini Direttore UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera	UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera
<u>Componente:</u> Profilo: Infermiere	Dott.ssa Elisabetta Spigolon Responsabile Polo Formativo	Polo Formativo

ULSS 5 Polesana
Piano Integrato di Attività e di Organizzazione
(PIAO)

Sezione 4

**Piano Triennale
per la Prevenzione della Corruzione
e per la Trasparenza
Anni 2022/2024**

(Allegato alla DDG n. 557 del 29/04/2022)



**PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
E
PER LA TRASPARENZA
P.T.P.C.T.
2022-2024**

**Legge 06 novembre 2012 n. 190 e s.m.i.
D.Lgs 08 aprile 2013 n. 33**

ALLEGATO A

INDICE

	Pag.
Quadro normativo	3
Contesto Locale esterno ed interno	5
Premessa	6
PARTE PRIMA: La prevenzione della corruzione in azienda	8
Principi chiave del PTPCT del 2019 e le principali azioni per il prossimo triennio	8
Obiettivi strategici	9
Obiettivi del Piano	10
Le azioni generali	10
Soggetti e adempimenti	10
Aggiornamento del piano triennale	12
Processo di gestione del rischio in collaborazione con Internal Auditing	12
Codice di Comportamento	14
Aree di rischio specifiche	14
Rotazione del personale	20
Comunicazione del piano	22
Tutela dipendente che effettua segnalazioni di illecito	22
Formazione	23
Collegamento con ciclo performance	24
Conflitti d'interesse	24
Altre attività per ridurre il rischio di corruzione	25
Protocollo di legalità	25
Nomine legate alle attività di prevenzione	27
Procedure della certificabilità del bilancio (Pac)	27
Soggetti, funzioni e responsabilità	28
PARTE SECONDA: la Trasparenza come strumento di legalità	31
Introduzione	31
L'attuale normativa sulla trasparenza	32
Adeguamento programma delle attività	35
Disposizioni finali	35
ALLEGATI B e C AL PTPCT	35

L'Azienda Ulss 5 Polesana, con il presente atto di programmazione, di durata triennale, ma con aggiornamento annuale, intende contrastare il fenomeno corruttivo, all'interno delle proprie strutture, attraverso l'implementazione di un adeguato sistema di prevenzione, che vede, tra i suoi assi portanti, la trasparenza.

Il presente documento è l'aggiornamento del precedente piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023, adottato con deliberazione n. 81 del 29 gennaio 2020, finalizzato a definire la programmazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla succitata Legge 190/2012, in particolare:

- la riduzione dei casi di corruzione;
- l'aumento della capacità di individuazione degli eventuali casi di corruzione;
- la creazione di un contesto sfavorevole ai fenomeni corruttivi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano è stato elaborato in applicazione della seguente normativa:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della Legge 04 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, comma 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) con la quale sono stati individuati gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, per l'attuazione della Legge 06 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, D.P.R. 62/2013);
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica 25 gennaio 2013, n. 1 *“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica 19 luglio 2013, n. 2 *“D.Lgs. n. 33 del 2013- Attuazione della Trasparenza”*;
- Delibera CIVIT 04 luglio 2013, n. 50 *“Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016”*;

- Delibera CIVIT 11 settembre 2013, n. 72 “*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- Delibera CIVIT 24 ottobre 2013, n. 75 “*Linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni*”;
- Legge 11 agosto 2014, n. 144, di conversione, con modifiche del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”
- Regolamento ANAC 09 settembre 2014 “*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’ANAC per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei piani triennali di trasparenza, dei codici di comportamento*”;
- Determinazione ANAC 28 aprile 2015, n. 6 “*Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)*”;
- Legge 07 agosto 2015, n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*” (art. 1 Carta della cittadinanza digitale e art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- Determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12 “*Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture*”;
- D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che modifica il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Delibera ANAC 03 agosto 2016, n. 831 “*Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;
- Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1309 “*Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013. art. 5 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016*”;
- Delibera ANAC 29 marzo 2017, n. 358 “*Linee Guida per l’adozione dei codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale*”;
- Delibera ANAC 22 novembre 2017, n. 1208 “*Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”

CONTESTO LOCALE ESTERNO ED INTERNO

Il contesto esterno permette di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente ove opera l'amministrazione e i cosiddetti *stakeholder* comprensivi di tutte le variabili nelle quali si annidano le fattispecie corruttive.

Il settore sanitario è esposto a rischi specifici in considerazione dell'entità delle risorse gestite, delle particolari dinamiche che si instaurano tra professionisti sanitari, utenti, fornitori di prodotti sanitari e delle relazioni tra attività istituzionali e attività libero professionali dei dirigenti sanitari, nonché degli interessi economici dei soggetti accreditati.

Di particolare interesse per capire il contesto locale è la relazione sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) relativa al primo semestre 2021, presentata al Parlamento dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese lo scorso mese di luglio. L'analisi sull'andamento della delittuosità riferita al primo semestre 2021, che permane connotato dal perdurare della pandemia da Covid-19, continua a mostrare come le organizzazioni criminali si stanno muovendo secondo una strategia tesa a consolidare il controllo del territorio. Quest'ultimo fattore è ritenuto, infatti, elemento fondamentale per la loro stessa sopravvivenza e condizione imprescindibile per qualsiasi strategia criminale di accumulo di ricchezza.

L'immediata disponibilità dei capitali illecitamente acquisiti dalle mafie potrebbe incidere, mediante le attività di riciclaggio, sulla capacità dei sodalizi di inquinare l'economia e di infiltrare la pubblica amministrazione per intercettare le risorse pubbliche immesse nel ciclo produttivo.

In tale quadro appare molto interessante lo studio sviluppato dall'Organismo Permanente di monitoraggio ed Analisi sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso nell'ambito del "*Quinto Rapporto*" pubblicato il 05 maggio 2021. Esso si sofferma sulle variazioni societarie registrate in Italia nel periodo marzo 2020 - febbraio 2021 rispetto all'annualità precedente che non è stata interessata dalla pandemia. L'elaborato evidenzia le principali variazioni societarie e il "*turn over*" di cariche e di partecipazioni nelle imprese, i trasferimenti di quote e di sede, nonché le variazioni di natura giuridica e/o del capitale sociale, rilevando che "*...il settore maggiormente interessato da variazioni societarie di carattere generale per entrambi i periodi è quello immobiliare, seguito dal commercio all'ingrosso, mentre per le società colpite da interdittiva il settore maggiormente interessato è rappresentato dalle società di costruzioni.....*". La relazione, nell'approfondire le caratteristiche, le articolazioni, le evoluzioni e i nuovi assetti della criminalità organizzata e delle mafie tradizionali in tutte le sue espressioni sul territorio nazionale, dedica una particolare attenzione ai reati ambientali, in preoccupante estensione e aumento, che coinvolgono trasversalmente interessi diversificati. Dalle indagini emerge, infatti, il tentativo delle mafie "di acquisire gli appalti".

Relativamente al Veneto emerge quanto segue: "Una peculiarità dell'imprenditoria veneta è rappresentata dalle piccole e medie imprese, per circa tre quarti a dimensione familiare, le quali nei momenti di particolare crisi economica, come quello generato dall'attuale pandemia, più facilmente soffrono la mancanza di liquidità.

Questo potrebbe costituire un fattore di vulnerabilità alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale.

Il Veneto si conferma la terza regione per produzione di ricchezza; la sua situazione economica è favorita da una fitta e funzionale rete infrastrutturale, in fase di ristrutturazione ed ulteriore ammodernamento, che consente una veloce movimentazione di mezzi e passeggeri.

Se da una parte tali importanti infrastrutture costituiscono uno dei presupposti per la competitività economica, dall'altra possono cadere nelle mire delle organizzazioni criminali, sia per lo sviluppo di traffici criminali transnazionali, sia per il riciclaggio, realizzato attraverso l'infiltrazione negli appalti connessi alla realizzazione ed alla manutenzione delle opere pubbliche. Infatti, l'utilizzo di tecniche elusive delle imposte, finalizzate al riciclaggio o all'auto riciclaggio è stato un elemento comune a molte delle più recenti indagini antimafia condotte in tali territori.

Nella Provincia di Rovigo l'economia del territorio è essenzialmente caratterizzata da piccole e medie imprese per circa tre quarti a dimensione familiare le quali nei momenti di particolare crisi economica, come quello generato dall'attuale pandemia, più facilmente soffrono la mancanza di liquidità.

Questo potrebbe costituire un fattore di vulnerabilità alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale.

La Relazione citata non ha mancato di richiamare l'attenzione all'emergenza sanitaria connessa alla rapida ripresa del COVID-19 che, se non adeguatamente gestita nelle fasi di ripresa post *lockdown*, può rappresentare un'ulteriore opportunità di espansione dell'economia criminale.

Per ciò che riguarda il contesto orografico si evidenzia che il territorio della provincia di Rovigo è composto da n. 51 comuni compresi tra il basso corso dei fiumi Adige e Po fino al Mare Adriatico e confina con le province di Mantova , Verona, Ferrara, Padova e Venezia.

PREMESSA

L'Azienda Ulss 5 Polesana nasce dalla recente riforma che ha dato avvio alle nuove Aziende socio-sanitarie del Veneto dal primo gennaio 2017, per effetto della Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss"* che ha ridisegnato l'organizzazione della gestione della sanità nel territorio. l'Azienda Ulss 5 Polesana – con sede legale a Rovigo, in Viale Tre Martiri 89, si è costituita con la soppressione dell'Azienda Ulss n. 19 di Adria e la sua incorporazione nell'Azienda Ulss n. 18 di Rovigo. Il processo di accorpamento, a seguito dell'adozione della Legge regionale 19/2019 che aveva ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende Ulss del Veneto, è in fase di completamento; L'ultimo Atto Aziendale, è stato approvato con deliberazione n. 167 del 9 febbraio 2022 e sostituisce i precedenti n. 984/2020 e n. 31/2018.

Gli Ospedali dell'Azienda ULSS 5 Polesana vengono classificati come segue:

Ospedale di Rovigo (05050501)	Hub provinciale
Ospedale di Adria (05050503)	Ospedale Spoke
Ospedale di Trecenta (05050502)	Ospedale di base in zona disagiata

C.C. S. M. Maddalena (05013100)	Presidio Ospedaliero a valenza sul distretto aziendale
C.C. Madonna della Salute (05014500)	Presidio Ospedaliero a valenza sul distretto aziendale
C.C. Città di Rovigo (05014100)	Struttura mono specialistica riabilitativa

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) rappresenta il documento programmatico adottato dall’Azienda Sanitaria Ulss 5 Polesana in attuazione della Legge n. 190 del 06 novembre 2012.

Il Piano triennale 2022-2024 si colloca in linea di tendenziale continuità con il precedente pur riflettendo le caratteristiche del nuovo Atto Aziendale.

Il Piano rappresenta per l’Amministrazione il duplice scopo:

- di prevenire, nell’ambito del complesso delle disposizioni normative derivanti dalla legge n. 190/2012, il fenomeno dell’illegalità consistente nello sviamento di potere per fini illeciti, ed in tutte le manifestazioni della cd “ *maladministration* ”;
- di orientare, parallelamente, ai valori di legalità, trasparenza, integrità ed etica il personale dell’Azienda, intervenendo sia in termini “culturali e formativi” sia in termini concreti agendo sui processi e procedure, amministrative e non, aziendali.

In tale prospettiva il Piano deve fornire ai Direttori e ai Responsabili delle varie articolazioni aziendali un sistema organico di principi e regole da diffondere a tutti i dipendenti e collaboratori.

STRUTTURA DEL PIANO 2021

Il presente Piano, come nelle precedenti edizioni, oltre alla parte introduttiva è strutturato in tre parti:

- 1) La Parte Generale, suddivisa in due parti principali:
 - la prevenzione della corruzione in azienda;
 - la trasparenza come strumento di legalità che comprende due allegati
- 2) Allegato “B” – Misure per la prevenzione e riduzione del rischio;
- 3) Allegato “C” – Elenco degli obblighi di pubblicazione.

Il Piano triennale di prevenzione corruzione e trasparenza della nuova Azienda Ulss 5 Polesana è stato elaborato nel rispetto della scadenza, differita al 30 aprile 2022 da ANAC con il comunicato del Presidente del 12 gennaio 2022 tenuto conto dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 09 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 06 agosto 2021, n. 113 che stabilisce che il Piano Anticorruzione e Trasparenza sia inserito nel PIAO. Il termine per la

pubblicazione del PIAO fissato al 30 aprile 2022 è stato successivamente prorogato al 30 giugno 2022 con D.Lgs. n. 72 del 13 aprile u. s..

Tenuto conto che il DPR finalizzato ad abrogare i Piani sostituiti nel Piano Integrato non risulta ancora licenziato si è ritenuto necessario procedere alla adozione del PTPCT con riserva di eventuale rivisitazione e aggiornamenti successivi.

Il Piano è stato redatto in linea con i principi fondamentali del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ANAC, triennio 2022-2024 e si colloca in continuità con i precedenti e il progressivo allineamento alle prescrizioni contenute nel PNA 2019 che costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni. Il PNA 2019 riassume in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni di carattere generale ricomprese nei precedenti PNA integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo.

Esso definisce i principi, i contenuti e le modalità di costruzione dei Piani triennali aziendali, approfondisce il ruolo del RPCT e individua le misure di prevenzione della corruzione di carattere generale, oltre a dedicare un approfondimento agli enti di diritto privato.

In tale Piano l'ANAC ha sviluppato nelle sezioni fondamentali l'analisi del rischio dei processi aziendali in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo, la programmazione delle misure di gestione del rischio e la conseguente programmazione delle misure di prevenzione.

PARTE PRIMA: la prevenzione della corruzione in azienda

L'Ulss 5 Polesana adotta il presente Piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 in attesa che vengano definiti i contenuti del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dal D.Lgs. 09 giugno 2021, n. 80 nell'ambito delle norme adottate per la realizzazione del Piano azionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che dovrebbe includere *"gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione"* (art. 6, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 80/2021).

PRINCIPI CHIAVE DEL PTPCT DEL 2022 E LE PRINCIPALI AZIONI PER IL PROSSIMO TRIENNIO.

Fra gli elementi più significativi si confermano:

1. L'estensione delle nuove modalità di dichiarazioni dei conflitti di interesse anche agli altri servizi aziendali (es. personale, formazione, ricerca);
2. l'applicazione del codice di comportamento – approvato con deliberazione n. 91 del 24 gennaio 2018, a livello aziendale;
3. la nuova modalità di dichiarazione dei conflitti di interesse per gli appalti;

4. la rotazione del personale in seguito anche alla riorganizzazione in atto;
5. la rivisitazione della procedura per la tutela della segnalazione di illeciti (Whistleblowing)- Legge n. 179/2017 con deliberazione n. 673 del 02 agosto 2018;
6. il potenziamento delle misure di verifiche e controlli sulla libera professione, da parte delle funzioni Territoriale e Ospedaliera attraverso anche l'informatizzazione del sistema;
7. la verifica della corretta applicazione del regolamento in materia di incompatibilità e criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali adottato con deliberazione n. 1592 del 14 dicembre 2017 in particolare per la valutazione del conflitto di interesse;
8. la prosecuzione degli incontri formativi in materia di trasparenza e anticorruzione rivolti a tutti gli operatori;
9. il costante monitoraggio del percorso relativo al *post mortem* con rafforzamento delle misure di controllo.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Azienda Ulss 5 Polesana, consapevole delle gravi conseguenze che i fenomeni corruttivi determinano in termini di fiducia dei cittadini, intende contrastare il fenomeno non solo e non tanto in termini repressivi, ma soprattutto in termini preventivi. Il Piano, come tutti gli strumenti che focalizzano la propria attenzione sul funzionamento dell'organizzazione, rappresenta una occasione di miglioramento della nostra organizzazione, anche al fine di invertire la tendenza che ha allontanato la PA dai cittadini, recuperando reputazione e fiducia.

Nel presente documento sono mappate le aree a rischio della nostra azienda e le misure di prevenzione elaborate anche grazie al confronto con gli operatori dei singoli servizi.

Analisi condotte a livello internazionale mostrano come in Italia la corruzione sia maggiormente percepita rispetto ad altri paesi europei.

Con il termine di corruzione, così come riportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nel corso dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione del 2016, si intende comprendere un comportamento più ampio del solo specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, coincidente con la "*maladministration*", intesa come assunzione di decisioni (dirette a concludere procedimenti o determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti oppure di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse comune a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si tratta quindi di atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Si considera pertanto che i principali fattori di rischio per questi fenomeni siano due: l'asimmetria informativa ed il conflitto di interessi. Le misure di prevenzione proposte mirano al contenimento di questi due aspetti, agendo in primis sulla trasparenza dell'agire della pubblica amministrazione.

Come previsto da ANAC e dall'Atto Aziendale, l'Azienda riconosce e promuove i seguenti obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza:

- diffondere la cultura dell'etica e della legalità a tutti i dipendenti e collaboratori;
- rendere completamente integrate le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza all'interno dei processi aziendali;

- pubblicare su Amministrazione Trasparente le ulteriori informazioni previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, nella logica di una sempre maggiore trasparenza dei processi aziendali.

OBIETTIVI DEL PIANO

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, i principali obiettivi del Piano Triennale dell'Azienda Ulss 5 Polesana sono:

1. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
2. ridurre le opportunità/condizioni per cui si possono generare casi di corruzione;
3. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
4. favorire il miglioramento del sistema, valorizzando i principi fondamentali di eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle istituzioni, di legalità e imparzialità dell'azione pubblica.

La diffusione di una cultura dell'etica sta alla base di ogni azione e di ogni controllo. Per questo è necessario privilegiare l'aspetto formativo dei dipendenti, per diffondere, sensibilizzare e formare stili professionali e comportamenti congrui ed eticamente supportati.

LE AZIONI GENERALI

Nel Piano triennale accanto alle misure di prevenzione specifiche di ogni servizio aziendale sono previste misure generali, come richiesto dalla legge 190/2012, che riguardano in particolare:

- la trasparenza;
- la diffusione del Codice di comportamento e delle buone pratiche e valori, fra cui l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
- la rotazione del personale;
- le incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali;
- l'attività successiva a cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage);
- la tutela del dipendente che effettua segnalazioni (cosiddetto whistleblower);
- la formazione;
- i patti di integrità negli affidamenti;
- le azioni di sensibilizzazione e il rapporto con la società civile;
- le attività di controllo.

SOGGETTI ED ADEMPIMENTI

Tutti i dirigenti, gli operatori e collaboratori dell'Azienda Ulss 5 Polesana sono coinvolti nell'implementazione del presente Piano.

Nel dettaglio le diverse figure impegnate in questo processo sono:

1 il Direttore Generale:

- designa il responsabile e adotta il presente Piano;

- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

2 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- coordina tutte le attività legate alla prevenzione della corruzione e trasparenza.

3 l'Organismo Indipendente di Valutazione Regionale e gli organismi di controllo interno:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- considerano i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
- svolgono compiti legati al controllo della trasparenza;
- esprimono parere obbligatorio sul Codice comportamento;
- verificano il collegamento del presente Piano con il Ciclo delle Performance;

4 tutti i Dirigenti per l'area di competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e segnalano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;

5 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD):

- segue i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza;
- collabora con l'Ufficio Legale Aziendale per la predisposizione delle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;

6 tutti i dipendenti e collaboratori dell'amministrazione:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel presente Piano e nel Codice di Comportamento;
- segnalano casi di illecito e di potenziale conflitto di interessi.

Si sottolinea che la mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza da parte dei soggetti obbligati in base alle disposizioni del presente Piano è suscettibile di sanzione disciplinare.

Responsabilità della pubblicazione

La normativa in materia di trasparenza prevede il contenuto minimo e l'organizzazione dei dati che devono essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, secondo una precisa articolazione in sotto-sezioni di primo e di secondo livello.

La tipologia dei dati che l'Azienda deve pubblicare, così come l'indicazione del responsabile della produzione del dato (con il compito di provvedere alla pubblicazione e aggiornamento dei dati) sono indicati nell'allegato C, del presente piano triennale.

L'allegato contiene l'elenco di tutti gli obblighi di pubblicazione, come previsti dalla deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: "*Prime linee guida recanti indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 33 del 2013 come modificato del D.Lgs. n. 97/2016*", e per ogni singolo obbligo individua il nominativo del responsabile della produzione del dato e il nominativo del referente della pubblicazione.

Il responsabile della produzione del dato ha la piena ed esclusiva responsabilità della esattezza, completezza e tempestività dei dati, sia in caso di pubblicazione diretta che in caso di trasmissione dei dati al soggetto individuato per la pubblicazione.

Le modalità di pubblicazione devono inoltre porre la massima attenzione al rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE

Al fine di aggiornare il Piano anche con la partecipazione degli interlocutori esterni, fra cui associazioni di cittadini, sindacati, ordini e colleghi professionali, sarà pubblicato sul sito aziendale l'avviso per la presentazione da parte degli stessi di pareri e/o suggerimenti al Piano 2022 – 2024.

Il Piano potrà essere soggetto a revisione in corso di validità nel caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Il Piano è accessibile nel sito www.aulss5.veneto.it sottosezione Amministrazione Trasparente dove sono presentati anche gli altri strumenti utilizzati in questo ambito.

PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

La gestione del rischio è un processo circolare che parte dalla mappatura dei processi e termina con il monitoraggio e la valutazione dello stesso. In modo sintetico le fasi sono:

1. la **mappatura dei processi** di ogni area aziendale;
2. la **valutazione del rischio** per ogni processo;
3. la definizione delle **misure per la prevenzione**, già in essere e da adottare;
4. l'attività **di monitoraggio e valutazione**.

L'analisi del contesto esterno ed interno, prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione, permette di rafforzare l'identificazione delle aree a rischio. Nel processo di gestione del rischio sono coinvolti i dirigenti e tutti i dipendenti dell'Azienda.

Un elemento importante è l'associazione fra prevenzione del rischio di corruzione e il **miglioramento organizzativo** dei processi oggetto di analisi. Lo sforzo è quello di superare la logica del mero adempimento burocratico, orientando le misure di prevenzione della corruzione anche al miglioramento delle performance aziendali e quindi alla risposta data ai cittadini.

1. La mappatura dei processi di ogni area aziendale

La valutazione delle aree e dei processi a rischio viene realizzata secondo la **metodologia** proposta dal Piano nazionale, integrata con analisi supplementari fra cui:

- l'analisi dei procedimenti disciplinari dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- l'analisi dei precedenti giudiziari (in particolare, i procedimenti e le decisioni penali o di responsabilità amministrativa);
- l'analisi dei casi ripresi dai media e dalla stampa locale, regionale e nazionale;

2. La valutazione del rischio

L'impatto dei diversi rischi va misurato da almeno tre punti di vista: **economico, organizzativo e reputazionale** attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei servizi e degli operatori.

3. Le misure per la prevenzione

Al fine di ridurre il livello di rischio sono individuate le misure di prevenzione (obbligatorie o ulteriori) che vengono inserite nel "registro dei rischi". Per ciascuna area vengono indicate le misure di prevenzione già esistenti e quelle nuove da implementare per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, la tempistica per l'introduzione e implementazione e le responsabilità della stessa.

Il principio legato all'applicazione di nuove misure o il mantenimento delle misure di prevenzione del rischio già esistenti è quello della sostenibilità e del costo in funzione del risultato atteso allo scopo di applicare prioritariamente le misure preventive che in termini di costi economici e organizzativi non superino i benefici attesi.

4. Il monitoraggio e la valutazione

La gestione del rischio si completa con **l'azione di monitoraggio e valutazione**, finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

I processi a maggiore rischio di corruzione, peraltro già ripresi nella parte Sanità del Piano Nazionale Anticorruzione, quali ad esempio la ricerca e le sperimentazioni, la libera professione e le liste di attesa, i rapporti con le strutture private continuano ad essere sono oggetto di analisi anche per il 2022. Accanto a queste specifiche aree, permangono le aree di rischio tradizionali come la gestione del personale e degli appalti che necessitano, tra l'altro, di una sorveglianza speciale in considerazione del particolare momento storico legato alla pandemia da Covid 19: le verifiche e i controlli necessitano di un ulteriore rafforzamento.

5. Le misure trasversali di prevenzione del rischio

Così come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione vengono applicate da questa azienda alcune misure di carattere sistemico, fra cui:

- **la trasparenza**, che costituisce oggetto del Programma Triennale sulla Trasparenza (parte 2 del presente documento);
- **l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi** al fine di consentire la tracciabilità, con l'emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- **controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive** di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti da parte dei servizi competenti;
- **affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza** di competenza dell'amministrazione di norma ad almeno due dipendenti abbinati;
- **sottoscrizione da parte degli utenti** dei verbali redatti a seguito di attività di vigilanza;

- **ascolto degli utenti**, con la raccolta di suggerimenti, osservazioni e proposte di miglioramento anche riguardo ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione attraverso i canali di comunicazione disponibili (Uffici URP, sito web aziendale, social media istituzionali);
- **controlli su inconferibilità e incompatibilità**: così come previsto dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- **la valutazione trasversale del conflitto di interesse**, al fine di mettere in relazione le informazioni provenienti da tutti i servizi aziendali, in merito agli incarichi extra ufficio, partecipazioni a eventi, docenze, componenti di gare d'appalto.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Così come previsto da ANAC con determinazione n. 358 del 29 marzo 2017 “Linee Guida per l’adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio sanitario Nazionale” è stato approvato con deliberazione n. 91 del 24 gennaio 2018 il nuovo Codice di Comportamento aziendale.

Al fine di dare piena applicazione a quanto disposto dal Codice di Comportamento è necessario sensibilizzare costantemente il personale sui contenuti dello stesso.

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

(Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e 2019)

Contratti Pubblici: acquisti in ambito sanitario.

L’ANAC raccomanda il rafforzamento della trasparenza nel settore acquisti mediante l’inserimento di un set di dati da pubblicare sul sito istituzionale delle stazioni appaltanti e di un set di dati minimi da riportare nel provvedimento a contrarre, nel contratto e in tutti gli ulteriori atti connessi all’appalto (atto di proroga, di rinnovo, di variante, ecc.) fermi restando gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legislazione vigente.

Set di dati per determina

- presenza o meno dell’oggetto dell’appalto negli atti di programmazione, con indicazione dell’identificativo dell’atto di programmazione;
- oggetto e natura dell’appalto;
- procedura di scelta del contraente e relativi riferimenti normativi (aperta/ristretta/competitiva con negoziazione/negoziata senza previa pubblicazione del bando/procedura sotto soglia);
- importo dell’appalto, con specificazione anche dei costi derivanti dal ciclo di vita dell’appalto (ad es. per materiali connessi all’utilizzo e/o per manutenzioni);
- termini temporali dell’appalto: durata dell’esigenza da soddisfare con l’appalto (permanente/*una tantum*), durata prevista dell’appalto, se disponibili, decorrenza e termine dell’appalto;

- RUP e, quando nominati, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione e commissione di collaudo;
- CIG e (se presente) CUP.

Set di dati oggetto di pubblicazione

Oltre ai dati di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016:

- presenza o meno dell'oggetto dell'appalto negli atti di programmazione, con indicazione dell'identificativo dell'atto di programmazione;
- fase della procedura di aggiudicazione o di esecuzione del contratto (indizione/aggiudicazione/affidamento/proroga del contratto/rinnovo del contratto ecc./risoluzione) nonché motivazioni di eventuali proroghe, rinnovi, affidamenti in via diretta o in via d'urgenza;
- indicazione dell'operatore economico affidatario del medesimo appalto immediatamente precedente a quello oggetto della procedura di selezione;
- RUP e, quando nominati, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione e commissione di collaudo;
- CIG e (se presente) CUP.

Conferimento incarichi

L'ambito di attività relativo al conferimento degli incarichi, alla valutazione o alla revoca o conferma degli stessi, si configura, nel servizio sanitario, tra le aree a "rischio generali".

L'Ulss 3 considera di particolare importanza assicurare la massima trasparenza negli incarichi di:

- direzione di struttura complessa;
- direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- direzione di struttura semplice;
- natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

La trasparenza fa riferimento al set minimo di misure previste dal PNA 2016.

Set di dati per incarichi di Struttura Complessa (Direttore di dipartimento)

- esplicitazione, all'interno degli atti del procedimento, della conformità dello stesso alle previsioni dell'atto aziendale ed agli indirizzi di programmazione regionale;
- predeterminazione dei criteri di scelta e, ove non sussista apposita disciplina regionale, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, del D.Lgs. 502/1992, esplicitazione delle modalità di partecipazione del Comitato di Dipartimento alla individuazione dei Direttori di Dipartimento;
- esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti professionali, ai compiti affidati e alla pregressa performance della struttura dipartimentale, al fine di delineare il perimetro di valutazione rispetto anche al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che la struttura si pone;

- pubblicazione degli atti del procedimento con evidenziazione di quanto previsto ai punti 1) e 2).

Set di dati per incarichi di Struttura Complessa (Direttore di distretto sanitario o di presidio ospedaliero)

- avvio di procedura selettiva attraverso avviso/bando pubblico in cui siano esplicitati i requisiti previsti dalla normativa vigente nazionale ed eventualmente regionale;
- costituzione della commissione selezionatrice;
- predeterminazione dei criteri di selezione;
- esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione di cui ai rispettivi punti 1) e 3);
- pubblicazione degli atti del procedimento.

Set di dati per incarichi di Struttura Semplice (UOS) e Struttura Semplice Dipartimentale (UOSD)

- verifica, all'interno degli atti del procedimento, della conformità dello stesso alle previsioni dell'atto aziendale ed agli indirizzi di programmazione regionale;
- pubblicazione delle unità operative semplici per le quali va conferito l'incarico (è auspicabile che le funzioni delle UOS vengano qualificate nell'ambito di atti di organizzazione in modo tale che i requisiti degli aspiranti di cui al punto successivo trovino nei citati atti la loro motivazione);
- avvio di procedura selettiva attraverso avviso/bando pubblico in cui siano stati esplicitati i requisiti soggettivi degli aspiranti;
- costituzione della commissione selezionatrice;
- predeterminazione dei criteri di selezione;
- misure di trasparenza, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, della rosa degli idonei;
- esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione di cui ai rispettivi punti 1) e 3);
- esplicitazione della motivazione alla base della scelta della durata dell'incarico più o meno lunga all'interno del minimo/massimo previsto (la durata degli incarichi dovrebbe essere definita non volta per volta ma in modo "standard", oppure la stessa dovrebbe essere esplicitamente collegata a provvedimenti di programmazione);
- pubblicazione degli atti del procedimento.

Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 15 *septies* del D.Lgs. 502/1992

La tipologia di incarichi di cui al presente paragrafo rappresenta, tra le fattispecie descritte, quella che verosimilmente più si caratterizza per la prevalente natura discrezionale della procedura di affidamento dell'incarico.

Tali procedure di reclutamento delle professionalità necessarie/carenti, possono conferire carattere di instabilità all'organizzazione se dovessero comportare un eccessivo numero di assunzioni in deroga alle ordinarie procedure concorsuali.

Set minimo di misure:

- pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio periodici delle posizioni/funzioni non ricoperte;
- esplicitazione in dettaglio e relativa pubblicizzazione della motivazione del ricorso alla suddetta procedura derogatoria, compresa la motivazione del mancato espletamento dei concorsi per il reclutamento ordinario e la motivazione alla base della durata dell'incarico;
- esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti professionali e ai criteri di selezione. Inoltre, per le medesime ragioni connesse all'eccezionalità del ricorso a tale tipologia di incarico, le amministrazioni sanitarie destinatarie del presente Piano, dovranno attribuire al soggetto esclusivamente l'unica funzione per la quale è stata attivata la specifica procedura in relazione ai requisiti ed alle caratteristiche per la quale la professionalità è stata scelta. La durata dell'incarico di cui alla lettera a) deve cessare in ogni caso al completamento delle procedure concorsuali per la copertura in via ordinaria della posizione dirigenziale di cui trattasi.

Oltre alle aree di rischio indicate nel PNA 2016 e più sopra riprese, il piano mantiene anche per il 2022 le aree specifiche verso cui orientare interventi mirati ad incidere sull'organizzazione e su particolari settori maggiormente esposti al rischio di corruzione, come indicato dall'Anac con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015. Potenzialmente le aree peculiari esposte a maggior rischio corruzione e per le quali occorre effettuare un'approfondita mappatura dei processi sono le seguenti:

1. attività libero professionale e liste di attesa;
2. rapporti contrattuali con privati accreditati;
3. farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni;
4. attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero.

1. Attività libero professionale e liste di attesa

L'attività libero professionale, specie con riferimento alle connessioni con il sistema di gestione delle liste di attesa e alla trasparenza delle procedure di gestione delle prenotazioni e di identificazione dei livelli di priorità delle prestazioni, può rappresentare un'area di rischio di comportamenti opportunistici che possono favorire posizioni di privilegio e/o di profitti indebiti, a svantaggio dei cittadini e con ripercussioni anche dal punto di vista economico e della percezione della qualità del servizio. Per queste ragioni è opportuno considerare questo settore come ulteriore area specifica nella quale applicare il processo di gestione del rischio, con riferimento sia alla fase autorizzatoria sia a quella di svolgimento effettivo dell'attività, nonché rispetto alle relative interferenze con l'attività istituzionale.

Poiché, inoltre, quest'ambito è strettamente interconnesso con il sistema di governo dei tempi di attesa il cui rispetto rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), le misure correttive e di prevenzione in questo settore, concorrendo al raggiungimento dei LEA, devono conseguentemente essere integrate nel sistema di valutazione della performance individuale e dell'organizzazione.

Misure di contrasto già in essere sono costituite da una preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'ALPI; dalla **negoiazione dei volumi di attività** in ALPI in relazione agli obiettivi istituzionali; dalla **ricognizione e verifica degli spazi utilizzabili** per lo svolgimento dell'ALPI tra quelli afferenti al patrimonio immobiliare dell'azienda. Fra gli eventi rischiosi della fase di esercizio dell'ALPI possono configurarsi l'errata indicazione al paziente delle modalità e dei tempi di accesso alle prestazioni in regime assistenziale, la violazione del limite dei volumi di attività previsti nell'autorizzazione, lo svolgimento della libera professione

in orario di servizio, il trattamento più favorevole dei pazienti trattati in libera professione. Le misure di contrasto adottate riguardano la informatizzazione delle liste di attesa; l'obbligo di prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale con gestione delle agende dei professionisti in relazione alla gravità della patologia; l'aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali; la verifica periodica del rispetto dei volumi concordati in sede di autorizzazione; un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione.

2. Rapporti contrattuali con privati accreditati

Il settore dell'accREDITAMENTO delle strutture private rappresenta una componente significativa del sistema sanitario non solo per il peculiare ambito soggettivo (soggetti erogatori), ma anche perché in esso si concentrano importanti flussi finanziari e, quindi, interessi anche di natura economica. Come noto le fasi dell'autorizzazione all'esercizio, dell'accREDITAMENTO istituzionale, dell'assegnazione dei budget triennali, sono prerogative regionali con un apporto solo propositivo dell'Azienda Ulss.

Si prenderà qui in esame, pertanto **la fase delle ispezioni** – come sottolineato dal Piano Nazionale Anticorruzione, come attività di competenza dell'azienda Ulss.

I potenziali rischi qui riguardano: la composizione opportunistica dei team incaricati; la disomogenea esecuzione delle attività ispettive stesse e la redazione dei relativi verbali (ad esempio alterazione dei verbali di ispezione); le omissioni e/o irregolarità nelle attività di vigilanza.

Specifiche misure di prevenzione sono, ad esempio, la **definizione di tempistiche** per l'esecuzione dell'intero procedimento; la previsione di **requisiti soggettivi per la nomina a componente** delle commissioni ispettive; **la rotazione degli ispettori**; la definizione di **procedure per l'esecuzione** delle attività ispettive come la definizione di un modello standard di verbale omogeneo.

Nella fase di esecuzione degli accordi contrattuali stipulati tra le aziende e i soggetti accreditati, eventi rischiosi sono rappresentati dal mancato rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni, da riconoscimenti economici indebiti per prestazioni inappropriate o non erogate, dall'assenza o inadeguatezza delle attività di controllo.

3. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni

Il settore dei farmaci, dei dispositivi, così come l'introduzione di altre tecnologie nell'organizzazione sanitaria, nonché le attività di ricerca, di sperimentazione clinica e le correlate sponsorizzazioni, sono ambiti particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interessi.

Con riferimento al processo di acquisizione dei farmaci valgono i medesimi principi generali, i potenziali rischi e le relative misure di prevenzione della corruzione relativi al ciclo degli approvvigionamenti degli altri beni sanitari, dalla fase di pianificazione del fabbisogno fino alla gestione e somministrazione del farmaco in reparto e/o in regime di continuità assistenziale ospedale-territorio.

Tuttavia, la peculiarità del bene farmaco e delle relative modalità di preparazione, dispensazione, somministrazione e smaltimento, può dar luogo a comportamenti corruttivi e/o negligenze, fonti di sprechi e/o di eventi avversi, in relazione ai quali è necessario adottare idonee misure di prevenzione.

In tal senso, oltre alle indicazioni di carattere generale relative all'intero ciclo degli acquisti, costituisce misura specifica la gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte, nonché **l'informatizzazione del ciclo di terapia fino alla somministrazione**.

Quest'ultima misura, oltre a rendere possibile la completa tracciabilità del prodotto e la puntuale ed effettiva associazione farmaco -paziente, consentirebbe la riduzione di eventuali sprechi e una corretta allocazione/utilizzo di risorse.

Per quanto attiene la prescrizione dei farmaci in ambito extra ospedaliero, eventi rischiosi possono riguardare **l'abuso dell'autonomia professionale da parte del medico all'atto della prescrizione** al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale. Altro evento rischioso può consistere in omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo quali -quantitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda sanitaria.

Nel primo caso una possibile misura consiste nella sistematica e **puntuale implementazione di una reportistica utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive** anche con riferimento all'associazione farmaco-prescrittore e farmaco-paziente.

Per quanto riguarda la seconda tipologia di evento rischioso, alcune misure possono individuarsi nella **standardizzazione delle procedure di controllo e verifica e nell'affinamento delle modalità** di elaborazione e valutazione dei dati, a partire dall'utilizzo del "Sistema tessera sanitaria", nonché nell'invio sistematico delle risultanze della elaborazione a tutti i livelli organizzativi interessati in ambito distrettuale. Parallelamente, con riferimento al personale addetto alla vigilanza e al controllo, si raccomanda l'osservanza dell'art. 21 del codice di comportamento aziendale, deliberazione n. 91/2018, che stabilisce le norme di condotta da osservare rispetto a determinati processi a rischio.

L'individuazione di ulteriori rischi e misure sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del Tavolo tecnico tra ANAC, Ministero della Salute e Agenas nella consapevolezza che in questa area di rischio interagiscono attori a diversi livelli, nazionale, regionale e locale.

In questa sede, in considerazione della complessità dei processi relativi all'area di rischio in questione, nonché delle relazioni che intercorrono tra i soggetti che a vario titolo e livello intervengono nei processi decisionali, si ritiene indispensabile sia adottato il più ampio numero di misure di prevenzione. In particolare quelle che, in coerenza con gli obblighi previsti dal codice di comportamento rendano conoscibili, attraverso **apposite dichiarazioni**, le relazioni e/o interessi che possono coinvolgere i professionisti di area sanitaria e amministrativa nell'espletamento di attività inerenti alla funzione che implicano responsabilità nella gestione delle risorse e nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, altre tecnologie, nonché ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione.

4. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Come da PNA, un'attenzione specifica va posta sull'argomento.

La maggior parte dei decessi avviene in ambito ospedaliero e la gestione delle strutture mortuarie è affidata alle U.O. interne .

Sul sistema di gestione di tale servizio non esistono specifiche linee guida.

Ciò induce a prendere in esame il tema in sede di elaborazione dei PTPC, tenuto conto delle forti implicazioni di natura sia etica sia economica, che possono coinvolgere anche gli operatori sanitari, connesse alla commistione di molteplici interessi che finiscono per concentrarsi su questo particolare ambito.

Nelle more di un auspicabile approfondimento, anche in sede legislativa, delle problematiche correlate a questa delicata fase collegata al decesso intraospedaliero e/o comunque alla gestione e utilizzo delle camere mortuarie, occorre nel frattempo assicurare, dal punto di vista organizzativo e delle risorse a disposizione, la più appropriata modalità di gestione.

Per quanto concerne gli eventi rischiosi che possono verificarsi, si indicano, ad esempio, la **comunicazione in anticipo di un decesso** ad una determinata impresa di onoranze funebri in

cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).

Appare evidente che le misure devono essere rivolte a **rafforzare gli strumenti di controllo nei confronti degli operatori coinvolti** (interni ed esterni) in ordine alla correttezza, legalità ed eticità nella gestione del servizio. A titolo esemplificativo, una possibile misura rivolta agli operatori interni è costituita dalla **rotazione del personale direttamente interessato e dall'obbligo di far osservare scrupolosamente agli operatori addetti al servizio specifiche regole di condotta contenute nel codice di comportamento**, come ad esempio, l'**obbligo di riservatezza** relativo all'evento del decesso.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

“La rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate” (PNA2016).

Come previsto dalla DGR n. 2176 del 29 dicembre 2017: *“Nel conferimento degli incarichi a dirigenti di area amministrativa e tecnica che comportino responsabilità di strutture a cui fanno capo processi più esposti a rischio, le Aziende terranno conto che tra le misure previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC n. 831 del 03 agosto 2016, dirette a prevenire e ridurre eventuali eventi corruttivi, rientra la rotazione del personale. In tale ambito viene sottolineato infatti che "la rotazione va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione ed utilizzo ottimale delle risorse umane, da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva e, come tale, va accompagnato e sostenuto anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale".*

La rotazione del personale, così come prevista dalla normativa, risponde a molteplici obiettivi, fra cui:

- favorisce la riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni e portatori di interessi a vario titolo;
- crea i presupposti per un maggior livello di benessere organizzativo permettendo al dipendente di trovare nuovi stimoli e opportunità di crescita professionale che potrebbero perdersi nel momento in cui una persona svolga per molti anni la stessa attività nello stesso ufficio;
- consente anche il reclutamento di energie intellettuali stimolate dal rapporto con un nuovo contesto ed una minore dipendenza dai vincoli del contesto nel perseguire i cambiamenti necessari all'organizzazione per perseguire le proprie finalità di istituto.

Nel settore della sanità, come anche evidenziato da ANAC nel PNA 2016, l'applicabilità del principio della rotazione presenta criticità peculiari in ragione della specificità delle competenze richieste nello svolgimento delle funzioni apicali e non solo. Il settore clinico è sostanzialmente

vincolato dal possesso di titoli e competenze specialistiche, ma soprattutto di esperienze consolidate, che inducono a considerarlo un ambito in cui la rotazione è di difficile applicazione ed occorrerà quindi prevedere altre misure di prevenzione.

Il percorso di conferimento di incarichi dirigenziali di struttura complessa nell'area clinica è caratterizzato dalla specificità del profilo che ne può determinare l'infungibilità.

Inoltre, anche gli incarichi amministrativi e/o tecnici richiedono, in molti casi, competenze tecniche specifiche (ad es., ingegneria clinica, fisica sanitaria, informatica, ecc.) e spesso le figure in grado di svolgere questo compito sono in numero limitato all'interno di un'azienda.

Queste premesse non inducono comunque questa Azienda a ritenere impraticabile ogni intervento sotto questo profilo. Anzi, contestualmente alla riorganizzazione in atto dopo l'approvazione del nuovo Atto Aziendale, si è cercato di intervenire in diversi settori, considerati più a rischio, per individuare misure che, pur con valenze organizzative diversificate, andassero nella direzione auspicata di favorire maggiore condivisione delle funzioni o a vere e proprie rotazioni di professionisti ed operatori. Dal 2017 è in atto un importante cambiamento organizzativo, ormai in via di completamento, che ha visto una rotazione ai vertici di diversi servizi dello staff della direzione aziendale e di alcune Unità Operative Complesse. Così come anche misure di rotazione in ambito veterinario e nella Gestione delle Risorse Umane in relazione all'espletamento delle funzioni di segretario di concorso e di selezione comparativa di valutazione e di direzione della struttura stessa.

Di seguito si enucleano quelli che sono i principali criteri che vengono seguiti per attuare con modalità più sistematiche e programmate le misure di rotazione, fra cui:

- rotazione territoriale, che prevede l'assegnazione del dipendente ad un diverso ambito territoriale; - rotazione funzionale, che prevede l'assegnazione del dipendente ad altre competenze nella medesima struttura;
- rotazione funzionale e territoriale: che prevede l'assegnazione del dipendente ad altre competenze e in altra struttura;
- principio della "segregazione delle funzioni".

La scelta dell'applicazione di uno dei predetti criteri dovrà essere operata in base alle esigenze organizzative della struttura interessata, avendo riguardo al tipo di rischio connesso, alle specifiche attività e al momento in cui si opererà la misura.

La rotazione non si applica per le figure professionali, ossia quelle per le quali sono richieste competenze ed esperienze specifiche e/o è richiesto il possesso di lauree specialistiche non presenti per altre figure dirigenziali o particolari requisiti del reclutamento. La infungibilità delle figure professionali dovrà essere adeguatamente motivata.

L'Azienda considera la formazione del personale uno strumento fondamentale per riuscire a garantire l'applicazione del principio della rotazione. L'obiettivo è quello di creare attraverso il Piano formativo competenze di carattere trasversale e professionalità che possano essere utilizzate in una pluralità di settori, tenendo conto del principio della continuità e del buon andamento dell'attività e dei servizi erogati. Gli indirizzi e la programmazione del Piano formativo dei professionisti è finalizzato anche a favorire le misure di attuazione del principio della rotazione.

Rotazione straordinaria del personale

L'istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione.

L'istituto è previsto dall'art. 16, comma 1, lett. 1-*quater* D.Lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione *"del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari, per condotte di*

natura corruttiva". E' risultato, infatti, che spesso le amministrazioni, avuta formale notizia di procedimenti penali di natura corruttiva, non sempre procedano alla rotazione assegnando il dipendente ad altro ufficio o servizio. In casi frequenti, la misura è stata attivata solo successivamente all'impulso della Autorità.

L'ANAC, ha adottato la delibera 215/2019, recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria, di cui all'art. 16, comma 1, lett. 1 quater, D.Lgs. n. 165 del 2001*". Con la delibera sopracitata, l'Autorità ha ritenuto di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia di rotazione straordinaria.

In particolare si fa riferimento:

- alla identificazione dei reati presupposti da tener in conto all'adozione della misura;
- al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

COMUNICAZIONE DEL PIANO

Sul sito aziendale il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza è pubblicato in formato aperto, per favorire la comunicazione con la società civile.

Anche per il 2022 è prevista la prosecuzione dell'attività di confronto e partecipazione con la società civile, attraverso il canale mail del responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza carla.schiavi@aulss5.veneto.it.

Dall'esterno dell'amministrazione sarà possibile segnalare, anche in forma anonima, suggerimenti per realizzare miglioramenti organizzativi, possibili eventi di cattiva amministrazione, potenziali conflitti d'interessi o casi di corruzione o di altri reati: attraverso il protocollo aziendale e attraverso la rete degli uffici per la relazione con il pubblico (URP) della nostra azienda.

Saranno inoltre sviluppati **strumenti comunicativi semplificati** per i cittadini, al fine di potenziare la partecipazione e il contributo dei cittadini sul tema dell'integrità del sistema sanitario provinciale.

TUTELA DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO

La legge prevede che il pubblico dipendente che denuncia condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

La Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 291 il 14 dicembre 2017, ha provveduto ad integrare e modificare l'art. 54 bis rafforzando in particolare la tutela dei lavoratori dipendenti che segnalano irregolarità ed abusi di cui siano venuti a conoscenza per ragioni di lavoro.

Le disposizioni contenute nella Legge 179, che sostituiscono integralmente l'art. 54 bis del Testo Unico del Pubblico impiego, D.Lgs. 165/2001, oltre ad ampliare la rosa dei destinatari della

segnalazione stabiliscono altresì maggiori tutele per il dipendente che segnala. Le nuove disposizioni, infatti, oltre a confermare che il dipendente non può essere – per motivi collegati alla segnalazione – soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro, stabiliscono inoltre che:

- il dipendente sia reintegrato nel posto di lavoro in caso di licenziamento e che siano nulli tutti gli atti discriminatori o ritorsivi;
- l'ANAC, a cui l'interessato o i sindacati comunicano eventuali atti discriminatori, applichi all'ente se responsabile una sanzione pecuniaria amministrativa da 5.000,00 a 30.000,00 euro, fermi restando gli altri profili di responsabilità; inoltre ANAC prevede altresì la sanzione amministrativa da 10.000,00 a 50.000,00 euro a carico del responsabile che non effettua le attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- Non possa, per nessun motivo, essere rivelata l'identità del dipendente che segnala atti discriminatori, nell'ambito del procedimento penale, la segnalazione sarà coperta nei modi e nei termini di cui all'art. 329 del codice di procedura penale.

L'Azienda Ulss 5 Polesana con deliberazione n. 673 del 02 agosto 2018 ha provveduto alla rivisitazione della procedura per la tutela della segnalazione di illeciti (whistleblowing) ai sensi della Legge n. 179/2017, con l'impegno di rivederlo prontamente qualora ANAC emani, come da impegno assunto, le nuove linee guida sulle procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni promuovendo anche strumenti di crittografia quanto al contenuto della denuncia e alla relativa documentazione per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

La nuova procedura ha previsto le seguenti modalità di segnalazione:

- tramite posta elettronica all'indirizzo appositamente attivato: segnalazioni.illeciti@aulss5.veneto.it;
- a mezzo del servizio postale o tramite posta interna, in doppia busta chiusa e che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale", indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- segnalazione aperta, resa da parte del dipendente che fornisce i propri dati anagrafici al R.P.C.T. il quale accoglie il modello di dichiarazione o trascrive un verbale delle dichiarazioni rilasciate a voce.
- In fase di attivazione nuova piattaforma ANAC per segnalazione illeciti.

A maggior garanzia dell'anonimato del segnalante è stata recentemente introdotta la possibilità di segnalare via web attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ANAC "Whistleblowing PA"

FORMAZIONE

L'Azienda ritiene che la formazione svolga un ruolo di primaria importanza nell'ambito della strategia per la prevenzione dell'illegalità, in quanto strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare ai sensi del presente Piano e dei Codici di comportamento e a creare un contesto favorevole alla legalità, attraverso la veicolazione dei principi e dei valori su cui si fondano.

Come nei Piani precedenti, si conferma pertanto l'attività di formazione di carattere generale e specifico per i settori maggiormente a rischio, che annualmente viene inserita nel Piano di Formazione del personale a cura del RPCT.

La formazione infatti, rappresenta un momento in cui si attua maggiormente il principio della partecipazione e della trasparenza, è un momento di confronto e ascolto; nel corso dell'anno 2021 è stata organizzata la formazione in modalità FAD dal titolo "*Differenze fra conflitto di Interessi, Inconferibilità e Incompatibilità: approfondimenti*".

Per l'anno in corso si procederà con lo sviluppo delle tematiche relative alle maggiori violazioni del codice di comportamento.

COLLEGAMENTO CON CICLO PERFORMANCE

L'Azienda Ulss 5 Polesana ha adottato un proprio sistema di valutazione delle performance sulla base delle indicazioni regionali. Il contenuto del presente piano andrà ad integrare gli obiettivi annuali legati al ciclo delle performance aziendali.

Per rendere chiara l'integrazione degli strumenti programmatori e garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nei Piani della performance sarà esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del presente Piano.

Ogni dirigente riceverà fra gli obiettivi anche quelli annuali relativi al presente piano 2022.

CONFLITTI D'INTERESSE

Lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali è normato da apposito e aggiornato regolamento interno, approvato dalla Unità Operativa Risorse Umane.

Lo svolgimento di incarichi da soggetto pubblico o privato può realizzare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, che possono compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Stante la delicatezza delle situazioni di cui trattasi, è necessario garantire una efficace azione di monitoraggio degli incarichi extra-istituzionali svolti dai dipendenti, unitamente alla verifica di altre situazioni che possono portare il dipendente a situazione di conflitto d'interesse.

Una possibile efficace azione per monitorare gli incarichi extra istituzionali potrebbe essere la creazione di una banca dati -attraverso software - che consenta di avere la completa evidenza dei dati per singolo dipendente degli incarichi istituzionali, delle docenze, delle consulenze esterne, delle richieste di esclusive, della partecipazione a commissione di gara e di concorso, della partecipazione ad associazioni esterne che operano in ambito sanitario e di ogni altro rapporto con l'esterno. La sistematicità della gestione dei dati e l'unificazione in un unico database consentirà di avere uno strumento di verifica anche ai fini di individuare situazioni, potenziali o reali, di conflitto di interessi.

Si ritiene che l'attivazione della banca dati possa costituire deterrente per il personale dipendente che talvolta in buona fede si presta a situazioni di potenziale conflitto d'interesse a tale scopo si è provveduto già con deliberazione n. 528/2016 a regolamentare le partecipazioni dei dipendenti ad eventi organizzati da terzi.

ALTRE ATTIVITA' PER RIDURRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

1. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Il cosiddetto “*pantouflage*” è stato introdotto dall’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e prevede il divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P. A di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Tale disposizione è regolamentata nel codice di comportamento adottato dall’Azienda con deliberazione n. 91 del 24 gennaio 2018.

Ai fini dell'applicazione di tale principio l’Azienda prevede:

- nei contratti di assunzione del personale la clausola del **divieto di prestare attività lavorativa** (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i **3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;**
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la **condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito** incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; - l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- di agire in giudizio per ottenere il **risarcimento del danno** nei confronti degli ex dipendenti di cui sopra;
- la **nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti** in violazione di quanto previsto ai punti precedenti e il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la nostra Azienda per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

L’Unità operativa delle risorse umane espleta un controllo del 100% sulle dichiarazioni relative ai carichi pendenti dei dipendenti assunti, nonché richiede ai componenti delle diverse Commissioni Esaminatrici di dichiarare ex art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne per i delitti di cui al capi I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (propri dei dipendenti pubblici), anche con sentenza non passata in giudicato.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

In coerenza con le clausole pattizie di cui al "*Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", sottoscritto in data 09 gennaio 2012 ed al successivo sottoscritto il 17 settembre 2019 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, Unione Regionale delle Province del Veneto e Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto, con DGR 03 aprile 2012, n. 537 e successivi aggiornamenti, con nota regionale del 05 ottobre 2018 e del 25 settembre 2019 le Aziende Ulss devono acquisire idonea certificazione antimafia al momento della stipulazione degli accordi

contrattuali di cui al decreto legislativo 502/92 e nel settore delle opere pubbliche garantendo altresì la legalità e la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere.

In particolare l'Azienda si impegna a verificare le informazioni Antimafia di cui all'art. 10 D.P.R. 252/98, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per appalti e concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00 per i sub-contratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000,00 e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le forniture e i servizi "sensibili".

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella esecuzione dei lavori, l'Azienda Ulss 5 Polesana acquisisce tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, nonché i relativi certificati camerali con dicitura antimafia. Esperite le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i dati suddetti e i relativi certificati camerali dovranno essere comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, l'Azienda non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del sub-contratto.

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, l'Azienda prevede nei bandi di gara, nei contratti di appalto o concessione o nel capitolato:

- che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare all'Azienda Ulss 5 Polesana l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i sub-contratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

L'Azienda si impegna altresì, sia direttamente sia con apposite clausole da inserire nei bandi e negli appalti, a far sì che le imprese appaltatrici e le eventuali imprese subcontraenti presentino autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Allo scopo di garantire la **tracciabilità dei flussi finanziari** nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, ma anche altri gravi reati (es. corruzione), l'Azienda Ulss 5 Polesana adempie alle disposizioni normative di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" come modificato dal D.Lgs. 187/2010. Viene pertanto inserito nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati l'obbligo a carico dell'appaltatore o concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie, relative all'esecuzione del contratto di appalto o della

concessione, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, vale a dire le banche e Poste Italiane S.p.a.

L'Azienda provvede a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

In entrambi i casi, in caso di violazione, si procede alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub-contratto.

Il nuovo protocollo di legalità, approvato con nDGR n. 951/2019, richiamati i contenuti del protocollo sottoscritto nel 2015, sopra riportati, contiene i seguenti elementi innovativi:

- adeguamento alle norme sopravvenute del nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
- aggiornamento delle modalità di acquisizione certificazione antimafia a seguito dell'entrata a regime della banca dati unica per la documentazione antimafia;
- estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del protocollo destinato ad impegnare direttamente ed espressamente oltre le aziende ulss del Veneto, anche gli enti amministrativi regionali di cui alla Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 come modificata dalla Legge regionale 14 novembre 2018, n. 42;
- l'impegno delle parti a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.

Interessante al riguardo è la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva delle clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale in applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019.

NOMINE LEGATE ALLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE

- **Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza** è la Dott.ssa Carla Schiavi nominata con deliberazioni n. 445/2018, n. 528/2019, n. 1158/2020 e n. 1097/2021;
- **Responsabile del Servizio Internal Auditing** è il Dott.;
- **Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante – RASA** è il Dott. Roberto Banzato.

PROCEDURE DELLA CERTIFICABILITÀ DEL BILANCIO (PAC)

Anche nel 2021 l'Azienda ha dato corso a quanto stabilito dalla normativa per il percorso attuativo della certificabilità del bilancio, seguendo le indicazioni della Regione del Veneto. A tale proposito sono state approvate diverse procedure che prevedono ove opportuno i parametri di controllo delle varie procedure e attività e le relative responsabilità.

A riguardo è stata data esecuzione alla delibera del Direttore Generale n. 25/2019 Piano Auditing 2019 secondo i processi definiti da Azienda Zero.

SOGGETTI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'

I soggetti attori delle misure e dell'attuazione delle leggi in materia, sono i seguenti:

1. Direttore Generale;
2. Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
3. Organismo indipendente di valutazione O.I.V;
4. Dirigenti strutture complesse e strutture semplici dipartimentali, dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo;
5. Dirigenti strutture complesse e strutture semplici dipartimentali, del ruolo sanitario;
6. Dipendenti.

1. Direttore Generale

- designa il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- adotta il Piano e i suoi aggiornamenti;
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

2. Responsabile per la prevenzione della corruzione: compiti/responsabilità e sanzioni

- definire i P.T.P.C. T. (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) ogni anno entro il 31 gennaio e sottoporlo all'approvazione del Direttore Generale dell'Azienda ai sensi degli artt. 1, comma 5, 9 e 10 Legge 190/2012. Con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 gennaio 2022 la pubblicazione del Piano attuale viene differita al 30 aprile 2022;
- formalizzare la consegna di copia del Piano ai Dirigenti di Unità Operative di ogni servizio aziendale;
- vigilare sull'attuazione, osservanza e funzionamento del Piano, ai sensi art. 1, comma 10 della medesima legge nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- individuare le aree di rischio, secondo le metodologie del PNC, in collaborazione con i dirigenti dei servizi interessati;
- pubblicare sul sito internet istituzionale, entro le scadenze definite da ANAC, una relazione sull'attività svolta, predisposta secondo le indicazioni fornite da ANAC stessa;
- curare la diffusione della conoscenza del codice di comportamento aziendale;
- programmare incontri periodici con i referenti al fine di monitorare il rispetto del piano e condividere le problematiche emerse nel corso dello svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, il Responsabile della prevenzione della corruzione riscontri dei fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare deve darne tempestiva informazione al dirigente, direttore di UOC o UOS, preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in

ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957 ; art. 1 , comma 3, Legge n. 20 del 1994).

Ove riscontri fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

A fronte dei compiti attribuiti, la legge prevede delle consistenti responsabilità in caso di inadempimento del Responsabile per la prevenzione della corruzione, per ciò che riguarda la mancata predisposizione del Piano e la mancata adozione delle misure per la formazione dei dipendenti, che si configura come responsabilità dirigenziale.

Secondo quanto previsto poi dal comma 13 della Legge 190/2012 *“La sanzione disciplinare a carico del responsabile individuato non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi”*.

3. Organismo indipendente di valutazione O.I.V.

- verifica, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T e quelli indicati nel piano della performance valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori (Legge 190/2012 art. 1 comma 8 bis e D.Lgs. n. 33/2013 successivamente modificati ed integrati con D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);
- riceve la relazione annuale da parte del R.P.C.T (Legge 190/2012 art. 1 comma 14);
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001).

4. Dirigenti strutture complesse e strutture semplici dipartimentali dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo: compiti/responsabilità e sanzioni

Con le nuove norme è stata affiancata l'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione con l'attività dei dirigenti, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione. In particolare, ciascun dirigente, nell'ambito della propria competenza, dovrà:

- **proporre misure di carattere generale** idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, anche con l'introduzione di adeguate forme interne di controllo specificamente dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo (ad esempio, creare le condizioni interne all'organizzazione per un'intercambiabilità delle funzioni e delle attività fra gli operatori assegnati...);
- **fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione** le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure di verifica e di controllo;
- qualora emergesse un effettivo e concreto rischio corruzione, avanzare proposte per la rotazione del **personale soggetto a procedimenti penali e/o disciplinari** per condotta di natura corruttiva; al riguardo occorre evitare che possano consolidarsi delle rischiose posizioni “di privilegio” nella gestione diretta di certe attività correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti;
- **collaborare attivamente alla realizzazione del processo di valutazione del rischio;**
- adottare le misure necessarie all'effettiva **attivazione della responsabilità** disciplinare dei dipendenti, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di conoscere e rispettare le prescrizioni contenute nel P.T.P.C.;

- **adottare misure volte alla vigilanza** sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (di cui ai commi 49 e 50 della Legge n. 190), così come disciplinato dal D.Lgs. 39/2013 anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico (nuovo comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001); il principio delle incompatibilità va considerato, non solo nel senso strettamente giuridico, ma in senso generale ed esteso, contestuale alle singole organizzazioni, secondo ragioni di opportunità e di buon funzionamento dei servizi;
- adottare misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di **incarichi esterni**, così come modificate dal comma 42 della Legge n. 190;
- individuare **forme di integrazione** e di coordinamento con il Piano triennale della performance;
- prevedere **forme di presa d'atto**, da parte dei dipendenti, del Piano Triennale della Prevenzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;
- **relazionare annualmente** sul rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione, per la parte di propria competenza.

Per quanto sopra, si richiama il testo innovato dell'art.16 del D.Lgs. n. 165 del 2001, sulla disciplina delle funzioni dei dirigenti di livello dirigenziale generale. Gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) prevedono che i dirigenti predetti:

1-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;

1-ter) forniscano le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

1-quater) provvedano al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

La responsabilità è di tipo dirigenziale, secondo le norme vigenti.

5. Dirigenti strutture complesse e strutture semplici dipartimentali, del ruolo sanitario: compiti/responsabilità e sanzioni

Con le nuove norme è stata affiancata l'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione con l'attività dei dirigenti, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione. In particolare essi dovranno:

- **proporre misure di carattere generale** idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, anche con l'introduzione di adeguate forme interne di controllo specificamente dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;
- **fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione** le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure nei settori in cui è più elevato il rischio corruzione;
- **collaborare attivamente alla realizzazione del processo di valutazione del rischio;**
- **individuare**, anche nell'ambito dell'attività sanitaria, nella gestione dei beni, nel trattamento e nei rapporti con i pazienti e nella gestione organizzativa, quegli aspetti collegati a comportamenti di inadeguata correttezza, inosservanza di regole, discriminazione, o scarsa eticità ed i relativi strumenti per affrontarli;

- individuare **forme di integrazione** e di coordinamento con il Piano triennale della performance;
- prevedere **forme di presa d'atto**, da parte dei dipendenti, del Piano Triennale della Prevenzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;
- **relazionare annualmente** sul rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione, per la parte di propria competenza.

Per quanto sopra, si richiama il testo innovato dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001, sulla disciplina delle funzioni dei dirigenti di livello dirigenziale generale. Gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) prevedono che i dirigenti predetti:

1-bis) concorrano alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti.

1-ter) forniscano le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

1-quater) provvedano al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

La responsabilità è di tipo dirigenziale, secondo le norme vigenti.

6. Dipendenti: responsabilità e sanzioni

Tutto il personale è tenuto all'osservanza delle norme anticorruzione; le unità operative forniscono il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del presente P.T.P.C., nella considerazione che l'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012 prevede che “la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare”. Le norme sanzionatorie sono quelle vigenti per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, previsti dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. dalle norme contrattuali e dal codice di comportamento adottato con deliberazione n. 91/2018.

PARTE SECONDA: la trasparenza come strumento di legalità

INTRODUZIONE

La normativa nazionale sulla trasparenza intende favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza). Ciò in attuazione del principio di trasparenza, ridefinito come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”, ma soprattutto, e

con una modifica molto significativa, come strumento di tutela dei diritti e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

L'Azienda Ulss 5 Polesana, quale ente di diritto pubblico strumentale della Regione del Veneto, gestisce in modo coordinato i servizi e le attività sanitarie e socio sanitarie pubbliche nel proprio ambito territoriale secondo quanto previsto dalla Legge, dal Piano sanitario nazionale, dal Piano regionale dei servizi alla persona e alla comunità, dalle deliberazioni di programmazione degli Organi regionali e dagli indirizzi e linee guida degli organi tecnici regionali.

In tale contesto, l'Azienda Ulss agisce in base a principi di autonomia gestionale ed imprenditoriale, impiegando le risorse secondo criteri di efficienza, efficacia, appropriatezza ed economicità.

L'Azienda aderisce ai principi del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione e alle norme sulla Trasparenza emanate con il recente D.Lgs. 97/2016, orientando la propria attività verso il passaggio da una concezione del sistema socio sanitario come semplice fattore di erogazione di prestazioni ad un approccio che persegue la promozione della salute dei cittadini, anche attraverso una riorganizzazione dei servizi orientata ad un più equilibrato rapporto tra le risorse impegnate per la prevenzione e quelle destinate alla diagnosi, cura e riabilitazione.

Si mira dunque al perseguimento delle caratteristiche di appropriatezza, tempestività, efficacia, adeguatezza e qualità dei servizi, in un contesto di ottimizzazione delle risorse disponibili, secondo alcuni fondamentali obiettivi annualmente stabiliti dalla Regione del Veneto.

Occorre pertanto aprire l'Azienda alla Comunità e al dialogo con i diversi portatori di interesse (stakeholder), per pianificare interventi effettivamente rispondenti ai bisogni di salute dei cittadini. Nel contempo è necessario ottimizzare l'uso delle risorse adottando modelli organizzativi che prevedano l'integrazione tra servizi e strutture; migliorare la cultura del servizio, ponendo i bisogni dell'utenza al centro di ogni decisione; consolidare la cultura della qualità, attraverso l'implementazione dei sistemi orientati a questo fine (accreditamento istituzionale e di eccellenza, risk management; customer satisfaction), in modo da garantire la razionalizzazione dei processi interni, ottenuta attraverso l'analisi e la definizione delle procedure operative e la chiarezza organizzativa, in termini di ruoli e responsabilità; investire nel patrimonio umano (capitale professionale), puntando alla crescita e alla valorizzazione professionale degli operatori, attraverso la formazione permanente ed altri meccanismi di promozione, tra cui la sensibilizzazione alla trasparenza e all'integrità.

L'ATTUALE NORMATIVA SULLA TRASPARENZA

Sulla base delle indicazioni normative vigenti, la trasparenza è oggi intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Il concetto di trasparenza della pubblica amministrazione si è rapidamente evoluto nel tempo ed il D.Lgs. 97/2016 ne ha decisamente rafforzato il valore di principio che "caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini". Al generico significato di attività di "comunicazione" della pubblica amministrazione, si sono poi aggiunti il "diritto di accesso ai documenti amministrativi" e "l'accessibilità dei risultati e della performance, per aggiungere ora al termine trasparenza anche il significato di "elemento per il controllo dell'integrità della pubblica amministrazione".

La trasparenza concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e

lealtà nel servizio alla nazione. Esse sono condizioni di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrano il diritto a una buona amministrazione e concorrono alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio dei cittadini.

Le principali norme che disciplinano la Trasparenza nella Pubblica amministrazione sono:

- Legge 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 04 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art 1, commi 49 e 50, della Legge 06 novembre 2012, n. 190”;
- D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, vigente dal 23 dicembre 2016, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06 novembre 2012, n.190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Delibere ANAC n. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016.

La Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 d’intesa con il Garante della protezione dei dati personali: “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013” ha stabilito, tra le altre cose, l’istituzione del **Registro degli accessi** da aggiornare e pubblicare nel sito di ogni pubblica amministrazione per dare immediata applicazione all’istituto dell’accesso generalizzato, con la valutazione caso per caso delle richieste presentate.

L’attuale normativa distingue:

- **l’accesso documentale**: quello disciplinato dal capo V della Legge 241/1990;
- **l’accesso civico**, quello di cui all’art. 5, comma 1, del decreto trasparenza, ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione;
- **l’accesso generalizzato** quello di cui all’art. 5 comma 2 del decreto trasparenza, che “non è preordinato alla tutela di una propria posizione giuridica soggettiva e non richiede la prova di un interesse specifico, ma risponde ad un principio generale di trasparenza”.

Il Registro degli accessi è stato già pubblicato sul nuovo sito dell’Azienda Ulss 5 Polesana e sono state emanate disposizioni in tale ambito alla dirigenza amministrativa.

La Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel

D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”, specifica che le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Come già chiarito nel PNA 2016, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un’apposita piattaforma informatica, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. I PTPCT devono, invece, essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall’adozione.

Il legislatore ha anche rafforzato poi la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti del PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell’amministrazione nonché con il piano di performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l’effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

Viene poi chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza deve essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informatici necessari per garantire, all’interno di ogni ente, l’individuazione/l’elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Caratteristica essenziale della sezione della trasparenza è l’indicazione dei *nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati*, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione.

In questa sezione dedicata alla programmazione della trasparenza è definito, in relazione alla periodicità dell’aggiornamento fissato dalle norme, i termini entro i quali prevedere l’effettiva pubblicazione di ciascun dato nonché le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio sull’attuazione degli obblighi. L’Autorità Nazionale Anticorruzione nell’effettuare la propria vigilanza terrà conto delle scadenze indicate nel PTPCT, ferme restando le scadenze per l’aggiornamento disposte dalle norme; è inoltre utile indicare nel PTPCT i casi in cui non è possibile pubblicare i dati previsti dalla normativa, in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell’Amministrazione.

Sia gli obiettivi strategici in materia di trasparenza (art. 1, comma 8, Legge 190/2012), da pubblicare unitamente a quelli di prevenzione della corruzione, sia la sezione della trasparenza con l’indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (art. 10, comma 1, D.Lgs. 33/2013) costituiscono contenuto necessario del PTPCT.

Da considerare inoltre l’importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 33/2013: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

Per quanto riguarda la durata ordinaria della pubblicazione rimane fissata in cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello da cui decorre l’obbligo della pubblicazione (comma 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, comma 2 e art. 15 comma 4) e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.

Un’importante modifica è quella apportata all’art. 8, comma 3, dal D.Lgs. 97/2016: trascorso il quinquennio o i diversi termini richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito che quindi viene meno. Dopo i predetti termini, la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l’istanza di accesso civico ai sensi dell’art. 5.

ADEGUAMENTO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

La principale attività riguardante la trasparenza si realizza attraverso l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa, con il coinvolgimento di tutte le Unità Operativa e con l'aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale. L'RPCT assolve il compito di tener costantemente informati i Responsabili delle Unità Operative, sull'introduzione di modifiche e/o integrazioni delle norme. Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs 33/2013 , e s.m.i., ai sensi del quale sussiste l'obbligo di pubblicare tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, direttore socio-sanitario, responsabile di dipartimento e di strutture complesse e semplici, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, nonché gli atti di conferimento, si richiama la delibera ANAC n. 382 del 21 aprile 2017.

Ai fini dell'adempimento del piano per la trasparenza e degli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla base delle indicazioni stabilite nella delibera ANAC 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016" si riporta in allegato, lo schema organizzativo, debitamente adeguato - "elenco degli obblighi di pubblicazione (all.C)" che l'Azienda Ulss 5 Polesana si è data per la corretta gestione della sezione "*Amministrazione Trasparente*" nel sito istituzionale, approvato con DDG n. 29 del 10 febbraio 2015 "Adempimenti attuativi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza" e s.m.i., con il quale è stata fissata una griglia di adeguamenti precettivi sugli obblighi di pubblicazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Piano trovano applicazione le norme dettate dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Il presente Piano verrà adeguato in ordine alle indicazioni fornite da ANAC.

ALLEGATI AL PTPCT:

- B) MISURE PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO
- C) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

MISURE PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO All.To B al PTPCT triennio 2022-2024

Processi	Rischi	Livello rischio	Misura di prevenzione	Tempi di attuazione	Responsabile
MISURE GENERALI DI PREVENZIONE Formazione su prevenzione corruzione	Non adeguata conoscenza dei rischi di corruzione e della relativa normativa sulla trasparenza	alto	Formazione di livello generale con partecipazione ad attività formative per Personale dipendente dei ruoli amministrativo e sanitario	Già in essere	Schiavi Carla (RPCT)
Osservanza codice di comportamento da parte di tutti i collaboratori dell'Azienda	Non adeguata conoscenza del codice di comportamento aziendale e degli obblighi previsti	alto	Sensibilizzazione attraverso incontri formativi di livello generale verso tutti gli operatori. Predisposizione schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, e prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici.	Già in essere	Schiavi Carla (RPC) Davi Patrizia (Risorse Umane) Banzato Roberto (provveditorato-economato e gestione logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)
Collegamento con ciclo delle performance	Mancata responsabilizzazione dei singoli dirigenti su misure di prevenzione	medio	Collegamento obiettivi prevenzione corruzione con obiettivi annuali	Già in essere	Melina Paola (Controllo di gestione)

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Svolgimento attività in situazioni di conflitto di interesse con attività istituzionale	medio	Nei contratti di assunzione del personale prevedere la clausola del divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dello stesso. Nota informativa a tutti i dipendenti. Prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A.	Già in essere	Davi Patrizia (Risorse Umane) Banzato Roberto (provveditorato economato e gestione logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)
AREA RISORSE UMANE					
Rotazione del personale dirigente e non	Evitare che possano crearsi relazioni particolari tra dirigenti/ dipendenti e portatori di interessi a vario titolo	medio	Predisposizione di un atto generale che definisca i criteri e le modalità per attuare la rotazione dei dirigenti e del personale dirigenziale		Davi Patrizia (Risorse Umane)
Reclutamento e progressioni di carriera	Requisiti accesso personalizzati e insufficiente di meccanismi oggettivi di reclutamento. Abuso nei processi di stabilizzazione per reclutamento di specifici candidati	alto	Approvazione piano aziendale di fabbisogno. Veneto del fabbisogno di personale. Pubblicazione degli atti "bandi" in Gazzetta Ufficiale, BUR, sito Internet aziendale	Già in essere	Davi Patrizia (Risorse Umane)
Reclutamento e progressioni di carriera	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	alto	Pubblicazione degli atti (decisione di nomina della Commissione) sul sito internet aziendale. Sorteggio (Dirigenza sanitaria) . Dichiarazione assenza conflitto di interessi con Candidati. Rotazione dei componenti Commissione di sorteggio. Presenza soggetto terzo al sorteggio . Ampliamento trasparenza (D.Lgs. n. 97/2015) . Acquisizione dichiarazione formale ex D.P.R. 445/2000, rilasciata dai componenti Commissione di Concorso circa assenza di conflitti di interesse/incompatibilità	Già in essere	Davi Patrizia (Risorse Umane)
Reclutamento e progressioni di carriera	Inosservanza regole procedurali a garanzia trasparenza e imparzialità	alto	funzione di controllo di legittimità del segretario della commissione. Rotazione dei funzionari addetti alle segreterie di concorso	Già in essere	Davi Patrizia (Risorse Umane)
Costante monitoraggio della procedura aziendale relativa alle autorizzazioni extraistituzionali	Inosservanza regole procedurali a garanzia trasparenza e imparzialità	alto	Verifica corretta applicazione del regolamento in materia di incompatibilità e criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali (deliberazione n. 1592 del 14.12.2017) in particolare per la valutazione del conflitto di interesse	Già in essere	Davi Patrizia (Risorse Umane)
AREA VIGILANZA ISPEZIONE CONTROLLI					

Attività di vigilanza attività autorizzative-certificative	Inosservanza regole di imparzialità e confitto di interesse	alto	1) rotazione personale impegnato sul territorio, nelle diverse tipologie di interventi; 2) interventi ispettivi programmati secondo procedure nazionali, o regionali. 3) interventi ispettivi condotti con la presenza di almeno due operatori tecnici. 4) interventi ispettivi condotti in ordinamento con altri enti. 5) verifica degli atti ispettivi/autorizzativi/certificativi da parte del Coord. e del Dirigente/Direttore del Servizio	Già in essere	Fenzi Federica (Igiene Pubblica) Finchi Alessandro (Spisal) Lucio Andreotti (SIAN) Tiziano Rossin (Area Veterinaria)
Ispezioni a Farmacie convenzionate.	Controlli non adeguati	alto	Rotazione personale incaricato; tracciabilità delle ispezioni; procedure per svolgimento ispezioni e controlli; controlli collegiali	Già in essere	Bregola Gianni (Farmacia Territoriale)
Controlli su strutture protette e altre strutture residenziali	Controlli non accurati	alto	Rotazione personale incaricato; tracciabilità delle ispezioni; procedure per svolgimento ispezioni e controlli; controlli collegiali	già in essere	Paolo De Pieri UOC Disabilità e Non Autosufficienza Monica Parti UOC Cure Primarie (Distretto 1) Bettarello Giorgio UOC Disabilità e Non Autosufficienza Pizzardini Maddalena UOC Cure Primarie (Distretto 2)
AREA OSPEDALIERA Esercizio libera professione in regime ambulatoriale e di ricovero personale dipendente	Inosservanza regole e interesse privato	alto	Procedura amministrativa relativa all'autorizzazione elaborazione e pagamento mensile dell'attività in libera professione. Sistema disciplinare che prevede sanzioni per irregolarità: nomina organismo paritetico di promozione e verifica	Già in essere	Serafini Pierluigi (Direzione Amministrativa Ospedale)

Governo delle liste d'attesa e diritto equità di accesso del cittadino	Inosservanza regole e interesse privato	alto	Verifiche e controlli delle agende informatiche	Già in essere	Serafini Pierluigi (Direzione Amministrativa Ospedale)
Rafforzare gli strumenti di controllo nei confronti degli operatori coinvolti nel percorso <i>post mortem</i>	rischio di comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri	alto	verifiche e controlli in ordine alla correttezza, eticità e legalità del percorso.	Già in essere	Carla Destro (Direzione Medica Trecenta / Rovigo / Adria)
AREA ACQUISTI					
Redazione capitolato tecnico	rischio di pubblicazione di una gara che contenga un capitolato tecnico/descrizione del bene/servizio/ opera da acquisire che limiti a priori la concorrenza avendo al suo interno delle peculiarità tecniche che individuano o indirizzano l'affidamento ad un'unica ditta	alto	Valutazione collegiale "Dialogo Tecnico" delle specifiche tecniche in fase di preparazione della gara con alcune tra le ditte del settore e confrontando le specifiche con quelle utilizzate da altre Aziende Ulss nell'esperimento di medesimi acquisti/lavori	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)
Valutazione offerte	Rischio di mancata imparzialità nella valutazione delle offerte pervenute	alto	nomina di commissioni con composizione eterogenea con la contestuale partecipazione di sanitari, tecnici/ingegneri clinici e ove possibile di amministrativi che abbiano dichiarato la loro non partecipazione ad eventi sponsorizzati da alcuna delle ditte partecipanti e che ad eccezione del Presidente della Commissione non abbiano contribuito alla redazione del Capitolato Tecnico. Applicazione di quanto previsto dall'art 97 c.3 del D.Lgs.n. 50/2016.	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)
Sceita fornitori	Discrezionalità nella scelta dei fornitori da invitare alle procedure negoziate	alto	Utilizzo del criterio di rotazione dei fornitori	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)

Scelta fornitori	Discrezionalità nella scelta del fornitore aggiudicatario	alto	Acquisizioni effettuate previa indagine di mercato atte ad appurare la non esistenza di prodotti con pari caratteristiche tecnico strutturali a prezzi più economici di quelle proposte dal fornitore individuato. Richiesta preventivi a più interlocutori al fine di appurare la reale convenienza economica dell'acquisto.	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)
Rispetto tempi fornitura	Rischio di mancato rispetto delle scadenze previste nel cronoprogramma con potenziali ritardi, disservizi e costi aggiuntivi	alto	Monitoraggio tempestivo del rispetto delle tempistiche definite dall'aggiudicatario in fase di offerta o inseriti nei capitolati speciali di appalto e previsione negli atti di gara di adeguate penali da applicare in caso di mancato rispetto dello stesso	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)

<p>Analisi e definizione dei fabbisogni e dell'oggetto dell'affidamento</p>	<p>Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione. Non aderenza alla programmazione sia in termini di tempestività delle procedure, sia in termini di acquisti conformi ad aggiudicazione, sia in termini di quantità adeguate al fabbisogno.</p>	<p>alto</p>	<p>1) Programmazione regionale triennale "masterplan" e programmazione attuativa per acquisti di servizi e forniture. Programmazione ex art 21 del D.Lgs. n.50/2016 2) Ricorso ad accordi quadro e convenzioni già in essere da parte centrale committenza nazionale o regionale. 3) Monitoraggio dei tempi programmati in ordine alle future scadenze contrattuali. 4) Corretta individuazione attori da coinvolgere per identificare i beni/servizi che soddisfano fabbisogno. 5) Pubblicazione sul sito "programmazione attuativa" annuale. 6) applicazione ulteriori strumenti di controllo, monitoraggio ed interventi sostitutivi (regolamento). 7) Per tecnologie biomediche, revisione istruzioni operative per definizione fabbisogni in funzione di esigenze cliniche e di sicurezza. 8) Per i beni sanitari ed economici adozione istruzioni operative per definizione fabbisogni in rapporto alle strutture logistiche programmate. 9) Report semestr. a RPCT su andamento prima di procedere a gare o ad acquisti. 10) Rispetto tempi di indizione/ svolgimento gare condotte dal servizio aziendale. 11) Acquisto di prodotti a gara o richiesta di specifiche motivazioni a supporto di richiesta di altri prodotti.</p>	<p>già in essere</p>	<p>Banzato Roberto (Provveditorato Economico e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)</p>
<p>Redazione ed aggiornamento del programma degli acquisti e dei lavori</p>	<p>Programmazione non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Non rispetto del piano Investimenti approvato dalla Direzione Generale.</p>	<p>alto</p>	<p>definizione della programmazione condivisa con i soggetti individuati a livello aziendale e adozione della proposta del programma e annuale dei lavori da avanzare alla Direzione Generale</p>	<p>già in essere</p>	<p>Banzato Roberto (Provveditorato Economico e Gestione Logistica) Mantovani Renzo (tecnico e patrimoniale)</p>

Individuazione dello strumento/istituto di affidamento	Elusione regole affidamento appalti con improprio utilizzo di sistemi di affidamento o tipologie contrattuali per favorire un operatore. Abuso disposizioni in materia di determinazione del valore stimato contratto al fine di eludere disposizioni	alto	1) Motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. 2) Adempimento delle disposizioni di legge che impongono l'adesione a Convenzioni Intercenter/CONSP o il ricorso agli strumenti di acquisto del mercato elettronico.	già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica)
Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata. Affidamenti diretti in economia.	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo della procedura negoziata, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire specifica impresa. Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante abuso dell'affidamento diretto, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire una impresa.	alto	1) Applicazione del Regolamento acquisti e lavori in economia.2) Utilizzo dei sistemi informatizzati presso centrali committenza per individuazione operatori da consultare. 3) Adozione nuovo Regolamento Acquisti/in economia e relative istruzioni operative conformi alle prescrizioni del Codice Appalti e con soglie di importo inferiore a quella di legge (€ 40.000) escluso i beni oggetto del Magazzino di Area Vasta ed in caso di necessità di garantire continuità nella fornitura nelle more dell'aggiudicazione di gara programmata (40.000 €), secondo indicazioni Azienda Zero (in corso). Affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per soglie di importo < a € 40.000.	Già in essere	Banzato Roberto (Provveditorato-Economato e Gestione Logistica)
AREA DISTRETTO					
Esercizio libera professione in regime ambulatoriale e di ricovero personale convenzionato: specialisti ambulatoriali	Inosservanza regole e interesse privato	alto	Verifica e controllo delle disposizioni regolamentari sull'attività ambulatoriale svolta dai medici SAI		Zennaro Antonella (Direzione Amministrativa Territoriale)
UOC Disabilità e non autosufficienza	sovra o sottostima dei requisiti socio-sanitari nel riconoscimento delle impegnative di cura domiciliare e delle impegnative di residenzialità	medio	certificazione, valutazione collegiale (UVMID), cambiamento dei membri della commissione	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)

Cure primarie	fornitura di ausili non appropriati (protesica)	medio	nomenclatore tariffario, pluralità dei passaggi autorizzativi	già in essere	Monica Parti (Distretto 1) Pizzardini Maddalena (Distretto 2)
Cure primarie	discrezionalità nell'autorizzazione ad attivare il servizio ai MMG e PLS (ADI)	medio	criteri e verifiche inseriti nell'accordo nazionale ed aziendale nell'accesso al servizio	già in essere	Monica Parti (Distretto 1) Maddalena Pizzardini (Distretto 2)
Età Evolutiva	discrezionalità nella valutazione per accedere a benefici economici (1.104)	medio	collegialità: equipe-commissioni-varie uvmd	già in essere	Roberto Segala (Distretto 1 e 2)
Età Evolutiva	discrezionalità nella scelta tra le offerte di servizio (comunità)	medio	uvmd	già in essere	Roberto Segala (Distretto 1 e 2)
Consultorio Familiare	discrezionalità nella valutazione della adeguatezza o non adeguatezza della idoneità genitoriale (affido e adozione)	medio	protocolli regionali, valutazione operatori di altre istituzioni (tribunale), collegialità di equipe	già in essere	Roberto Segala (Distretto 1 e 2)

Consutorio Familiare	discrezionalità nella scelta della struttura (comunità)	medio	riferimenti a strutture specialistiche regionali, collegialità di equipe UVMD	già in essere	Roberto Segala (Distretto 1 e 2)
Servizio Inserimento Lavorativo- Disabilità	discrezionalità per un inserimento Sil (borse e lavoro)	medio	DRG regionale, regolamento aziendale, UVMD	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)
Servizio Inserimento Lavorativo- Disabilità	discrezionalità nell'abbinamento persona-azienda (inserimento lav.)	medio	L. 68/99 comiato tecnico plurirappresentativo	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)
Servizio Inserimento Lavorativo- Disabilità	Discrezionalità nella valutazione e proposta di servizio di comunità	medio	UVMD- vincoli di budget	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)
Servizio Inserimento Lavorativo- Disabilità	assegnazione livelli di gravità	medio	svamdi/diagnosi i.104 (commissione) scheda f.i.m specialista, UVMD	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)

Servizio Inserimento Lavorativo- Disabilità	discrezionalità nella valutazione nella quantità e qualità dei servizi erogati (valutazione attività delle coop. Che gestiscono i CEOD)	medio	capitolato/report monitoraggio periodico con scheda aziendale riscontro utente	già in essere	Paolo De Pieri (Distretto 1) Giorgio Bettarello (Distretto 2)
Servizio Dipendenze	discrezionalità nella valutazione della situazione: appropriatezza o non appropriatezza (comunità terap.)	medio	decisione collegiale equipe valutazione dell'appropriatezza anche in funzione delle regole stabilite dalla regione	già in essere	Valentina Pavani
Servizio Dipendenze	discrezionalità sulla valutazione e nella raccolta degli elementi ad essa collegata (valutazione Ser. t. per problemi di alcool e problemi di tossico dipendenza	medio	commissione patenti e regolamento della commissione stessa protocollo regionale ed aziendale collegialità	già in essere	Valentina Pavani

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

CON AGGIORNAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 97/2016

-ALLEGATO C - PTPCT 2022-2024

		legenda: n/a non applicabile							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile produzione del dato	Referente titolare pubblicazione dato	Referente sostituto pubblicazione dato	Responsabile Tecnico
				<p>NOTA: I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 e opportuno rimangono pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del vigente testo del dlgs 33/2013)</p>					
	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	<p>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<u>link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</u>)</p>	<p>Annuale</p>	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Davi Patrizia	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Davi Patrizia	Gennari Monica	Pavan Letizia	Ditta Incaricata
	Atti generali		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive della Direzione aziendale, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Davi Patrizia	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata

Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Schiavi Carla Davi Patrizia	Zampollo Federica Gennari Monica	Schiavi Carla Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata	
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata	
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato						
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016					
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a

Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
<p style="text-align: center;">Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)</p>		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	n/a	n/a	n/a	n/a

<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>	<p>3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p>	<p>4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p>	<p>Annuale</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Curriculum vitae</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Titolari di incarichi politici, di amministrazione di</p>	<p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>

<p>Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p> <p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p> <p>3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)</p> <p>4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p>	<p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</p> <p>Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale</p> <p>Nessuno</p>	<p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p>	<p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p>	<p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p>	<p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p> <p>n/a</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico</p>	<p>Nessuno</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>

Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a

Cessati dall'incarico
(documentazione da pubblicare sul sito web)

Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici (da pubblicare sotto Organigramma)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

	<p>forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)</p>	<p>Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>		<p>Sicchio Dario Passarella Andrea</p>	<p>Terribile Emanuela Mantovani Sandro</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Telefono e posta elettronica</p>	<p>Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Busson Alberto</p>	<p>Banzato Veronica</p>	<p>Busson Alberto</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
		<p>Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta</p>	<p>Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camella Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa</p>	<p>Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
			<p>Per ciascun titolare di incarico:</p>					<p>Ditta Incaricata</p>
		<p>Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta</p>	<p>Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camella Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa</p>	<p>Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Consulenti e collaboratori</p>	<p>Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta</p>	<p>Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camella Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa</p>	<p>Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Consulenti e collaboratori</p>	<p>Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta</p>	<p>Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camella Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa</p>	<p>Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
		<p>Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001</p>	<p>Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta</p>	<p>Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camella Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa</p>	<p>Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela</p>	<p>Ditta Incaricata</p>

	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Davi Patrizia Mantovani Renzo Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta	Manzoni Valentina Gennari Monica Cassani Camelia Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiato Annalisa	Storelli Alessio Canali Mariagrazia Spigolon Elisabetta Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela	Ditta Incaricata
	Per ciascun titolare di incarico:						
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Pubblicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017			Ditta Incaricata

Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017			Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017			Ditta Incaricata
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Davi Patrizia	Fornaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Per ciascun titolare di incarico:					
Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Belinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Belinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata

Art. 14, c. 1, lett. d) e c. I-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. I-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. I-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017			Ditta Incaricata
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017			Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. I-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale				Ditta Incaricata
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. I-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Davi Patrizia	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Davi Patrizia	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Davi Patrizia	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Tosi Silvia	Ditta Incaricata

Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	
Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Posti di funzione disponibili	Ruolo dirigenti	Ruolo dirigenti	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Curriculum vitae	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti
Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Ruolo dei dirigenti	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Tempestivo	Annuale	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Davi Patrizia	Davi Patrizia	Davi Patrizia	n/a	Davi Patrizia	Davi Patrizia	Davi Patrizia	Davi Patrizia	Davi Patrizia	Davi Patrizia
Bernardinello Alessandra	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	n/a	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Bernardinello Alessandra	Bernardinello Alessandra	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna	Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna
Cattelan Monica	Tosi Silvia	Tosi Silvia	n/a	Tosi Silvia	Tosi Silvia	Cattelan Monica	Cattelan Monica	Tosi Silvia	Tosi Silvia
Ditta Incaricata	n/a	n/a	n/a	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata

Personale

Dirigenti cessati

	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>	<p>1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	Nessuno	<p>Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017</p>		Ditta Incaricata
	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982</p>	<p>3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p>	<p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).</p>	<p>Publicazione sospesa ai sensi della Delibera ANAC n 382 del 12.04.2017</p>		Ditta Incaricata
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	<p>Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	Ditta Incaricata
Posizioni organizzative	<p>Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Posizioni organizzative</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia</p>	<p>Bellinello Barbara Osti Cristina Colombo Anna</p>	Ditta Incaricata
Dotazione organica	<p>Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Conto personale del personale</p>	<p>Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia</p>	<p>Rizzi Ileana</p>	Ditta Incaricata
	<p>Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Costo personale tempo indeterminato</p>	<p>Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Davi Patrizia</p>	<p>Rizzi Ileana</p>	Ditta Incaricata
		<p>Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico</p>				Ditta Incaricata

Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Fomaro Linda	Storelli Alessio	Ditta Incaricata
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Rizzi Ileana	Bernardinello Alessandra	Ditta Incaricata
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Residori Silvia	Bianchin Stefano	Ditta Incaricata
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia Finchi Alessandro Spigolon Elisabetta	Zamboni Sivia Ravagnani Daniela Cuberli Annalisa Morbiano Annalisa	Tosi Silvia Cuberli Annalisa Ravagnani Daniela Spigolon Elisabetta	Ditta Incaricata
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Davi Patrizia	Cattelan Monica	Bernardinello Alessandra Rizzi Ileana	Ditta Incaricata
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata

OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Mantovani Rossana Zanella Barbara	Tosi Silvia	Ditta Incaricata
	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
Sistema di misurazione e valutazione della Performance		Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
Relazione sulla Performance		Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
Dati relativi ai premi		Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata

					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia	Bernardinello Alessandra	Cattelan Monica	Ditta Incaricata
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo			Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016				
	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013				Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
					Per ciascuno degli enti:		n/a	n/a	n/a	n/a
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Enti pubblici vigilati					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a

Enti controllati											
Società partecipate	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Provvedimenti	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Provvedimenti	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					
	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Provvedimenti	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata					

	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	<p>Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</p>	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Per ciascuno degli enti:						
		1) ragione sociale	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		3) durata dell'impegno	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
			Per ciascuna tipologia di procedimento:					
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Per i procedimenti ad istanza di parte:	Per i procedimenti ad istanza di parte:						
1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gemmari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttori UOC o Responsabili UOSD/UOS	Gemmari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares Stefani Sandra	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Per ciascuna procedura:	Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs n. 50/2016)	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata	

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016</p>	<p>Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Mantovani Renzo Banzato Roberto</p>	<p>Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares</p>	<p>Malerba Patrizia Piccoli Andrea</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura</p>	<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Mantovani Renzo Banzato Roberto</p>	<p>Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares</p>	<p>Malerba Patrizia Piccoli Andrea</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura</p>	<p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Mantovani Renzo Banzato Roberto</p>	<p>Guolo Sandro Cassani Camelia Michieletti Ares</p>	<p>Malerba Patrizia Piccoli Andrea</p>	<p>Ditta Incaricata</p>

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Giusti Mirco Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Micheletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Mantovani Renzo	Cassani Camelia	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Mantovani Renzo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Micheletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Fasiol Rodolfo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Micheletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Fasiol Rodolfo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Micheletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Fasiol Rodolfo Banzato Roberto	Guolo Sandro Cassani Camelia Micheletti Ares	Malerba Patrizia Piccoli Andrea	Ditta Incaricata

Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:		Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Zennaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Elena Paolizzi	Granfo Elisabetta	Ditta Incaricata

	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
Bilanci	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo e consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
Beni immobili e gestione patrimonio	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Mantovani Renzo	Cassani Camelia	Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Schiavi Carla	Zampollo Federica	Schiavi Carla	Ditta Incaricata
		Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata

Controlli e rilievi sull'amministrazione	di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniela Margherita	Ditta Incaricata
				Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Davi Patrizia Zanini Silvia	Gennari Monica Palanca Claudia	Canali Mariagrazia Daniele Margherita	Ditta Incaricata
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Busson Alberto	Banzato Veronica	Busson Alberto	Ditta Incaricata
				Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Davi Patrizia	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Davi Patrizia	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Davi Patrizia	Gennari Monica	Canali Mariagrazia	Ditta Incaricata
	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009						

Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Melina Paola	Argenti Patrizia	Melina Paola	Ditta Incaricata
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serafini Pierluigi	Spadon Fernando Marangoni Silvia	Bimbati Fabio	Ditta Incaricata
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Sicchiero Dario	Passarella Andrea	Mantovani Sandro	Ditta Incaricata
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
			Indicatore di tempestività	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata

Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti, possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Zanini Silvia	Palanca Claudia	Daniele Margherita	Ditta Incaricata
	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Mantovani Renzo	Cassani Camelia	Piccoli Andrea	Ditta Incaricata
	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Mantovani Renzo	Cassani Camelia	Piccoli Andrea	Ditta Incaricata

	<p>indicatori di realizzazione delle opere pubbliche</p>	<p>(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)</p>	<p>Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate</p>	<p>Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Mantovani Renzo</p>	<p>Cassani Camelia</p>	<p>Piccoli Andrea</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
		<p>Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti</p>	<p>Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Pianificazione e governo del territorio</p>		<p>Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
		<p>Informazioni ambientali</p>		<p>Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
		<p>Stato dell'ambiente</p>		<p>1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
		<p>Fattori inquinanti</p>		<p>2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Informazioni</p>		<p>Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto</p>	<p>Art. 40, c. 2, d.lgs. n.</p>	<p>3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>

ambientali	33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Zemaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Bergamini Alberto	Tralli Tiziano	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata
		(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Zemaro Antonella	Dal Cortile Niccolò Bergamini Alberto	Tralli Tiziano	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata
		Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia Mantovani Renzo Alessandro Finchi Roberto Banzato Silvia Zanini	Storelli Alessio Guolo Sandro Cassani Camella Michieletti Ares Cuberli Annalisa Palanca Claudia	Residori Silvia Malerba Patrizia Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Daniele Margherita	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata
		(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia Mantovani Renzo Alessandro Finchi Roberto Banzato Silvia Zanini	Storelli Alessio Guolo Sandro Cassani Camella Michieletti Ares Cuberli Annalisa Palanca Claudia	Residori Silvia Malerba Patrizia Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Daniele Margherita	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata
		(da pubblicare in tabelle)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia Mantovani Renzo Alessandro Finchi Roberto Banzato Silvia Zanini	Storelli Alessio Guolo Sandro Cassani Camella Michieletti Ares Cuberli Annalisa Palanca Claudia	Residori Silvia Malerba Patrizia Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Daniele Margherita	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata
		(da pubblicare in tabelle)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Davi Patrizia Mantovani Renzo Alessandro Finchi Roberto Banzato Silvia Zanini	Storelli Alessio Guolo Sandro Cassani Camella Michieletti Ares Cuberli Annalisa Palanca Claudia	Residori Silvia Malerba Patrizia Piccoli Andrea Cuberli Annalisa Daniele Margherita	Ditta Incaricata	Ditta Incaricata

	<p>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)</p>	<p>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e della trasparenza</p>	<p>Annuale</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (addove adottati)</p>	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</p>	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)</p>	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione</p>	<p>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</p>	<p>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Atti di accertamento delle violazioni</p>	<p>Atti di accertamento delle violazioni</p>	<p>Atti di accertamento delle violazioni</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</p>	<p>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</p>	<p>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Tutti i Responsabili che hanno ricevuto richieste di accesso civico generalizzato</p>	<p>Referenti della struttura</p>	<p>Referenti della struttura</p>	<p>Ditta Incaricata</p>
	<p>Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)</p>	<p>Registro degli accessi</p>	<p>Registro degli accessi</p>	<p>Semestrale</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Zampollo Federica</p>	<p>Schiavi Carla</p>	<p>Ditta Incaricata</p>

Altri contenuti		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mtd.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Sicchiero Dario	Passarella Andrea	Mantovani Sandro	Ditta Incaricata
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Sicchiero Dario	Passarella Andrea	Mantovani Sandro	Ditta Incaricata
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Sicchiero Dario	Passarella Andrea	Mantovani Sandro	Ditta Incaricata
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutti i Responsabili di Struttura Operativa possono pubblicare dati e informazioni ulteriori.	Referenti della struttura	Referenti della struttura	Ditta Incaricata

ULSS 5 Polesana

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione
(PIAO)

Sezione 5

La gestione del lavoro agile

Organizzazione del Lavoro Agile

L'istituto del lavoro agile, già previsto dall'art 18 della Legge 22 Maggio 2017 n. 81, rappresenta, da anni un'importante opportunità di crescita nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. La stessa ipotesi del CCNL del Comparto Sanità per il triennio 2019-2021, di recentissima sottoscrizione, disciplina gli istituti che regolano il lavoro a distanza quali il "lavoro agile" e il "lavoro da remoto".

Tale evoluzione, comporta tuttavia, un profondo cambiamento nel modello di gestione delle risorse umane, che ad oggi, da un lato è ancora molto legato al controllo di tipo diretto, e dall'altro richiede la formazione di una specifica cultura aziendale che permetta a tutti di svolgere un'azione coordinata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla corretta misurazione della performance, nel rispetto degli indicatori predisposti.

Per poter operare in tale modalità l'Azienda individua i processi e le attività di lavoro, al fine di permettere l'utilizzo di tale istituto e consentire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, perseguendo l'obiettivo di aumentare il livello quali-quantitativo dei servizi resi, garantendo al contempo, l'equilibrio tra **tempi di vita e di lavoro**.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto.

Nello specifico tali istituti, sono organizzati dando priorità allo "smaltimento" dell'eventuale lavoro arretrato e, in secondo luogo, prevedendo delle specifiche attività che, per tipologia e per obiettivo finale, sono idonee allo svolgimento in modalità a distanza.

Al fine di perseguire l'efficiente ed efficace applicazione dell'istituto del lavoro a distanza, è compito del direttore di UOC o UOSD, nonché dei responsabili di UOS non incardinati in UOC, individuare le specifiche attività che possono essere oggetto di lavoro agile o da remoto, nonché individuare il numero massimo di risorse per unità operativa da impiegare a rotazione in tali modalità di lavoro, garantendo, al contempo la qualità dei servizi resi.

In caso di richieste di accesso al lavoro a distanza in misura eccedente rispetto al numero massimo previsto per Unità Operativa Il Direttore o i Responsabili devono, **tener conto delle priorità** che verranno previste nello specifico regolamento aziendale, tenendo debitamente conto delle competenze maturate, del grado di affidabilità, della capacità di organizzazione e decisione del lavoratore.

Nel rispetto della normativa vigente, nel lavoro agile l'Azienda garantisce la prevalenza della presenza in servizio del dipendente, infatti, tale attività lavorativa **non può superare i due giorni a settimana** definiti in base alle esigenze di servizio, i quali non sono cumulabili per i mesi successivi, inoltre, le giornate, sempre nel limite massimo di due a settimana, possono anche variare, sia di quantità che di cadenza, purché in accordo con il Responsabile o con il Direttore di Struttura.

Il programma delle suddette attività è oggetto di valutazione da parte della Direzione di Area ed è compito del dirigente responsabile individuare il personale che può essere adibito alle attività.

Come da specifica previsione normativa, l'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Il **lavoro da remoto**, invece, è prestato, con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta l'effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Sono da considerarsi **escluse** dallo svolgimento in modalità a distanza, le attività socio-assistenziali e di cura richiedenti contatto diretto con i pazienti, le attività da prestare su turni e quelle che richiedono l'utilizzo costante di strumentazione non remotizzabile. Resta inteso che la "compatibilità" dell'attività oggetto del progetto di lavoro a distanza è previamente verificata dal Direttore o dal Responsabile proponente.

Si ritiene, in linea generale, che la misura organizzativa del lavoro a distanza non sia attuabile, nello specifico, per il personale con qualifica dirigenziale e per coloro che svolgono attività di natura sanitaria o di supporto all'assistenza e socio-sanitaria nonché per il personale adibito ad attività di front-office.

In particolare, nella fase della pandemia, si è ricorso alla modalità del lavoro a distanza, agile e da remoto, per i dipendenti in condizioni di salute ritenute non compatibili con il lavoro in presenza.

Per l'attivazione del lavoro a distanza è necessaria, ai fini della regolarità amministrativa e della prova, la sottoscrizione di un **accordo individuale**, che disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'Azienda, nel rispetto degli elementi essenziali previsti dal CCNL del Comparto Sanità.

È compito dell'Azienda fornire la strumentazione necessaria e garantire al lavoratore un'idonea dotazione tecnologica. In alternativa, la UOS Sistemi Informativi, può autorizzare, previa verifica del rispetto degli standard di sicurezza con apposito software, l'utilizzo di strumentazione informatica personale del dipendente.

I controlli vengono effettuati con un software, come ad esempio Forticlient, che effettua una scansione del pc, verifica la presenza di un antivirus, verifica l'aggiornamento del S.O. e quindi fa un controllo sulle vulnerabilità

Infatti, la strumentazione informatica fornita dall'azienda o messa a disposizione dal dipendente, deve garantire la protezione delle risorse aziendali e il pieno rispetto della normativa GDPR introdotta dal Regolamento Europeo n. 679/2016, nonché rispondere ad adeguati livelli di sicurezza al fine di assicurare la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattate nello svolgimento dell'attività lavorativa.

E' compito della UOS Sistemi informativi definire gli strumenti tecnologici più adatti e identificare quali sono i sistemi gestionali e di protocollo raggiungibili da remoto che consentano la gestione in ingresso e in

uscita di documenti, da e verso l'Azienda, tramite la rete internet.

Il collegamento avverrà con una VPN con sicurezza multifattore, che richiederà l'inserimento di password e di OTP numerico:

- generato da una applicazione, nel caso in cui il dipendente decida di installare una app per smartphone
- oppure inviato di volta in volta direttamente alla mail comunicata per l'attivazione del profilo VPN